

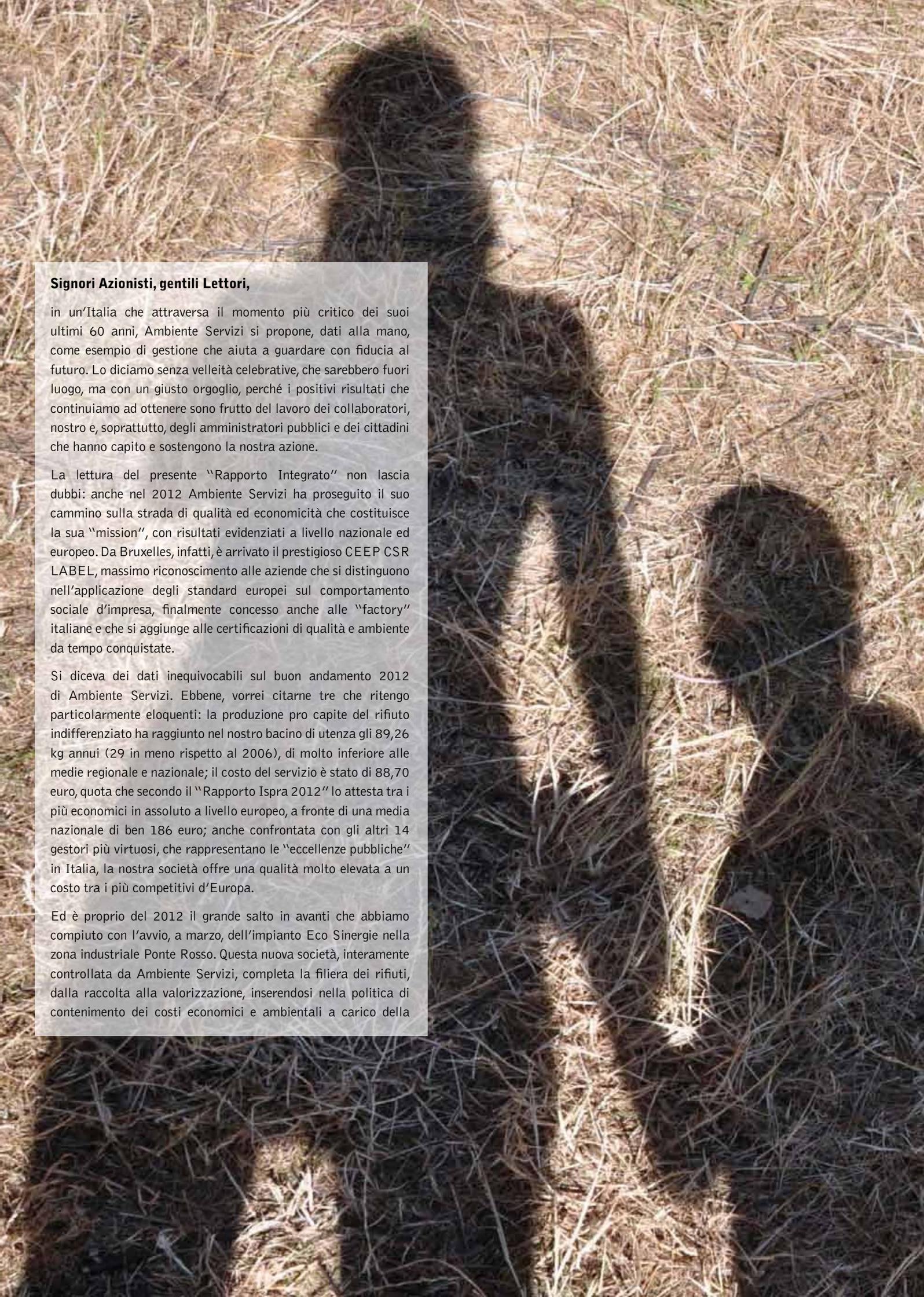


Ambiente Servizi

Rapporto Integrato 2012

Qualcosa OGGI per il loro DOMANI





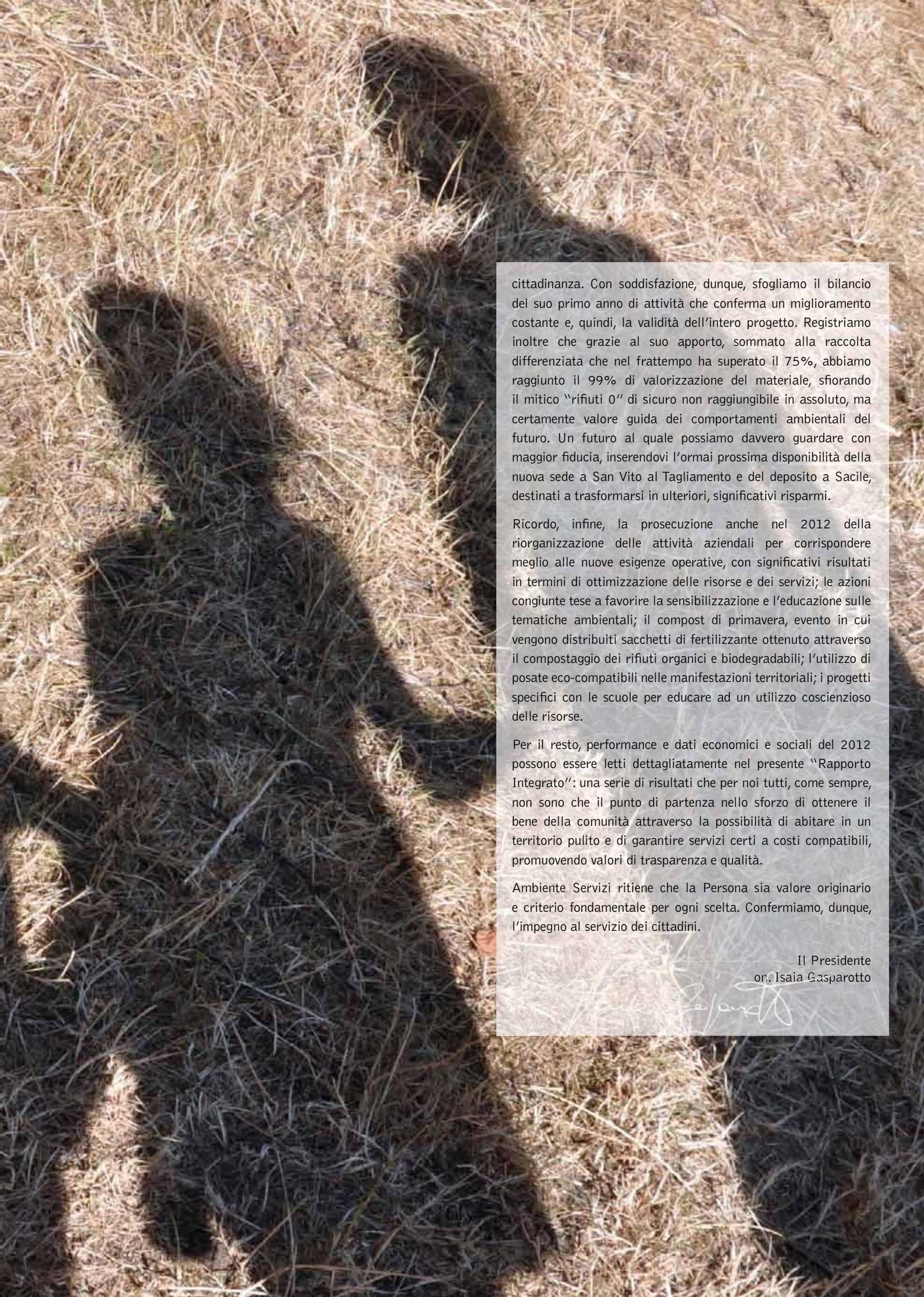
Signori Azionisti, gentili Lettori,

in un'Italia che attraversa il momento più critico dei suoi ultimi 60 anni, Ambiente Servizi si propone, dati alla mano, come esempio di gestione che aiuta a guardare con fiducia al futuro. Lo diciamo senza velleità celebrative, che sarebbero fuori luogo, ma con un giusto orgoglio, perché i positivi risultati che continuiamo ad ottenere sono frutto del lavoro dei collaboratori, nostro e, soprattutto, degli amministratori pubblici e dei cittadini che hanno capito e sostengono la nostra azione.

La lettura del presente "Rapporto Integrato" non lascia dubbi: anche nel 2012 Ambiente Servizi ha proseguito il suo cammino sulla strada di qualità ed economicità che costituisce la sua "mission", con risultati evidenziati a livello nazionale ed europeo. Da Bruxelles, infatti, è arrivato il prestigioso CEEP CSR LABEL, massimo riconoscimento alle aziende che si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa, finalmente concesso anche alle "factory" italiane e che si aggiunge alle certificazioni di qualità e ambiente da tempo conquistate.

Si diceva dei dati inequivocabili sul buon andamento 2012 di Ambiente Servizi. Ebbene, vorrei citarne tre che ritengo particolarmente eloquenti: la produzione pro capite del rifiuto indifferenziato ha raggiunto nel nostro bacino di utenza gli 89,26 kg annui (29 in meno rispetto al 2006), di molto inferiore alle medie regionale e nazionale; il costo del servizio è stato di 88,70 euro, quota che secondo il "Rapporto Ispra 2012" lo attesta tra i più economici in assoluto a livello europeo, a fronte di una media nazionale di ben 186 euro; anche confrontata con gli altri 14 gestori più virtuosi, che rappresentano le "eccellenze pubbliche" in Italia, la nostra società offre una qualità molto elevata a un costo tra i più competitivi d'Europa.

Ed è proprio del 2012 il grande salto in avanti che abbiamo compiuto con l'avvio, a marzo, dell'impianto Eco Sinergie nella zona industriale Ponte Rosso. Questa nuova società, interamente controllata da Ambiente Servizi, completa la filiera dei rifiuti, dalla raccolta alla valorizzazione, inserendosi nella politica di contenimento dei costi economici e ambientali a carico della



cittadinanza. Con soddisfazione, dunque, sfogliamo il bilancio del suo primo anno di attività che conferma un miglioramento costante e, quindi, la validità dell'intero progetto. Registriamo inoltre che grazie al suo apporto, sommato alla raccolta differenziata che nel frattempo ha superato il 75%, abbiamo raggiunto il 99% di valorizzazione del materiale, sfiorando il mitico "rifiuti 0" di sicuro non raggiungibile in assoluto, ma certamente valore guida dei comportamenti ambientali del futuro. Un futuro al quale possiamo davvero guardare con maggior fiducia, inserendovi l'ormai prossima disponibilità della nuova sede a San Vito al Tagliamento e del deposito a Sacile, destinati a trasformarsi in ulteriori, significativi risparmi.

Ricordo, infine, la prosecuzione anche nel 2012 della riorganizzazione delle attività aziendali per corrispondere meglio alle nuove esigenze operative, con significativi risultati in termini di ottimizzazione delle risorse e dei servizi; le azioni congiunte tese a favorire la sensibilizzazione e l'educazione sulle tematiche ambientali; il compost di primavera, evento in cui vengono distribuiti sacchetti di fertilizzante ottenuto attraverso il compostaggio dei rifiuti organici e biodegradabili; l'utilizzo di posate eco-compatibili nelle manifestazioni territoriali; i progetti specifici con le scuole per educare ad un utilizzo coscienzioso delle risorse.

Per il resto, performance e dati economici e sociali del 2012 possono essere letti dettagliatamente nel presente "Rapporto Integrato": una serie di risultati che per noi tutti, come sempre, non sono che il punto di partenza nello sforzo di ottenere il bene della comunità attraverso la possibilità di abitare in un territorio pulito e di garantire servizi certi a costi compatibili, promuovendo valori di trasparenza e qualità.

Ambiente Servizi ritiene che la Persona sia valore originario e criterio fondamentale per ogni scelta. Confermiamo, dunque, l'impegno al servizio dei cittadini.

Il Presidente
or. Isaia Gasparotto







1 - Identita' Aziendale

◆ Ambiente Servizi Spa	8
◆ Organi sociali	9
◆ Valori, visione e missione	10
◆ Organizzazione aziendale	11
◆ Servizi erogati	12
◆ Gestione per la qualità	14
◆ Gestione per l'ambiente	14
◆ Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori	15
◆ Responsabilità Sociale d'Impresa	16
◆ Modello organizzativo Dlgs. 231	17
◆ Codice etico	17
◆ Percorso di crescita	18

2 - Performance Sociali

◆ I collaboratori	22
◆ I clienti	28
◆ Utenti	30
◆ Collettività	32
◆ Società controllate	34
◆ Fornitori	36
◆ Finanziatori	38
◆ Pubblica amministrazione	39

3 - Performance Ambientali

◆ L'impatto ambientale delle nostre attività	42
◆ Dati sulle raccolte	46
◆ Benchmark	50

4 - Performance Economiche

◆ Relazione degli amministratori sul bilancio d'esercizio	58
◆ Stato patrimoniale attivo/passivo	77
◆ Conto economico	81
◆ Nota integrativa	84
◆ Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2012	103
◆ Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemb. di Coord. Intercomunale	106

5 - Impegni di miglioramento

◆ Grado di raggiungimento obiettivi 2012	110
◆ Obiettivi per il 2013	111

Identità Aziendale



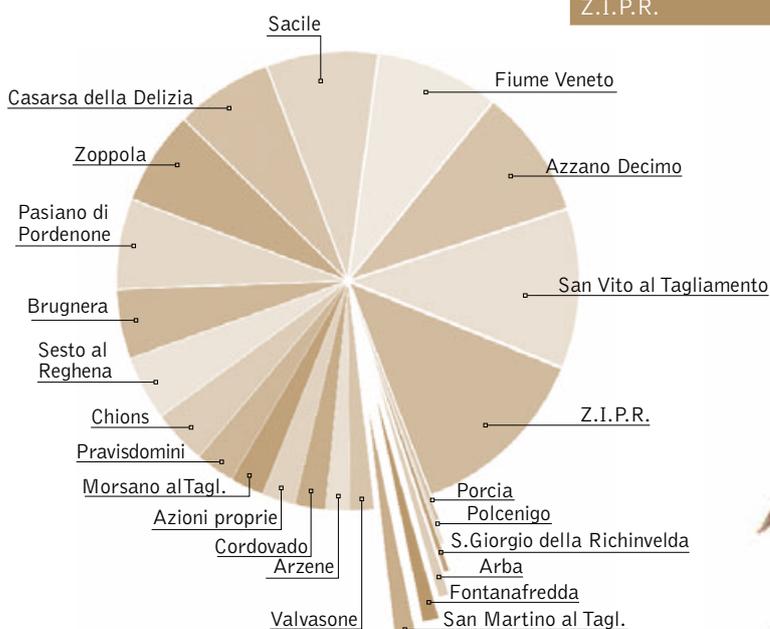
capitolo 1

- 8** Ambiente Servizi Spa
- 9** Organi sociali
- 10** Valori, visione e missione
- 11** Organizzazione aziendale
- 12** Servizi erogati
 - Raccolta rifiuti urbani
 - Servizi integrativi
 - Tariffazione
 - Servizio Clienti (Call Center)
 - Depurazione delle acque reflue urbane
- 14** Gestione per la qualità
- 14** Gestione per l'ambiente
- 15** Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori
- 16** Responsabilità Sociale d'Impresa
- 17** Modello organizzativo Dlgs. 231
- 17** Codice etico
- 18** Percorso di crescita

AMBIENTE SERVIZI SPA

Ambiente Servizi è una società per azioni a totale capitale pubblico che gestisce ed eroga in modo integrato i servizi d'igiene ambientale, di raccolta e smaltimento rifiuti in 20 comuni della Provincia di Pordenone, per un bacino di utenza di circa 150.000 abitanti. L'Azienda si occupa principalmente della gestione dei rifiuti urbani, con l'attenzione a proporre un servizio moderno che persegua i principi di efficienza economica e ambientale attraverso un processo costante di innovazione delle modalità operative di raccolta e di smaltimento, unito alla collaborazione attiva e responsabile con le autonomie locali, i propri collaboratori e tutti i cittadini. Mission di **Ambiente Servizi** è dunque contribuire a creare modelli di sviluppo e di comportamento eco-sostenibili, realizzando servizi adeguati alle esigenze degli utenti per un'offerta di servizi personalizzata e di qualità. L'impegno dell'Azienda nel miglioramento continuo del proprio sistema di gestione ha portato nel 2005 al conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 a cui è seguita nel 2007 la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

SOCI	Quota azionaria %	Anno di adesione
Porcia	0,21	2004
Polcenigo	0,21	2005
San Giorgio della Richinvelda	0,33	2007
Arba	0,68	2005
Fontanafredda	1,10	2005
San Martino al Tagliamento	1,42	2001
Valvasone	1,67	2001
Arzene	1,70	2001
Cordovado	2,14	2001
Azioni proprie	2,33	-----
Morsano al Tagliamento	2,37	2001
Pravisdomini	2,73	2001
Chions	3,84	2001
Sesto al Reghena	4,57	2001
Brugnera	4,89	2005
Pasiano di Pordenone	6,38	2001
Zoppola	6,65	2001
Casarsa della Delizia	6,83	2001
Sacile	7,85	2001
Fiume Veneto	8,64	2001
Azzano Decimo	9,12	2004
San Vito al Tagliamento	11,28	2001
Z.I.P.R.	13,07	2001





ORGANI SOCIALI

Ambiente Servizi è una società per azioni "in house" e come tale è "governata" da una serie di particolari organi descritti nel seguito:

ASSEMBLEA DI COORDINAMENTO INTERCOMUNALE L'assemblea di coordinamento intercomunale rappresenta la sede nella quale si svolge la consultazione tra gli Enti Locali (Comuni soci) circa la gestione dei servizi pubblici svolti da **Ambiente Servizi** nonché relativamente l'amministrazione generale della società.

COMMISSIONE DI CONTROLLO È un organo nominato dall'Assemblea di coordinamento, incaricato di verificare, anche sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità, lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI È l'organo deliberativo collegiale della società, che riunisce i soci per atti quali l'approvazione del bilancio, la nomina degli amministratori e altri atti previsti da statuto e legge.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE È l'ente che amministra la società provvedendo alla gestione ordinaria e straordinaria della società per il raggiungimento degli scopi sociali.

COLLEGIO DEI SINDACI È l'organo della società che vigila sulla gestione dell'Azienda oltre ad occuparsi del controllo contabile così come previsto dall'art. 2429 del c.c.



VALORI, VISIONE E MISSIONE

In sintonia con l'impegno per il rispetto dell'ambiente, **Ambiente Servizi** risponde nella gestione quotidiana, come nella progettazione futura e nella prevenzione dell'emergenza, alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono, con un costante impegno, al raggiungimento prima, e al mantenimento poi, di efficienza ed eccellenza in ogni settore. La mission di **Ambiente Servizi** è offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di servizio di gestione ambientale, grazie allo sviluppo costante di nuove tecnologie, nuovi impianti e know-how evoluto.

L'impegno per il territorio è per l'Azienda un elemento centrale della propria missione, dove l'ascolto dei propri interlocutori, la sensibilizzazione dei cittadini e l'innovazione scientifica rappresentano fattori chiave per continuare a migliorare la qualità del servizio erogato e la vivibilità dell'area servita. L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita, assicurando che il territorio sia sempre più pulito, vivibile e autonomo nello smaltimento dei rifiuti. Per questo motivo è essenziale per **Ambiente Servizi** la capacità di ascoltare direttamente i cittadini e di riorganizzare le proprie attività anche in base ai cambiamenti nelle esigenze delle singole utenze, proponendo servizi sempre migliori e più efficienti. Ma la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente dipendono anche dalla collaborazione e dal comportamento dei cittadini. Per questo **Ambiente Servizi** è impegnata nel promuovere campagne di informazione relative a tematiche ambientali. Particolare attenzione è rivolta ai giovani - i cittadini del futuro - al fine di contribuire a creare con loro una maggiore coscienza ambientale.

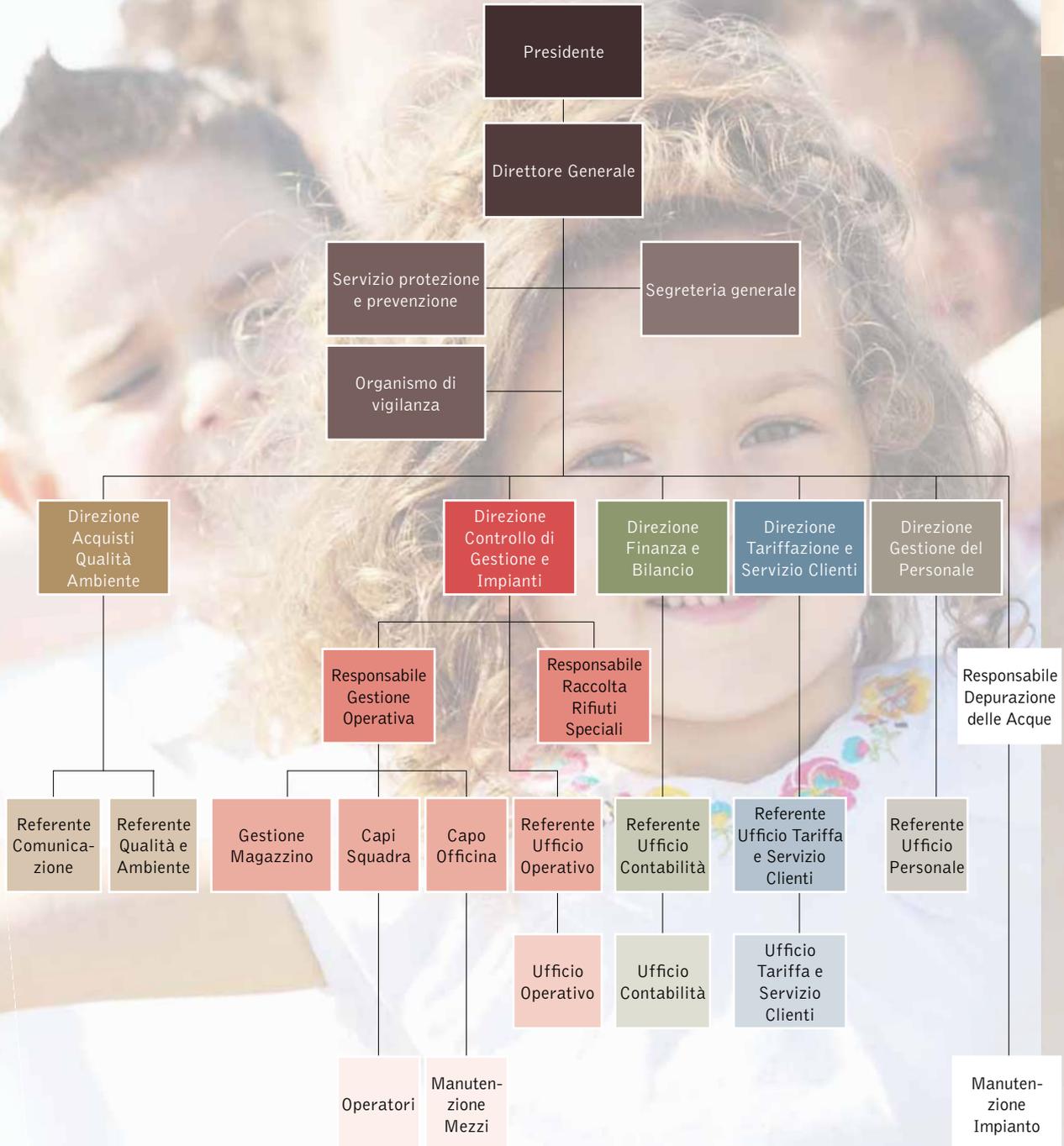
Ambiente Servizi lavora con le persone e per le persone; crede nella forza di operatori qualificati e cittadini responsabili, investe nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile. Da sempre opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future.

I principi di funzionamento dell'Azienda

- ❖ Creazione di valore e responsabilità sociale e ambientale: essere un'Azienda costruita per durare nel tempo e per migliorare la società e l'ambiente delle generazioni future;
- ❖ Qualità ed eccellenza del servizio: essere focalizzati sul cliente e mostrargli sempre una sola faccia;
- ❖ Efficienza: valorizzare e non sprecare le risorse disponibili;
- ❖ Innovazione e miglioramento continuo: sentirsi parte di una squadra che genera idee e migliora le cose;
- ❖ Coinvolgimento e valorizzazione: condividere conoscenze per migliorarsi e migliorare;
- ❖ Volontà di scegliere: scegliere la soluzione più utile per crescere.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Di seguito l'organigramma aggiornato a dicembre 2012.



SERVIZI EROGATI

RACCOLTA RIFIUTI URBANI

Ambiente Servizi si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani con l'attenzione a proporre un servizio moderno che persegua i principi di efficienza economica ed ambientale, nel rispetto della normativa vigente che prevede:

- incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani,
- limitare il ricorso allo smaltimento in discarica;
- valorizzare i rifiuti, attraverso il recupero di materiali o la produzione di energia;
- condividere le responsabilità in materia ambientale tra Enti Locali, imprese e cittadini, attraverso l'identificazione degli ATO e l'introduzione della tariffa.

Principi perfettamente in linea con un altro concetto ritenuto importante dall'azienda, quello dello sviluppo sostenibile.

SERVIZI INTEGRATIVI 1

Ambiente Servizi, grazie a una consolidata esperienza e professionalità nel settore della gestione rifiuti, offre ai propri clienti soluzioni ideali per un'offerta di servizi personalizzata e di qualità. Per rendere più completo il servizio erogato, Ambiente Servizi ha progettato un servizio di raccolta specifico per 2 particolari tipologie di rifiuti, quella dei rifiuti agricoli e quella dell'amianto.

RIFIUTI AGRICOLI Al fine di gestire in modo corretto i rifiuti prodotti da attività agricole, **Ambiente Servizi** dal 2006 ha istituito un servizio di raccolta specifico per questo tipo di utenze. Il modello di gestione dei rifiuti di origine agricola poggia sull'istituzione di un Accordo di Programma con la provincia di Pordenone e la sottoscrizione da parte delle aziende di un'apposita convenzione al servizio: tale sistema, semplice ed efficace, permette di alleggerire compiti e oneri economici di tutte le aziende agricole aderenti.

MICRO RACCOLTA AMIANTO I costi elevati della rimozione e smaltimento dei manufatti in cemento-amianto favoriscono lo smaltimento irregolare degli stessi con evidenti pericoli per la salute dei cittadini. **Ambiente Servizi** dal 2007 fornisce i mezzi e le istruzioni necessarie per affrontare e gestire le operazioni di incapsulamento e/o rimozione-confezionamento delle coperture in cemento-amianto (e dei materiali che contengono amianto in matrice compatta) a costi molto contenuti, occupandosi successivamente della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in discariche adeguate. Tra il 2007 e il 2012 **Ambiente Servizi** è stata presente sul territorio con oltre 600 servizi svolti.

Ad integrazione delle raccolte dei rifiuti **Ambiente Servizi** propone ai propri clienti il servizio di tariffazione delle stesse che consiste nell'elaborazione delle bollette dei singoli utenti sulla base degli elementi definiti da apposite delibere comunali (parametri, costi fissi, costi variabili, agevolazioni, ecc.). Nel 2012 i comuni convenzionati al servizio di tariffazione sono stati 13, per i quali sono state elaborate ed emesse circa 60.000 fatture.





SERVIZI INTEGRATIVI 2

RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI A completamento del servizio di Raccolta rifiuti urbani, Ambiente Servizi ha sviluppato una rete di raccolta dei rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, prodotti dalle aziende.

TARIFFAZIONE Il principio su cui si basa l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale è quello di attribuire con maggiore equità i costi relativi alla gestione dei rifiuti (chi più inquina più paga). I Comuni, oltre a determinare i coefficienti di calcolo della tariffa, che devono essere definiti annualmente con apposita delibera, devono emanare un regolamento che contiene i criteri di applicazione ed i principi attuativi della tariffa. **Ambiente Servizi** integra il proprio database con le variazioni anagrafiche e tutti i dati necessari alla gestione della tariffa inviate dai Comuni. Il servizio di tariffazione di **Ambiente Servizi** consiste quindi nel calcolo delle bollette di ciascun utente (per i comuni che hanno aderito al servizio), tenendo conto dei parametri definiti dal comune, dei dati anagrafici dell'utenza, e dei dati relativi al servizio fruito.

SERVIZIO CLIENTI (CALL CENTER) Tutti i contatti ricevuti al servizio clienti (sia telefonici che diretti), sono registrati dagli operatori in un apposito software di gestione, con la relativa apertura di specifici ordini di servizio. Questi sono smistati agli uffici delle sedi competenti per le azioni da intraprendere. Grazie ai software gestionali è possibile inoltre ottenere statistiche che sono utilizzate per migliorare i nostri servizi. L'Azienda si pone con atteggiamento positivo verso i reclami: si raccolgono le segnalazioni sui servizi nella convinzione che il miglioramento costante qualifichi l'operato grazie alla capacità di ascolto e d'intervento. Tutto il personale di contatto è addestrato a ricevere e gestire i reclami. Partendo dal presupposto che l'Azienda impara da essi, tutti i reclami vengono raccolti e analizzati per verificare l'eventuale ripetersi di errori o disservizi e il personale viene periodicamente aggiornato sulle lamentele ricevute e sulle soluzioni adottate.

DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE **Ambiente Servizi** provvede inoltre alla gestione e conduzione del collettore fognario che recapita e veicola le acque reflue urbane prodotte nei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento, Valvasone per un totale di circa 28.000 abitanti equivalenti e dell'impianto di depurazione sito in via Zuccherificio a San Vito al Tagliamento.

Nel corso del 2012 sono stati depurati 3.967.288 mc di liquami, con un consumo di 1.537.112 KW e una produzione di 497 tonnellate di fanghi disidratati. L'impianto, basato sul processo fondamentale di depurazione biologica a fanghi attivi, prevede un trattamento preliminare meccanico (la grigliatura), che trattiene e permette di allontanare le parti più grossolane presenti nel refluo. Il liquame è quindi sottoposto ad intensa areazione nel reattore biologico in presenza del fango attivo, dove avviene la rimozione delle sostanze organiche inquinanti, che in parte vengono ossidate con formazione di sostanze non inquinanti e in parte vengono adsorbite o trasformate in materiale cellulare così da accrescere in continuazione il fango attivo stesso. Il liquame viene fatto affluire al sedimentatore dove il fango sedimenta e l'acqua ne esce chiarificata. Per mantenere a regime il processo occorre ricircolare con regolarità il fango attivo sedimentato nel comparto di areazione. I fanghi in eccesso (fanghi di supero) vengono allontanati dal processo e avviati all'ispessitore, nel quale avviene una bio-ossidazione con riduzione naturale della biomassa fino ad ottenere un fango non putrescibile, che disidratato mediante nastropressa, viene raccolto da una ditta specializzata e utilizzato in agricoltura.

GESTIONE PER LA QUALITÀ

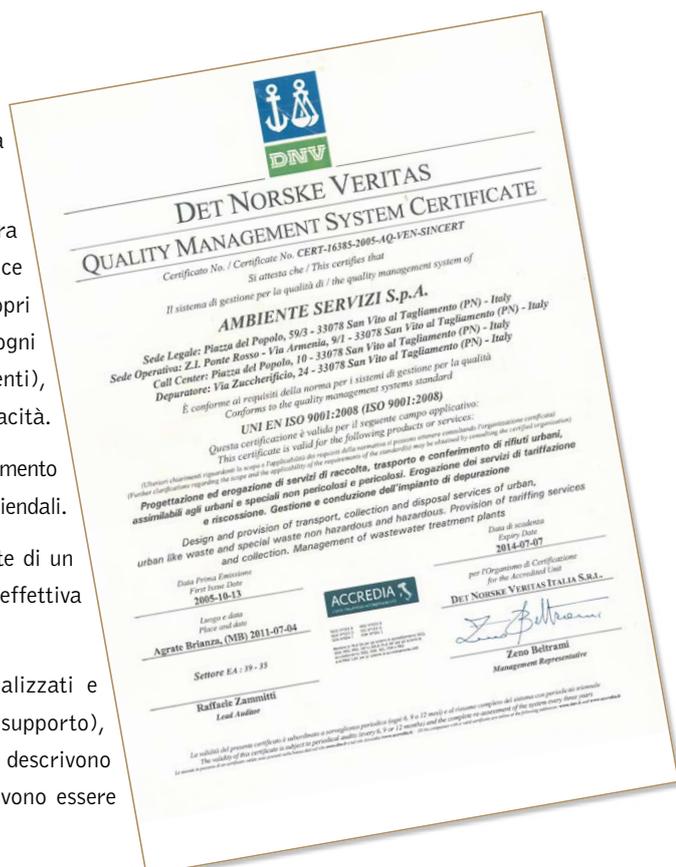
Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000

La certificazione di un Sistema di Gestione per la Qualità assicura la capacità di un'Organizzazione (produttrice di beni o fornitrice di servizi) di strutturarsi e gestire le proprie risorse ed i propri processi produttivi in modo tale da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti (inclusi quelli relativi al rispetto dei requisiti cogenti), nonché l'impegno a migliorare continuamente tale capacità.

Per **Ambiente Servizi** inoltre, il sistema rappresenta uno strumento organizzativo indispensabile per l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali.

L'iter certificativo prevede infatti delle verifiche annuali da parte di un ente esterno indipendente all'azienda, per verificare lo stato e l'effettiva applicazione del sistema.

Dal punto di vista operativo, con il sistema sono stati formalizzati e documentati tutti i processi dell'Azienda (sia primari che di supporto), ossia sono state redatte procedure ed istruzioni operative che descrivono le responsabilità delle varie attività e in che modo le stesse devono essere eseguite per ottenere i risultati pianificati.



GESTIONE PER L'AMBIENTE

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

La certificazione del sistema di Gestione Ambientale garantisce la capacità di un'Organizzazione di gestire i propri processi, non solo nel rispetto delle norme ambientali, ma dotandosi di una vera e propria politica ambientale, definendo obiettivi di qualità ambientale, predisponendo ed implementando un sistema atto a realizzare tale politica e conseguire gli obiettivi correlati, ed impegnandosi a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali. Come tale essa tutela non solo la collettività attuale, ma anche le generazioni future. Per Ambiente Servizi, dotarsi di un sistema di gestione ambientale e sottoporlo a certificazione da parte di un ente terzo indipendente è un passo fondamentale, coerente con la propria missione e la filosofia con la quale eroga i propri servizi.

In qualche modo è anche un atto "dovuto" ai propri clienti e utenti, che esprime con chiarezza quanto il tema ambientale, prima ancora di quello economico (seppur irrinunciabile) rappresenti quotidianamente il fine ed il mezzo nello svolgimento delle attività.



GESTIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono un'indiscutibile priorità e insieme una responsabilità nei confronti dei dipendenti, delle loro famiglie, della comunità locale e del sistema Paese nel suo complesso.

Da un lato l'opinione pubblica esprime sempre più chiaramente l'esigenza di comportamenti trasparenti e responsabili da parte delle aziende, dall'altro si assiste negli ultimi anni a un'evoluzione del quadro normativo, con un inasprimento delle sanzioni e l'introduzione di nuovi e più stringenti obblighi di rendiconto.

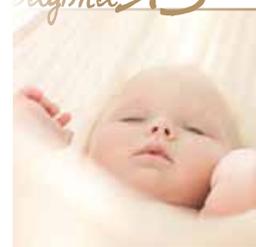
Per questo **Ambiente Servizi** ha avviato l'iter per l'implementazione in Azienda di un modello organizzativo per la gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori conforme allo standard BS OHSAS 18001:2007.

Oltre ad assicurare la conformità alle normative, il sistema si configura come lo strumento in grado di creare un ambiente di lavoro più sicuro basato sul miglioramento continuo dei processi, guidando l'Azienda nella corretta identificazione, valutazione e mitigazione dei rischi.

I principali obiettivi sono:

- ❖ dimostrare concretamente l'assunzione di responsabilità nei confronti dei dipendenti, degli altri lavoratori e della società nel suo complesso;
- ❖ munirsi di uno strumento efficace nel garantire la conformità a regolamenti e normative vigenti;
- ❖ migliorare il controllo sull'operatività e minimizzare il rischio di incidenti e di problemi sanitari;
- ❖ garantirsi un margine competitivo e l'incremento della fiducia da parte di tutti gli stakeholder.

Una volta a regime, il sistema verrà sottoposto a verifica da parte di ente terzo indipendente per la sua certificazione.



RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Nel 2012 Ambiente Servizi ha ottenuto il prestigioso CEEP CSR LABEL, massimo riconoscimento per le aziende che si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa. Il suddetto marchio di qualità, promosso dalla Commissione Europea e dal CEEP (Centro europeo delle aziende di servizi di pubblica utilità) con il supporto scientifico di Standard Ethics (Aei), è parte integrante del progetto Discerno Plus che promuove all'interno dell'Unione Europea le attività della Responsabilità Sociale.

Tale certificazione viene concessa a seguito di una dettagliata analisi di una serie di 57 criteri e una consolidata metodologia di valutazione nelle seguenti aree:

- ❖ Indicazioni internazionali (UE, OCSE e ONU);
- ❖ Clienti;
- ❖ Attori economici;
- ❖ L'ambiente come ecosistema;
- ❖ Governo societario;
- ❖ Autorità pubbliche locali e altre parti interessate;
- ❖ Dipendenti;
- ❖ Gestione dei rifiuti.

Massimi esperti nel campo della Corporate Social Responsibility (CSR) hanno riconosciuto ad Ambiente Servizi l'impegno profuso nell'integrare su base volontaria le norme sociali e ambientali nelle proprie attività.

Per una società come Ambiente Servizi, che opera in un settore primario per i cittadini e per l'ambiente, la responsabilità sociale diventa una straordinaria opportunità di crescita per l'azienda. Essere socialmente responsabile significa assumere volontariamente la responsabilità dell'impatto prodotto dalle proprie attività, nel senso più ampio del termine: l'azienda socialmente responsabile è un'azienda che considera nella definizione della propria strategia, nella declinazione delle politiche e nei comportamenti di gestione quotidiani, gli interessi di tutti i suoi stakeholder e gli impatti che il suo operato può avere sia a livello economico, che sociale ed ambientale.





MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01

Il Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, prevede la responsabilità amministrativa degli enti da illecito penale.

L'ente diviene quindi corresponsabile per i reati, nelle fattispecie contemplate nel decreto stesso, quando commessi dal proprio personale. Necessario presupposto di tale responsabilità, che non si sostituisce a quella delle persone fisiche che hanno materialmente posto in essere la fattispecie criminosa, ma si aggiunge ad essa, è che il reato sia commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso.

L'adozione preventiva di un modello organizzativo idoneo a prevenire tali situazioni, consente l'esenzione dell'ente da tali responsabilità.

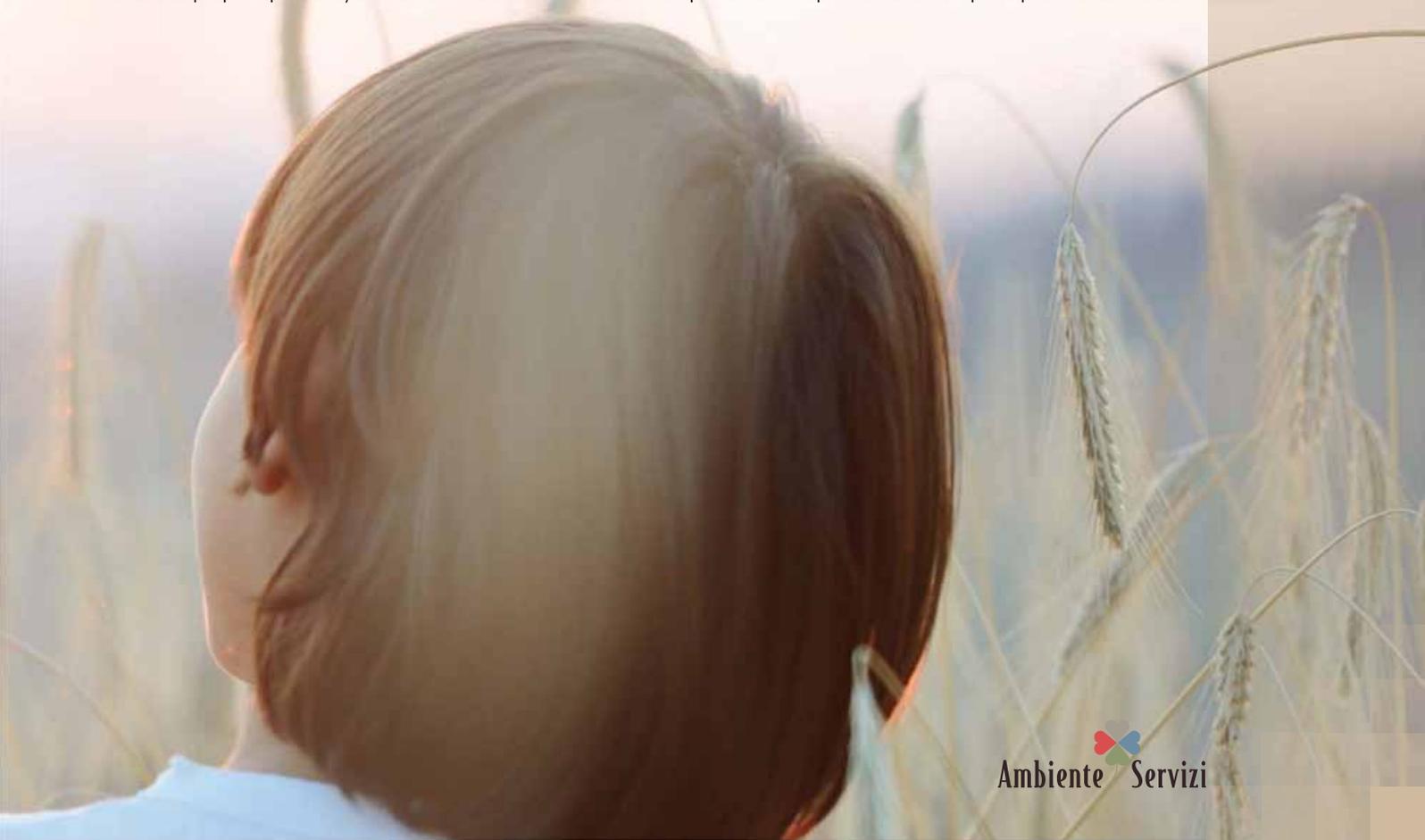
È per tale motivo che **Ambiente Servizi** si è dotata di tale modello che risulta essere costituito da:

- a. parte generale (finalità, struttura e metodologia);
- b. parte speciale (mappatura aree sensibili, risk assessment e protocolli);
- c. disciplina dell'Organismo di Vigilanza;
- d. sistema sanzionatorio;
- e. Codice Etico improntato secondo principi di ferrea onestà.

CODICE ETICO

A conferma dell'importanza attribuita ai profili etici, ed in particolare a sottolineare la rilevanza di comportamenti improntati a rigore e integrità che costituiscono alcuni dei principali valori posti alla base del modello culturale aziendale, **Ambiente Servizi** ha adottato un Codice di Etico (parte integrante del Modello organizzativo sopra descritto).

Tale documento costituisce uno strumento di cultura aziendale, teso ad evitare comportamenti ambigui o scorretti mediante l'individuazione chiara delle principali regole da rispettare; in particolare è ribadito il principio che **Ambiente Servizi** chiede ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti esterni comportamenti improntati secondo principi di ferrea onestà.



IL PERCORSO DI CRESCITA AZIENDALE

2001 - Gennaio - Su iniziativa del C.I.S.E.S., della Z.I.P.R. (Zona Industriale Ponte Rosso) e del Comune di Sacile, viene costituita **Ambiente Servizi** S.P.A. con un capitale sociale pari a Euro 500.000, ripartito rispettivamente al 75%, 15% e 10%.

2002 - Gennaio - Sperimentazione nella frazione di Ramuscello di Sesto al Reghena dell'innovativo sistema di raccolta differenziata che segna il passaggio dalla raccolta stradale a quella "porta a porta" per la frazione secca non riciclabile.

Da aprile 2002 a gennaio 2003 - Viene implementato in tutti i comuni gestiti il sistema di raccolta "porta a porta" della frazione secca, raccolta stradale con chiave personalizzata dell'umido e raccolta stradale delle altre frazioni riciclabili.

2003 - Dicembre - Ambiente Servizi diviene società "in house". La società in house è dotata di uno specifico organismo di governo, che assicura ai Comuni azionisti il diretto controllo sulla gestione; è gestita con strumenti improntati a criteri di massima trasparenza ed efficacia, è aperta all'ingresso di nuovi soci e può esercitare la propria attività attraverso l'affidamento diretto dei servizi da parte dei Comuni.

2005 - San Martino al Tagliamento viene premiato da Legambiente come miglior Comune d'Italia per il compostaggio domestico.

Giugno - Attivazione della raccolta "porta a porta" del multimateriale presso Azzano Decimo.

Luglio - Comuni Ricicloni: **Ambiente Servizi** ottiene la terza posizione all'annuale rassegna ideata da Ecosportello e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente per monitorare lo stato della raccolta differenziata in Italia.

Settembre - Operativa la nuova sede in zona industriale Pieve di Porcia, che si occupa dei comuni della zona occidentale del bacino (Polcenigo, Fontanafredda, Brugnera, Sacile, Azzano Decimo).

2006 - Attivazione del servizio di raccolta "porta a porta" del multimateriale nei comuni di Brugnera, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini, Arba e Polcenigo.

Luglio - Comuni Ricicloni: **Ambiente Servizi** ottiene la seconda posizione nazionale per percentuale di raccolta differenziata per il sistema di gestione dei rifiuti e servizi offerti.

Agosto - Diventa attiva la nuova sede operativa in zona industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, che gestisce i comuni della zona orientale del bacino. La sede è composta, oltre che dagli uffici e dalla rimessa degli automezzi, anche da un'officina meccanica, una stazione di lavaggio (con trattamento e ricircolo delle acque) e da una stazione di rifornimento carburante.

2007 - Da gennaio a ottobre - Modifica del sistema di raccolta differenziata delle frazioni di carta e plastica passate dalla raccolta stradale a quella "porta a porta" monomateriale.

Marzo - Ampliamento della sede operativa di Porcia.

Giugno - Attivazione del sistema di micro-raccolta amianto.

Luglio - Comuni Ricicloni: premiata con il secondo posto nazionale la gestione dei rifiuti nel bacino servito da **Ambiente Servizi**.

Agosto - Affidato ad **Ambiente Servizi** il servizio di raccolta dei rifiuti urbani presso la base aerea USA di Aviano.



Dicembre - Incontro tra le parti sociali per l'elaborazione del contratto integrativo aziendale di secondo livello. Il Comune di San Giorgio della Richinvelda delibera l'entrata nella società di **Ambiente Servizi** e l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti.

2008 - Agosto - Avvio dell'implementazione sui mezzi di raccolta del sistema GPS per consentire un miglioramento nella gestione logistica dei servizi, certificare l'esecuzione dei servizi svolti e dare assistenza in tempo reale a clienti e utenti.

Settembre - Dotazione nei centri di raccolta di attrezzature per l'identificazione degli utenti e la registrazione dei rifiuti conferiti, sia per un controllo sugli accessi che per identificazione dei flussi.

Novembre - Protocollo d'intesa tra **Ambiente Servizi**, ASVO, Veritas e Alisea per la collaborazione e la realizzazione di azioni comuni al fine di rendere più efficaci ed efficienti i servizi offerti.

2009 - Cambio di sistema di raccolta differenziata da multimateriale a monomateriale per i Comuni di Arba, Azzano Decimo, Brugnera, Pasiano di Pordenone, Pravidomini, Fiume Veneto, Polcenigo e Fontanafredda.

Aprile - Avvio del progetto "Manifestazioni ecocompatibili" per la riduzione di rifiuti non riciclabili in sagre e manifestazioni pubbliche locali.

Novembre - Inizio lavori per la costruzione dell'impianto di Eco Sinergie per la selezione della frazione secca.

2010 - Con la raccolta di rifiuti speciali non assimilati, nelle aziende uscite dalla privativa comunale della zona industriale di Chions, **Ambiente Servizi** apre a soluzioni specifiche per la raccolta e lo smaltimento di questi rifiuti.

Luglio - Avvio della Campagna "Cuccioli Sostenibili" in collaborazione con i Comuni soci e Achab Group per il sostegno economico alla natalità e per la riduzione di rifiuti non riciclabili.

2011 - Completamento dei lavori relativi all'impianto di Eco Sinergie in zona industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento. L'impianto sarà in grado di trattare ogni anno fino a 90 mila tonnellate di rifiuti raccolti garantendo, in un'ottica di tutela ambientale, il riutilizzo di quasi il 90% del materiale trattato e conseguentemente un aumento sostanziale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti.

Aprile - Inizio lavori per la costruzione di una nuova sede unica nella zona industriale Ponterosso e di un deposito mezzi satellite nella zona di Sacile.

Luglio - Avvio della Campagna "La carta è preziosa. Parola di albero", in collaborazione con Tetra Pak Italia, volta a incentivare le buone pratiche di raccolta di carta e cartone, con particolare attenzione ai contenitori per bevande e alimenti in poliaccoppiato a base cellulosica e ai piccoli rifiuti cartacei.

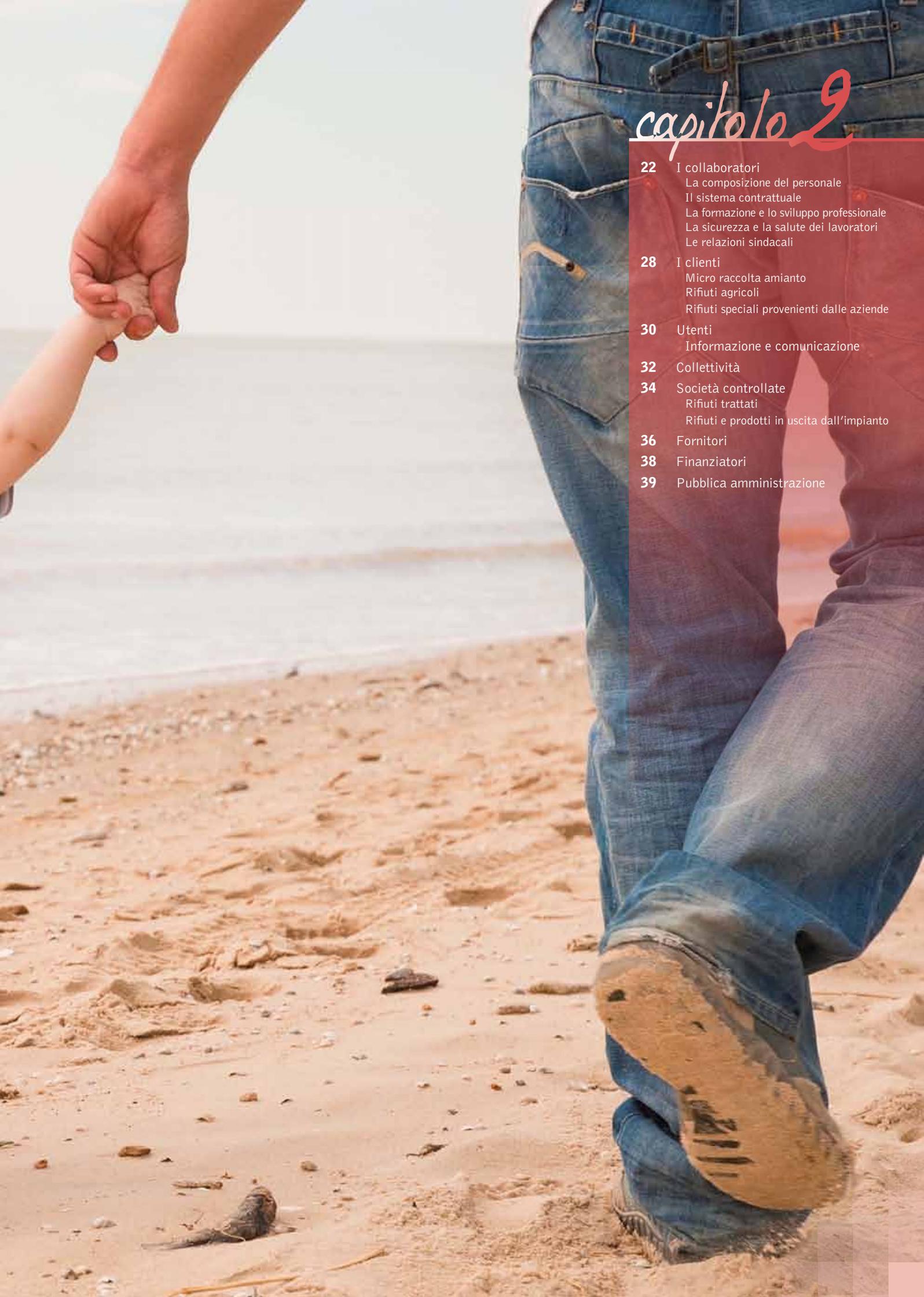
2012

Marzo - inaugurazione di Eco Sinergie, il nuovo impianto di trattamento rifiuti controllato da Ambiente Servizi che permetterà di selezionare ulteriormente le frazioni "nobili" presenti nel secco non riciclabile e nei rifiuti provenienti dalla raccolta operata.

Novembre - Ambiente Servizi ritira presso il Parlamento Europeo a Bruxelles il CEEP CSR LABEL, massimo riconoscimento per le aziende che si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa.

Performance Sociale



A photograph of a person wearing blue denim jeans and a dark belt, holding the hand of a child. They are standing on a sandy beach with the ocean in the background. The person's feet are visible, wearing dark shoes with light-colored soles. The child's hand is small and light-skinned. The overall scene is warm and intimate.

capitolo 2

- 22** I collaboratori
 - La composizione del personale
 - Il sistema contrattuale
 - La formazione e lo sviluppo professionale
 - La sicurezza e la salute dei lavoratori
 - Le relazioni sindacali
- 28** I clienti
 - Micro raccolta amianto
 - Rifiuti agricoli
 - Rifiuti speciali provenienti dalle aziende
- 30** Utenti
 - Informazione e comunicazione
- 32** Collettività
- 34** Società controllate
 - Rifiuti trattati
 - Rifiuti e prodotti in uscita dall'impianto
- 36** Fornitori
- 38** Finanziatori
- 39** Pubblica amministrazione

I COLLABORATORI

Ambiente Servizi pone la Persona come valore originario e quindi come criterio fondamentale di ogni scelta.

In linea con questo principio, l'Azienda considera i propri collaboratori una risorsa preziosa. Il costante miglioramento dei servizi e il rafforzamento della presenza sul territorio, infatti, sono resi possibili dall'impegno, dalla competenza e dalla disponibilità dei collaboratori.

L'impegno:

- ❖ valorizzare il contributo del capitale umano nei processi decisionali, favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza;
- ❖ tutelare l'integrità fisica, culturale e morale delle persone garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro;
- ❖ promuovere il dialogo a sostegno dei processi decisionali, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità interne;
- ❖ favorire un clima aziendale basato sul rispetto reciproco, sulla trasparenza e sulla chiarezza delle comunicazioni.

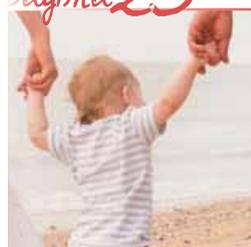
LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Nelle tabelle sottostanti viene riportato il turnover del personale e la suddivisione per area funzionale durante il 2012.

Organico al 01/01/2012	120
Assunzioni	10
Dimissioni	2
Fine contr. t.d.	0
Licenziamenti	0
Pensionamenti	1
Organico al 31/12/2012	127

SUDDIVISIONE PER AREA					
Area	2012	2011	2010	2009	2008
Direzione Generale	1	1	1	1	1
Amministrazione	8	6	6	6	6
Sistema Integrato, Comunicazione, Acquisti	4	3	3	2	2
Controllo di Gestione	1	1	1	1	1
Servizi Igiene Ambientale	106	104	103	101	91
Tariffazione e Servizio Clienti	5	3	5	7	6
Commerciale	0	0	0	0	1
Depurazione Acque	2	2	2	2	2
Totale	127	120	121	120	110

QUALIFICA	UOMINI	DONNE	TOTALE
Autisti e operai	99	0	99
Impiegati	9	19	28
Totale	108	19	127



IL SISTEMA CONTRATTUALE

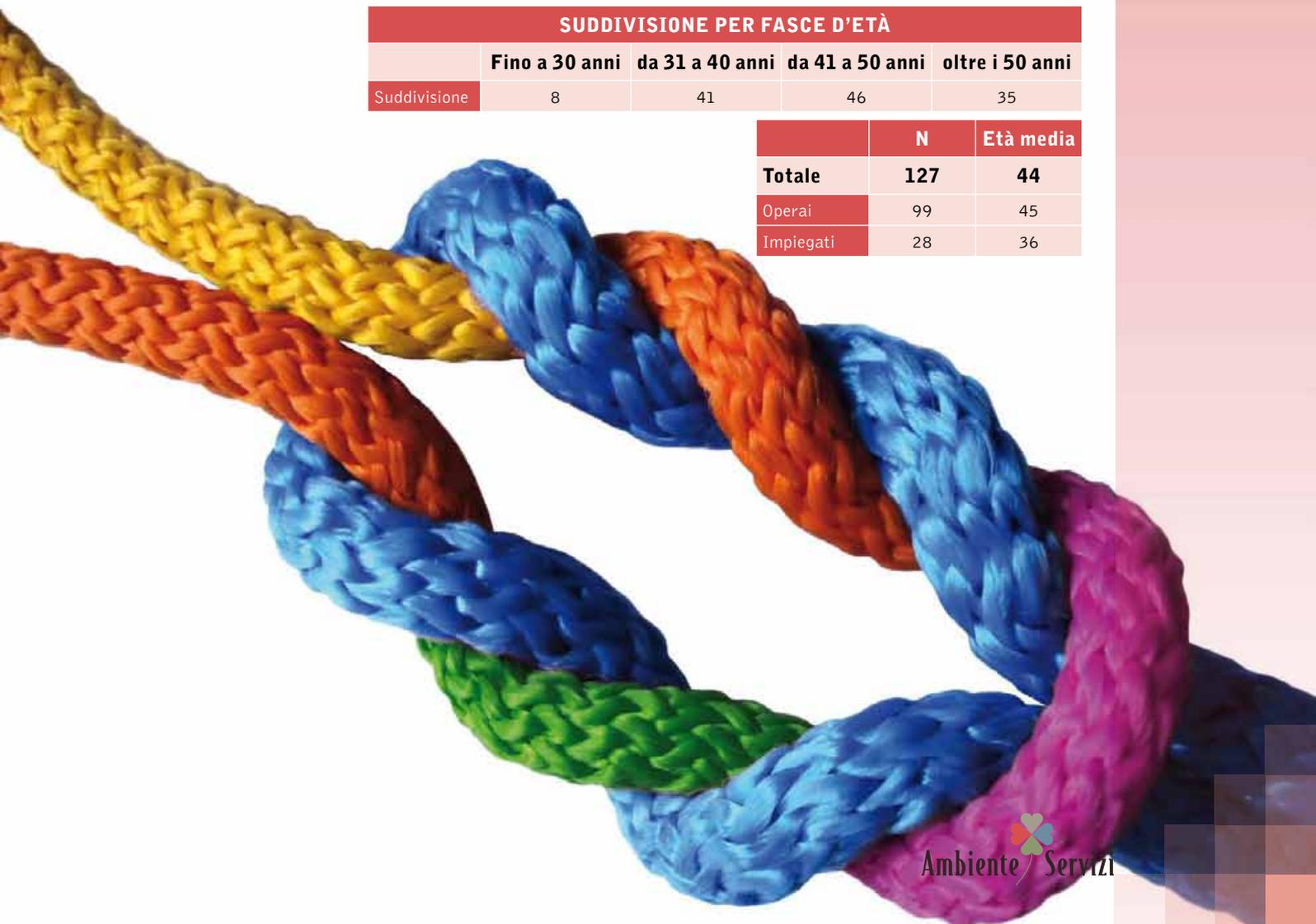
L'investimento nel capitale umano rappresenta per **Ambiente Servizi** un punto fondamentale della politica aziendale, come dimostrato dal numero di contratti a tempo indeterminato. Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'Azienda.

	2012	2011	2010	2009
Totale dipendenti	127	120	121	120
A tempo indeterminato	119	117	115	104
A tempo determinato	5	0	4	14
Contratti di apprendistato	3	3	2	2
Altri addetti	3	13	5	2
Contratti a progetto-programma	2	3	2	2
Interinali	1	10	3	-
TOTALE addetti	130	133	126	122

SUDDIVISIONE PER LIVELLO							
Livello	2	3	4	5	6	7	8
Numero	5	68	31	12	5	2	4
Percentuale	4%	52%	24%	9%	4%	1%	6%

SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETÀ				
	Fino a 30 anni	da 31 a 40 anni	da 41 a 50 anni	oltre i 50 anni
Suddivisione	8	41	46	35

	N	Età media
Totale	127	44
Operai	99	45
Impiegati	28	36



LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE

La necessità di dare risposte a una sempre più frequente domanda di servizi impone l'ottimizzazione delle risorse umane dell'azienda, riprogettando i sistemi di gestione anche con un'efficace politica di formazione del personale.

L'attività di formazione diventa quindi una leva strategica del cambiamento soprattutto per anticipare e gestire i mutamenti in atto ed aumentare il valore e la competitività dell'azienda attraverso la valorizzazione delle persone che vi operano. Per realizzare tale obiettivo Ambiente Servizi promuove attività formative seguendo una programmazione organica e pianificata.

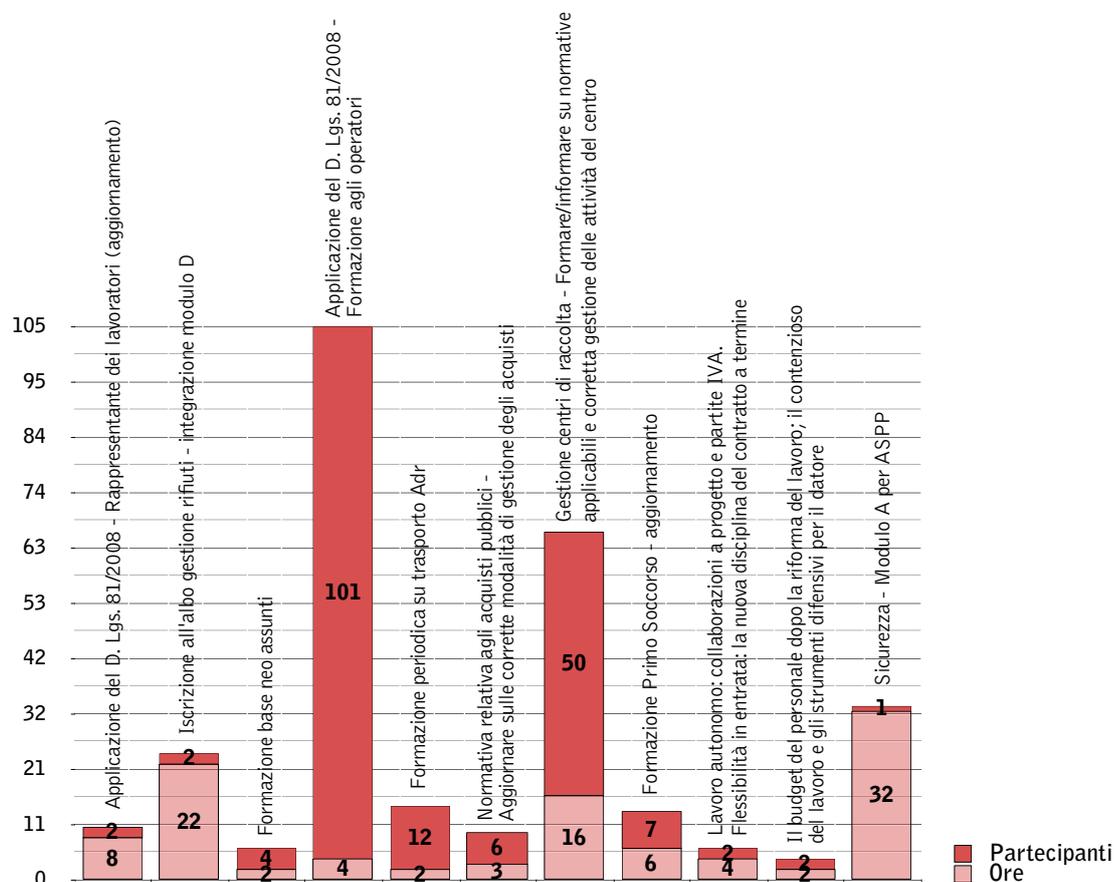
Il Piano di formazione 2012 di Ambiente Servizi, come i precedenti, è stato dunque costruito attraverso un'attività di studio e di analisi dei bisogni formativi coerente con i processi di innovazione.

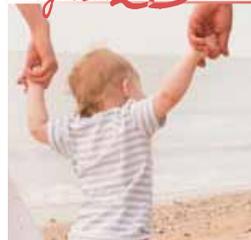
La programmazione delle attività formative ha dunque differenziato i percorsi formativi in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

La formazione nel 2012 ha riguardato principalmente

argomenti legati alla formazione degli operatori: è stato infatti proposto al personale un intervento finalizzato a fornire le nozioni fondamentali relative alla gestione dei centri di raccolta (normative applicabili e corretta gestione delle attività del centro). Significativa inoltre l'offerta formativa specifica con il corso riguardante l'iscrizione all'albo gestione rifiuti e quello di aggiornamento sulla normativa relativa agli acquisti pubblici.

Contenuti formativi	2012	2011	2010	2009
Formazione specifica	918	1.019	561	839
Formazione generale	470	608	660	2.658
Formazione manageriale	12	6	60	266
TOTALE	1.400	1.640	1.281	3.763





LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

Ambiente Servizi si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, in particolare implementando gli strumenti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ponendo degli obiettivi di miglioramento volti a minimizzare infortuni e malattie professionali.

La gestione delle attività operative è stata svolta in ogni fase salvaguardando l'incolumità dei dipendenti, dei clienti e delle comunità. Tutto ciò in linea con le migliori prassi internazionali e con gli indirizzi della sicurezza, la prevenzione e l'igiene del lavoro che prevedono:

- ❖ l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la mitigazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative;
- ❖ l'analisi di rischio che riguarda l'intero ciclo di vita degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- ❖ lo sviluppo e l'implementazione delle metodologie di monitoraggio delle prestazioni;
- ❖ l'investigazione e l'analisi degli incidenti al fine di trarre insegnamenti e accrescere la capacità di prevenzione e mitigazione dei rischi.

AMBIENTE SERVIZI – DATI ANDAMENTO INFORTUNI 2009-2012

Si riportano i dati di riferimento per il calcolo degli indici:

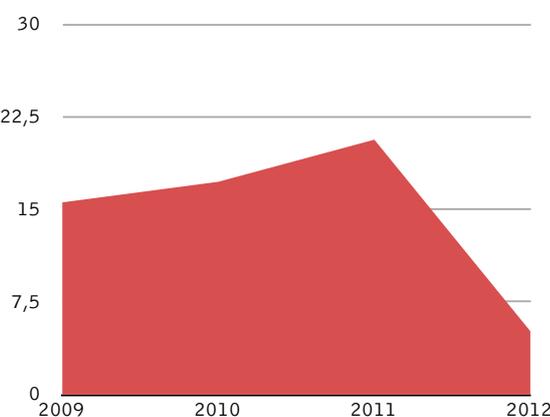
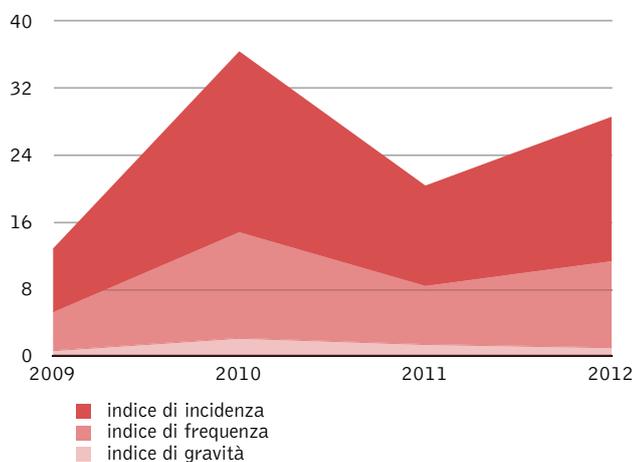
	2012	2011	2010	2009
Dipendenti	127	120	121	120
Ore lavoro	211.568	198.358	204.024	193.154
Numero infortuni	22	14	26	9
Giorni Totali infortuni	229	289	448	140

Nel totale dei dati calcolati sono stati esclusi n° 3 infortuni riferiti a:

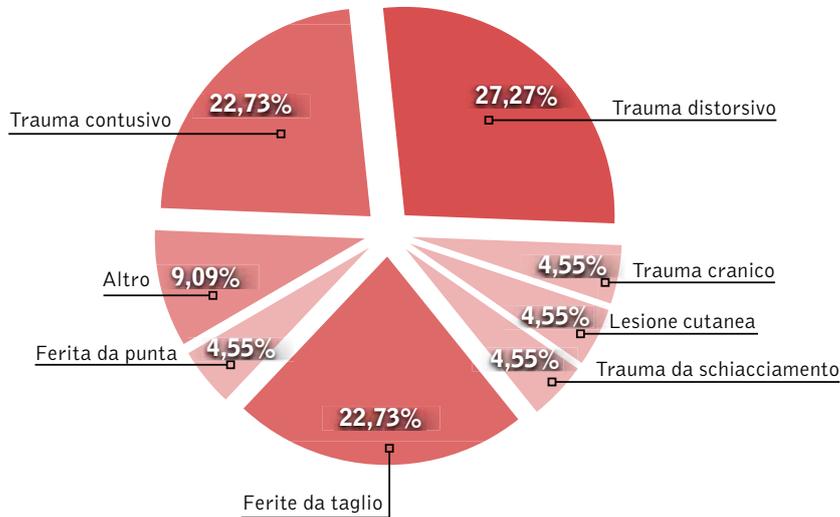
1. infortunio in itinere (febbraio 2012)
2. infortunio non riconosciuto dall'INAIL e di competenza INPS (marzo 2012)
3. infortunio mortale (cause esterne lavoro - malore) (agosto 2012)

	2012	2011	2010	2009
II_Indice di incidenza	17,32	11,87	21,49	7,5
IF_Indice di frequenza	10,40	7,06	12,74	4,66
IG_Indice di gravità	1,08	1,46	2,20	0,72
DM_Durata media (giorni)	5,13	20,64	17,23	15,56

Durata media infortuni (giorni)

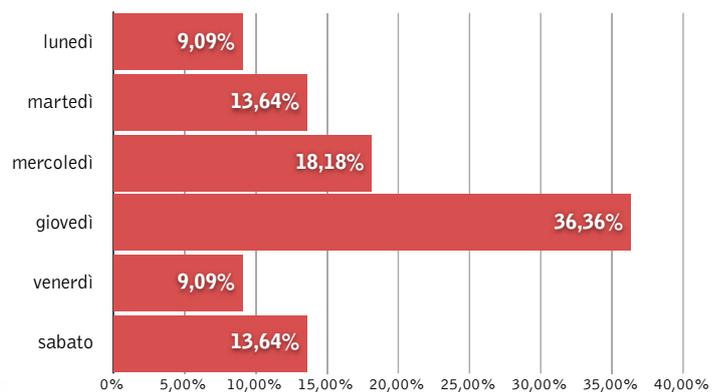


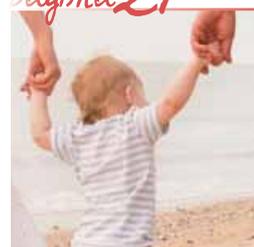
Tipologia di infortunio - anno 2012



Sedi di infortunio	Nr. infortuni	%
Piede - canoviglia	3	13,64
Gamba - ginocchio	7	31,82
Schiena - anca - fianco	2	9,09
Spalla - braccia	5	22,73
Polso - mano	1	4,55
Cranio	1	4,55
Faccia	1	4,55
Collo	2	9,09
Totale	22	100

Frequenza giorno infortunio (%)





Dai dati rilevati si può dedurre che:

1. Nella definizione del luogo di infortunio, il servizio stradale rappresenta la quota principale. Le cause sono varie e diverse, difficilmente controllabili preventivamente, se non con una "attenzione" continua da parte dell'operatore.
2. La tipologia maggioritaria è ripartita principalmente tra traumi contusivi e discorsivi e ferite. Le contusioni e distorsioni, possiamo considerarle una "componente negativa" conseguenza della mansione svolta. Le ferite appartengono a situazioni particolari (es. puntura da ago presente nei sacchi della differenziata). Sono possibili miglioramenti tecnici – gestionali da supportare al comportamento dell'operatore.
3. La parte bassa del corpo (piede – gamba) è la più interessata ad infortunio, assieme ad una quota rilevante dei (spalle – braccia). Si conferma il dato in quanto sono le parti più impegnate ed esposte durante le mansioni svolte. Da sottolineare 2 casi di morsi da cani.
4. Un dato "significativo" i mesi estivi (luglio-agosto-settembre) sommano la quota maggioritaria di infortunio. Da valutare il carico di lavoro connesso alle condizioni ambientali.
5. La giornata con più infortuni è il giovedì e l'orario tra le 11,00 e le 12,30. A volte a fine turno lavorativo, da valutare le possibili concause.

Un dato significativo è rappresentato dal calo dei giorni di assenza per infortuni pur in presenza di un incremento del numero di avvenimenti rispetto all'anno precedente. Da ciò, un significativo calo dell'indice di gravità (- 0,38).

In sostanza, salvo pochi infortuni significativi, la maggioranza si assesta con caratteristiche di piccoli infortuni (con assenze brevi, tutte inferiori ai 25 giorni) e la durata media dei giorni di assenza causa infortunio scende a 5,13 (da 20,64).

Dando un'interpretazione causale all'avvenimento, precisando che molti infortuni sono assimilabili a più cause contemporanee ed incidenti, si può determinare in modo empirico che la causa prevalente "distrazione" si associa in ogni caso anche ad altre cause sussistenti quali quella "ambientale".

Altresì, la componente "carico di lavoro" riferita in particolare ad alcune attività di raccolta (es. raccolta differenziata mono operatore carta e secco), può rappresentare una concausa possibile al fenomeno infortunistico, specie se correlata a situazioni ambientali particolari (es. estate – inverno – neve – ghiaccio).

Va comunque sottolineato come l'attività di informazione e formazione periodica, l'azione di vigilanza del Servizio di Prevenzione e dei Preposti e la collaborazione e partecipazione attiva dei lavoratori, hanno sicuramente contribuito a contenere il fenomeno infortunistico.

L'attività di sorveglianza sanitaria, in particolare relativa alle vaccinazioni e così determinata.

Nr. Prestazioni sanitarie	2012	2011	2010	2009
Visite mediche periodiche	107	103	98	80
Visite mediche nuovi assunti	2	10	8	18
Visite su richiesta dei dipendenti	5	8	7	4
TOTALE	114	121	113	102

LE RELAZIONI SINDACALI

La società da sempre mantiene con le parti sociali un dialogo aperto, trasparente e collaborativo. Questo ha permesso il raggiungimento di importanti accordi con i propri dipendenti, l'ottenimento di un'elevata qualità di vita in azienda e una più efficace organizzazione del lavoro.

Partecipazione alla vita sindacale	2012	2011	2010
Iscritti agli organi sindacali	71%	70%	64%

I CLIENTI

L'attuale forma societaria di Ambiente Servizi (in house) consente l'affidamento diretto dei servizi da parte dei soci, i clienti sono dunque gli stessi Enti Pubblici che rappresentano la compagine societaria. Va ricordato che il Consorzio della Zona Industriale Ponte Rosso e il Comune di Porcia sono soci, ma non fruiscono del servizio.

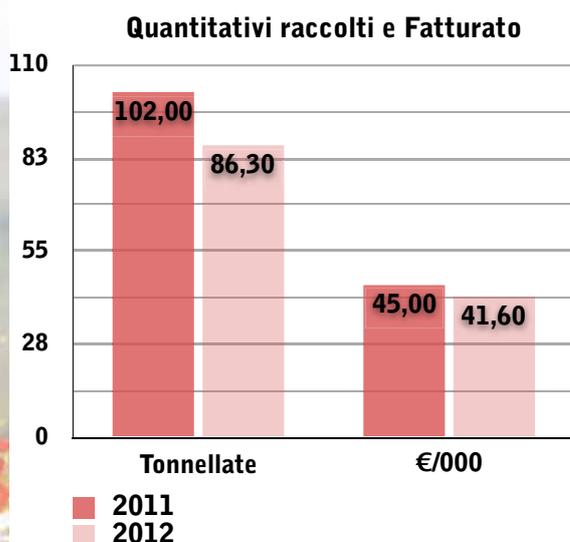
L'impegno:

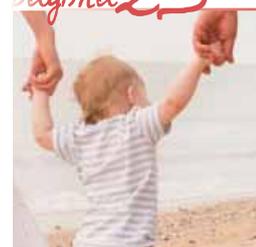
- ❖ agire con trasparenza, correttezza ed equità
- ❖ comunicare le informazioni su iniziative e servizi in modo chiaro e trasparente;
- ❖ adottare un comportamento moralmente integro, professionale e disponibile nei confronti dei clienti;
- ❖ garantire elevati standard di qualità dei servizi offerti

Il Cliente – Socio rappresenta il Cliente principale verso il quale la Società eroga i propri servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Esiste comunque un'altra categoria di clienti, rappresentata da coloro che hanno aderito ai servizi di raccolta integrativi rispetto alla raccolta di rifiuti solidi urbani. I servizi in questione riguardano la micro raccolta dell'amianto, la raccolta dei rifiuti agricoli e la raccolta dei rifiuti speciali.

MICRO RACCOLTA AMIANTO

Per molti anni il rischio di esposizione alle fibre di amianto è stato legato soltanto ai lavoratori del settore; solo a partire dagli anni ottanta l'attenzione si è spostata sulle esposizioni non professionali e sulla possibilità di considerare l'amianto un contaminante ambientale. Sulla base di queste considerazioni, oltre alla Legge 257/92, sono stati emanati alcuni decreti e circolari applicative con l'obiettivo di gestire il potenziale pericolo derivato dalla presenza di amianto negli edifici, manufatti e coperture. Ambiente Servizi, con la cooperazione dell'ASS n.6, che ha redatto le linee guida concernenti una corretta rimozione del materiale contaminato, dal 2007 ha avviato questo servizio di raccolta a costi molto convenienti per l'utente, mettendo a disposizione un kit contenente dispositivi di protezione individuali e di incapsulamento, occupandosi successivamente della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in discariche adeguate. Nel 2012 Ambiente Servizi è stata presente sul territorio con 92 interventi per un totale di circa 86 tonnellate raccolte.





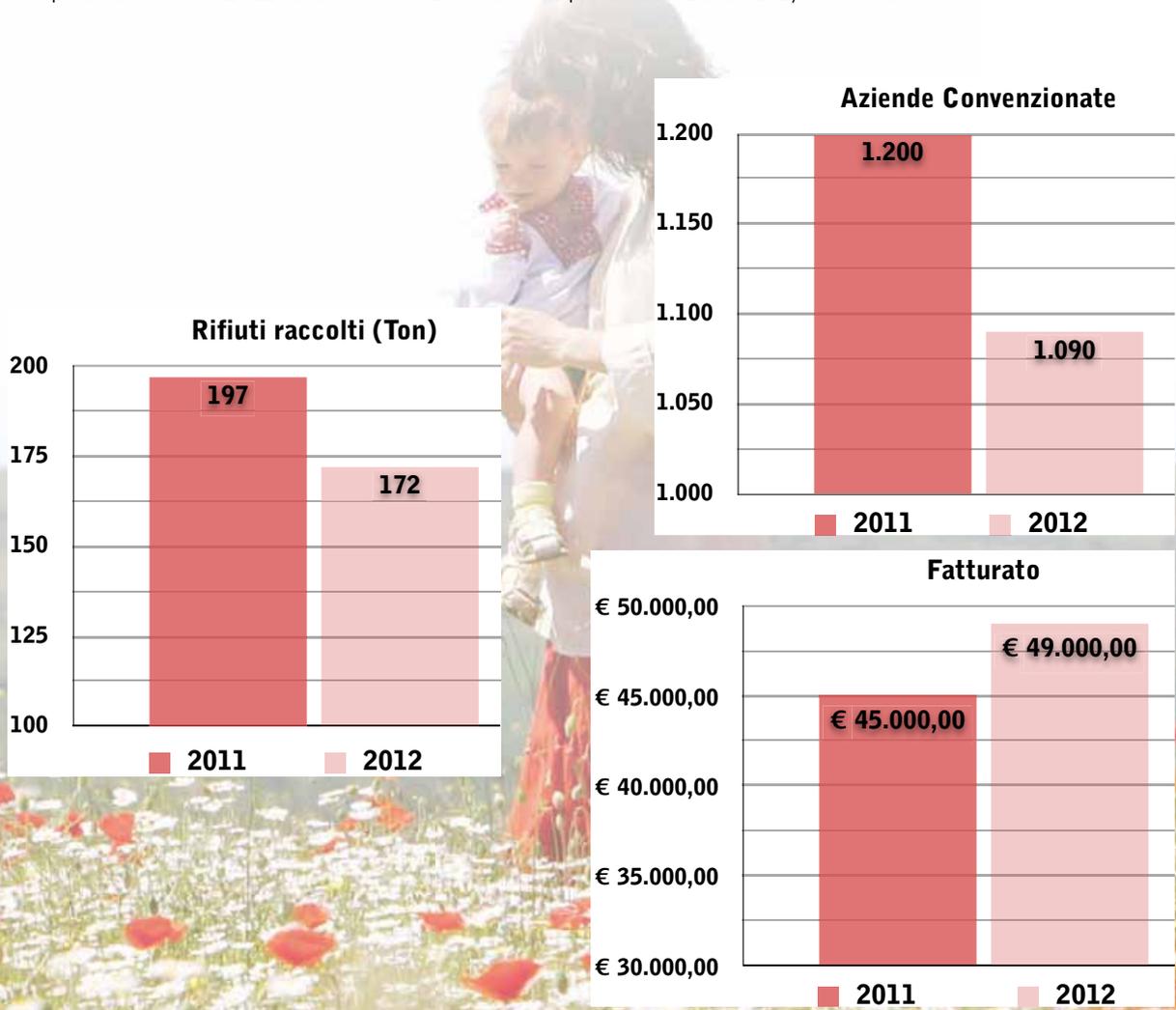
RIFIUTI AGRICOLI

I rifiuti prodotti dalle aziende agricole non sono assimilabili agli urbani e devono essere gestiti da ditte specializzate. Tale gestione prevede inoltre la tenuta di specifici registri di carico/scarico, nonché periodiche comunicazioni sui volumi prodotti. Per alleggerire i compiti e gli oneri economici delle aziende agricole e gestirne correttamente i rifiuti prodotti, è stato siglato un accordo programmatico tra la provincia di Pordenone, alcuni Comuni della provincia e le associazioni degli agricoltori, grazie al quale viene predisposto un servizio di raccolta progettato e realizzato appositamente per questo tipo di utenze.

Il servizio ha prodotto un fatturato di 49 mila euro, migliorando i risultati conseguiti nel 2011. Il calo delle aziende convenzionate nel corso del 2012 è spiegabile con il fatto che molte delle stesse avevano già sottoscritto l'iscrizione al servizio lo scorso anno, versando la quota per due anni.

RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DALLE AZIENDE

Anche lo scorso anno Ambiente Servizi si è adoperata a offrire un servizio integrativo di raccolta dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani a diverse imprese site nella zona industriale di Villotta di Chions, uscite dalla privativa comunale. Complessivamente nel 2012 Ambiente Servizi ha raccolto presso tali aziende 132,880 tonnellate di rifiuti.



UTENTI

Il processo di trasformazione e modernizzazione delle amministrazioni pubbliche e delle aziende ad esse correlate, è nato dall'esigenza di migliorare la qualità dei servizi erogati e dunque la soddisfazione dei cittadini/utenti. A tale scopo diventa fondamentale migliorare sia la capacità comunicativa dell'azienda, ma anche la capacità ad ascoltare le esigenze e le segnalazioni dei fruitori dei servizi resi. Il flusso dinamico della comunicazione trova nel contatto con l'utenza un momento importante, rivolto al miglioramento continuo del servizio e all'ottimizzazione delle risorse.

L'impegno:

- ❖ comunicare in modo chiaro ed esauriente al fine di garantire la più esaustiva informazione;
- ❖ centralità del consumatore/utente;
- ❖ dialogo e attenzione assumendo ai principi di disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività, professionalità e collaborazione;
- ❖ costante impegno a migliorare continuamente i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

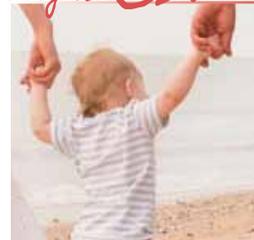
Ambiente Servizi ha continuato anche nel 2012 la politica di potenziamento dei canali attraverso i quali i clienti possono contattare l'azienda con l'obiettivo di rendere sempre più semplice e veloce il contatto. Per perseguire l'obiettivo della massima differenziazione dei rifiuti l'azienda è costantemente impegnata nel coinvolgimento delle utenze e nel garantire il dialogo tra le parti. Ambiente Servizi mette a disposizione dei 20 Comuni clienti un servizio di call center e sportello, tramite cui poter chiedere informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Tutti i contatti ricevuti dagli operatori (sia telefonici che diretti), vengono registrati mediante un apposito software di gestione, con la seguente apertura di specifici ordini di servizio, per essere successivamente smistati agli uffici delle sedi competenti. Sono previsti inoltre alcuni miglioramenti del software di gestione dei reclami, al fine di ottimizzare il processo di risposta. Ulteriori miglioramenti potranno derivare dalla segmentazione delle pratiche per complessità/importanza, da una logica di assegnazione per competenza e da una riorganizzazione delle risorse. Nella tabella accanto le chiamate ricevute nel corso del 2012, classificate in base al motivo:

Di seguito le chiamate per segnalare eventuali richieste di svuotamento dei cassonetti:

Motivo della chiamata	Nr. chiamate 2012	% 2012	Nr. chiamate 2011	% 2011
Richiesta informazioni	7.819	45,00%	9.839	50,20%
Fatture e bollette	2.547	14,70%	2.001	10,20%
Eternit	567	3,30%	470	2,40%
Rifiuti agricoli	791	4,50%	1.298	6,60%
Gestione contenitori	1.701	9,80%	1.682	8,60%
Mancate raccolte	1.815	10,50%	2.448	12,50%
Servizi a chiamata	2.114	12,20%	1.873	9,50%
TOTALE	17.354	100%	19.611	100%

Mancate raccolte materiale	% 2012	% 2011
Carta e cartone	23,50%	20,60%
Secco	26,00%	29,50%
Plastica	17,80%	18,10%
Vetro	7,30%	12,40%
Umido	7,10%	7,90%
Verde	8,90%	6,10%
Altro	9,40%	5,40%

Dalle tabelle si evince una sostanziale riduzione delle chiamate relative alle mancate raccolte e un incremento significativo per i servizi a chiamata.



INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Ambiente Servizi ha aumentato la disponibilità all'ascolto del cliente anche tramite il potenziamento dei canali di contatto. Questi gli impegni assunti dall'Azienda:

- ❖ comunicare in modo chiaro ed esauriente al fine di garantire la più esaustiva informazione
- ❖ centralità del consumatore/utente;
- ❖ dialogo e attenzione assumendo ai principi di disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività, professionalità e collaborazione;
- ❖ costante impegno a migliorare continuamente i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

Customer satisfaction

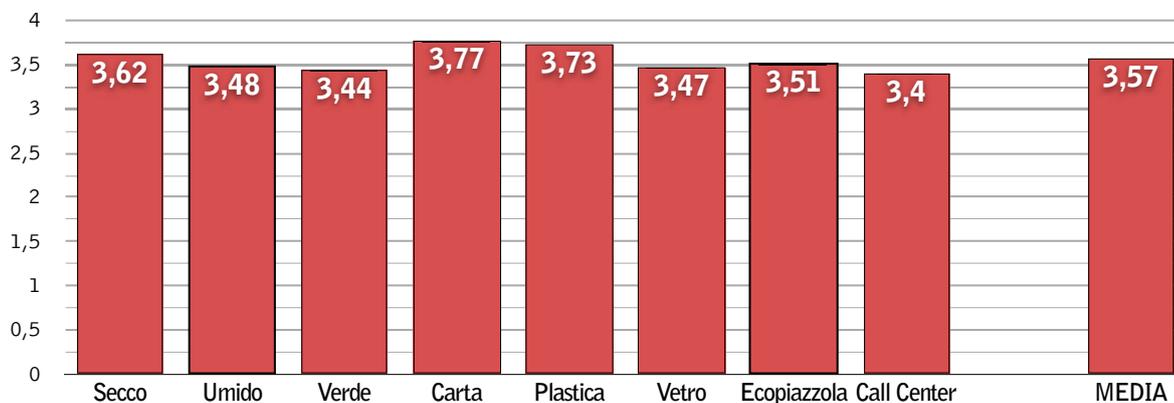
Periodicamente Ambiente Servizi svolge indagini sulla qualità del proprio servizio.

Lo scopo principale della rilevazione è consentire una pronta individuazione delle priorità operative e/o delle aree di miglioramento. Inoltre si punta a una pronta soluzione di eventuali problemi riscontrati e a migliorare il livello di interazione tra utente e Azienda. In quest'ottica il cittadino diventa protagonista, cosciente dei propri diritti e critico nei riguardi del servizio.

Nel magazine di giugno 2012 Ambiente Servizi ha invitato le utenze del bacino gestito a esprimere il livello di soddisfazione sui servizi erogati attraverso la compilazione di un'apposita scheda inserita in ultima pagina. Attraverso la valutazione dei cittadini e l'analisi delle criticità rilevate, si è voluto rilevare la qualità dei servizi resi mettendo a confronto le prestazioni offerte e il grado di soddisfazione espresso.

I risultati dell'indagine hanno visto il prevalere di valutazioni positive. Nel dettaglio, i risultati dell'analisi avviata la scorsa estate hanno evidenziato un elevato grado di attenzione per l'iniziativa: sono state infatti circa 1.300 le risposte ricevute dai cittadini, tutte corredate da osservazioni e suggerimenti finalizzati a rendere più efficienti i servizi erogati. Nel riassumere più specificamente i risultati dell'indagine, la prima considerazione riguarda il giudizio medio complessivo sui servizi che con 3,57 si posiziona al di sopra del valore obiettivo prefissato (3 = "soddisfatto"). Tale giudizio è rafforzato dall'ulteriore miglioramento rispetto al 3,35 rilevato nel corso dell'ultima indagine del 2009. Quanto alle criticità più significative è emerso che circa il 6% dei rispondenti segnala un numero insufficiente di contenitori stradali del vetro, il 4% vorrebbe una maggiore pulizia dei contenitori stradali della frazione organica, mentre il 3% nota una mancanza nella cura a riporre i contenitori dopo lo svuotamento.

Valori medi della soddisfazione sui servizi svolti



Le indagini sul grado di soddisfazione servono infatti ad ascoltare e comprendere a fondo i bisogni che il cittadino esprime, porre attenzione costante al suo giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve. Rilevare la customer satisfaction consente alle aziende di uscire dalla propria autoreferenzialità, aiutandole a relazionarsi con i propri utenti, nonché di conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari ultimi delle proprie attività al fine di rimodulare e riprogettare gli sforzi sulla base delle risposte ottenute.

Sito web

Consultabile all'indirizzo www.ambienteservizi.net illustra in modo chiaro e trasparente l'azienda e i relativi servizi e costituisce un supporto informativo per utenti e operatori del settore.

Tra i contenuti:

- ❖ riferimenti e approfondimenti normativi,
- ❖ la sezione online del Magazine aziendale,
- ❖ news di settore costantemente aggiornate,
- ❖ accesso alla sezione dedicata al proprio Comune con informazioni dettagliate e personalizzate circa servizi e novità.

Magazine "Ambiente Servizi News"

Viene distribuito con cadenza semestrale. Contiene le notizie più rilevanti di settore e aggiorna gli utenti su nuovi servizi e proposte per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata.

Calendario

Riguarda le raccolte porta a porta: viene allegato al magazine di dicembre e inviato a tutte le utenze. È pure disponibile sul sito web aziendale, nell'apposita sezione. Contiene anche le corrette modalità di separazione dei rifiuti per un'efficace raccolta differenziata.



Presentazione pubblica del Rapporto integrato 2010

Anche nel 2012 Ambiente Servizi ha presentato pubblicamente il Rapporto Integrato, documento che unisce bilancio consuntivo economico e sociale, con le performance ottenute dalla Società in termini di raccolta differenziata, tutela dell'ambiente, gestione del personale e rapporti con i cittadini.

Progetto scuola

In seguito alle tante richieste, è proseguita l'iniziativa con gli istituti scolastici, che consente ai bambini di rendersi conto in modo tangibile di cosa significhi riciclaggio. La prima parte del progetto si svolge in aula con narrazioni mirate a spiegare il modo corretto di eseguire la raccolta differenziata. La seconda si sviluppa con visite a impianti dove il rifiuto, attraverso un ciclo di trasformazione, diventa una nuova risorsa.





COLLETTIVITÀ

L'impegno

- ❖ Operare nella comunità in modo socialmente responsabile
- ❖ Erogare contributi e sponsorizzazioni alle associazioni senza fini di lucro in coerenza con le politiche di intervento fissate preventivamente dal Consiglio di Amministrazione
- ❖ Contribuire all'educazione dei giovani attraverso collaborazioni con gli istituti scolastici

Compost di primavera

L'iniziativa è la dimostrazione di uno dei molteplici vantaggi prodotti dalla differenziazione dei rifiuti effettuata dai cittadini. Sono stati distribuiti 20.000 sacchetti di compost per un totale di circa 160 tonnellate ripartite equamente sulla base degli abitanti di ogni comune.

Manifestazioni ecocompatibili

Anche nel 2012 Ambiente Servizi ha promosso l'utilizzo di posate ecologiche, al fine di ridurre i rifiuti da smaltire, presso sagre paesane e manifestazioni sul territorio.

L'educazione ambientale

L'educazione ambientale costituisce da sempre uno dei punti di forza del dialogo tra Ambiente Servizi e le comunità locali. Centrata sui temi della sostenibilità, dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, della raccolta differenziata dei rifiuti e della tutela dell'ambiente, costituisce per l'azienda un impegno costante, attuato in sinergia con le istituzioni scolastiche e le amministrazioni locali, per fare dei giovani di oggi i cittadini consapevoli e attivi di domani. Le proposte educative e i materiali utilizzati sono differenti a seconda delle fasce di età: giochi motori, filmati, presentazioni multimediali, dialogo e confronto.



SOCIETÀ CONTROLLATE

Società interamente controllata da Ambiente Servizi S.p.A. costituita al fine di perseguire la politica del contenimento dei costi economici e ambientali a carico della cittadinanza, con un occhio di riguardo all'innovazione. Si tratta di una struttura estremamente moderna, dotata dei più recenti sistemi tecnologici.

L'impianto, sito nella Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento (PN), nei pressi dello scalo ferroviario presente nella Zona Industriale stessa, sorge su un'area di 23 mila metri quadrati e ha una capacità totale di 90.000 tonnellate/anno di rifiuto urbano e speciale.

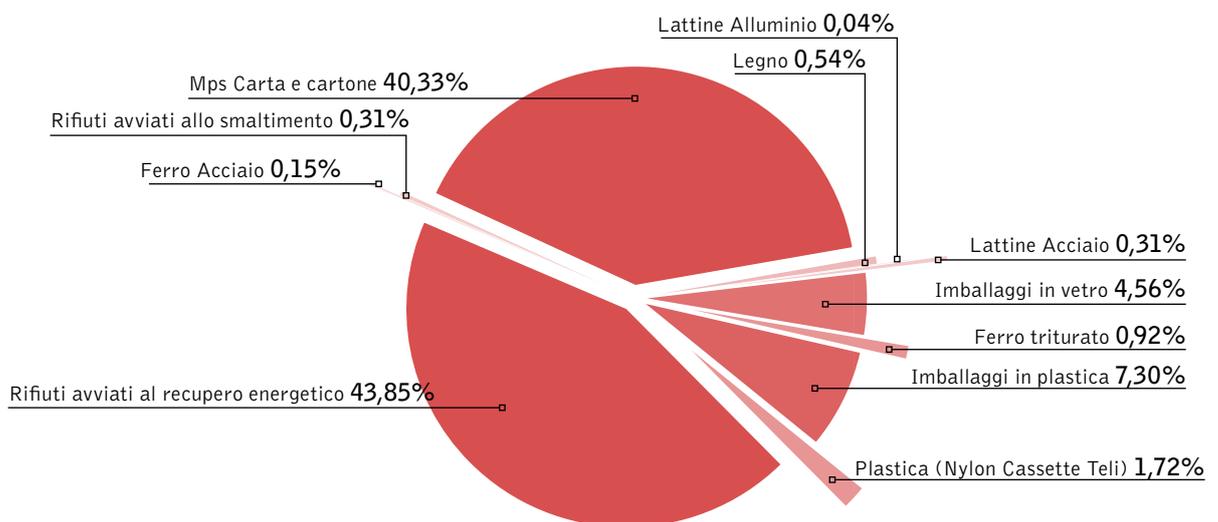
È un bilancio positivo quello che emerge dal primo anno di attività: un miglioramento costante, quello che si evince dai dati, reso possibile grazie all'impegno, alla competenza e alla disponibilità dei propri collaboratori. Il bilancio aziendale chiude infatti in pareggio con un valore della produzione pari a 3.564.523 €.

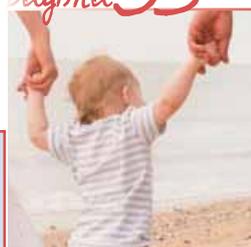
Di seguito viene indicata la composizione dei rifiuti trattati dall'impianto dal suo avvio (14/03/2012) al 31/12/2012. Interessante evidenziare il dato relativo ai rifiuti destinati allo smaltimento (l'unica parte non recuperata) che è ridotta a solo lo 0,29%, prima dell'avvento di Eco Sinergie tutti i rifiuti non differenziati (circa il 25%) non venivano recuperati.

Durante il 2012 Eco Sinergie ha implementato un sistema integrato di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza al fine di perfezionare il proprio metodo di lavoro e mantenere un'alta attenzione nei confronti dei clienti, garantire il costante rispetto dell'ambiente e delle norme alla sicurezza.

Nel 2013 l'azienda ha conseguito la certificazione del Sistema Integrato.

Tra gli obiettivi che Eco Sinergie si pone per l'anno nuovo c'è l'aumento dei quantitativi di rifiuti trattati, anche attraverso appositi accordi con le associazioni di categoria, il miglioramento dell'efficienza dell'impianto attraverso l'impiego di ulteriori attrezzature tecnologicamente all'avanguardia e l'utilizzo del trasporto su rotaia, a dimostrazione della costante attenzione verso l'ambiente





L'IMPIANTO

Il sistema tecnologico realizzato è finalizzato alla selezione della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati e assimilabili agli urbani, raccolti in maniera differenziata per avviarli a successivo recupero.

L'intero impianto di selezione e recupero dei rifiuti è stato progettato privilegiando la flessibilità al fine di garantire il trattamento di diverse tipologie di rifiuto.

È stato girato un video che descrive il processo di lavorazione ed è disponibile nella home page del sito di www.ecosinerzie.it.

Il processo di lavorazione si articola su tre linee:

1. **i rifiuti secchi da raccolta differenziata multi-materiale vengono destinati prevalentemente alla linea di selezione n°1**; la linea ha l'obiettivo di selezionare i rifiuti costituiti da materie plastiche rigide e film, carta e cartone da imballaggi, contenitori in materiale ferroso. (vedi foto 1).
2. **i rifiuti secchi residui vengono destinati alla linea di produzione CDR (Combustibile Da Rifiuto)**; la linea trasforma i rifiuti non riciclabili (provenienti direttamente dalle raccolte o da altre linee di selezione interna) in combustibile da rifiuto che verrà poi commercializzato per la termovalorizzazione. (vedi foto 2)
3. **carta e cartone provenienti da raccolta differenziata mono-materiale vengono destinati prevalentemente alla linea di selezione n°3**; la linea è composta da un impianto di pressatura e da una linea di selezione che dispone a sua volta di un tritatore distruggi documenti. I rifiuti trattati in questa linea dell'impianto sono principalmente di origine non domestica. (vedi foto 3).



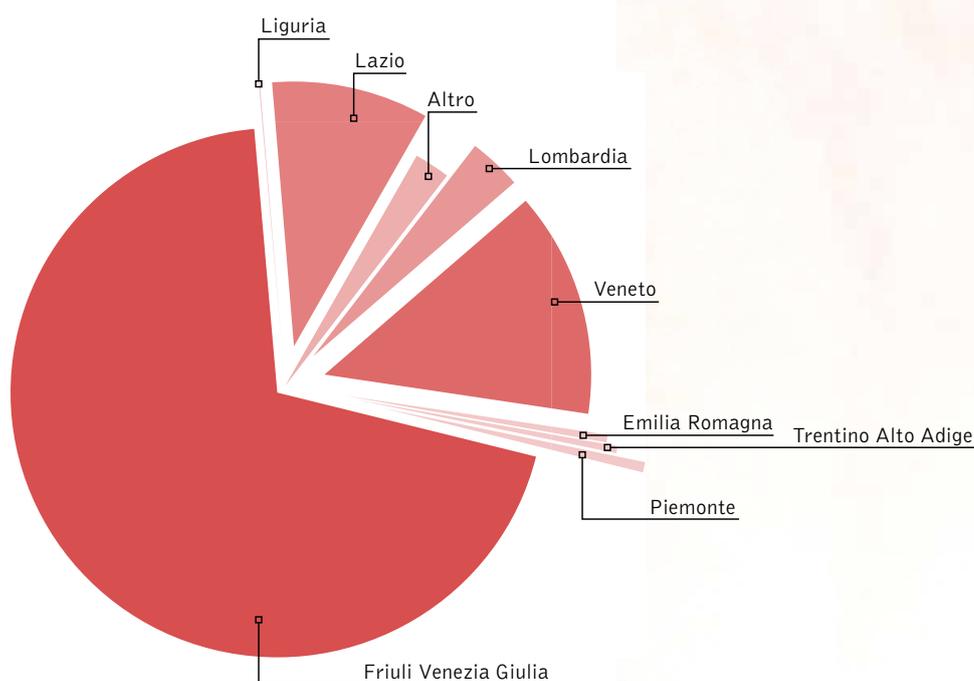
FORNITORI

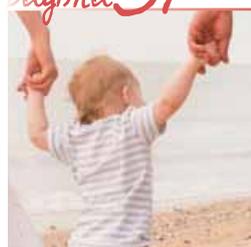
Ambiente Servizi fonda i rapporti con i propri fornitori sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla correttezza negoziale. La qualificazione e la successiva valutazione dei fornitori, strutturata a livello di Gruppo, continua a essere basata sulla verifica di requisiti di qualità tecnica, economica, organizzativa, del rispetto delle norme ambientali e di quelle sulla sicurezza, nonché sull'accettazione delle norme contenute nel Codice Etico.

L'impegno:

- ❖ agire con trasparenza, correttezza, integrità ed equità contrattuale;
- ❖ considerare la certificazione di qualità, la capacità innovativa e la ricaduta sul territorio elementi qualificanti nella selezione dei fornitori;
- ❖ privilegiare i fornitori che rispettano l'ambiente;
- ❖ promuovere la condivisione della conoscenza e favorire rapporti di collaborazione di lungo periodo

Regioni	nr. Fornitori	% Fornitori	€ Fatturato	% Fatturato
Lombardia	36	9,92	332.320,99	3,22
Veneto	57	15,7	1.422.258,73	13,77
Emilia Romagna	10	2,75	47.257,15	0,46
Trentino Alto Adige	5	1,38	44.318,84	0,43
Piemonte	3	0,83	65.085,58	0,63
Friuli Venezia Giulia	233	64,19	7.204.657,08	69,73
Liguria	2	0,55	7.077,99	0,07
Lazio	9	2,48	984.278,86	9,52
Altro	8	2,2	224.271,30	2,17
Totale	363	100	10.331.472,50	100





Continua, anche nel 2012, l'impatto positivo generato da Ambiente Servizi sul territorio e sulle comunità locali nelle quali opera. Un'indicazione di tale ricaduta è data dalla localizzazione delle aziende fornitrici: circa il 64% dei fornitori di Ambiente Servizi è composto da aziende che hanno la sede commerciale nel territorio di riferimento. In termini di valore economico, nel 2012 Ambiente Servizi ha commissionato più di 7 milioni di euro di acquisti, pari al 69,73% del totale, ad aziende che hanno la sede commerciale nel territorio di riferimento.

Suddivisione per categoria	2012 (€)
Impianto di conferimento	4.306.198,70
Mezzi e attrezzature	2.773.228,30
Servizi base	409.947,69
Depuratore	400.264,05
Consulenze	256.371,78
Comunicazione	56.733,57
Formazione	1.045,88
Hardware e Software	101.087,75
Investimenti immobili e terreni	1.911.920,10
Altro	114.674,79
Totale	10.331.473,00

La tabella evidenzia come le voci maggiormente rilevanti del 2012 siano state quelle relative ai costi legati agli impianti di conferimento e ai mezzi/attrezzature.



FINANZIATORI

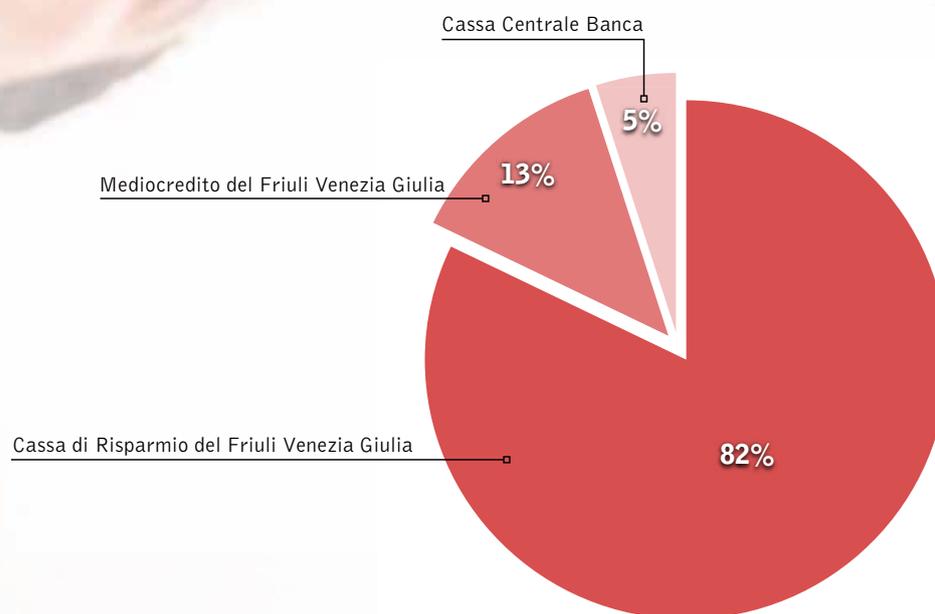
Ambiente Servizi ricerca i propri finanziatori seguendo i criteri di economicità ed affidabilità. L'Azienda con i propri finanziatori crea e mantiene un rapporto di collaborazione e trasparenza.

L'impegno:

- ❖ comunicare le proprie strategie in modo tempestivo, completo, chiaro e trasparente;
- ❖ garantire la continuità aziendale.

Di seguito riportiamo l'elenco dei finanziatori al 31.12.2012

	Debito residuo al 31.12.2012	Tipo di investimento	Tipo di finanziamento
Cassa di Risparmio FVG Spa	1.823.101,07	Attrezzature e Automezzi	Mutuo chirografario
Cassa di Risparmio FVG Spa	416.467,69	Acquisto immobile	Mutuo ipotecario
Cassa di Risparmio FVG Spa	462.979,50	Attrezzature e Automezzi	Mutuo chirografario
Cassa di Risparmio FVG Spa	618.750,00	Acquisto immobile	Mutuo ipotecario agevolato FRIE
Mediocredito del FVG Spa	500.000,00	Attrezzature e Automezzi	finanziamento agevolato
Cassa Centrale Banca	190.000,00	Nuova sede aziendale	Mutuo fondiario
Totale	4.011.298,26		



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ambiente Servizi si impegna a garantire la massima correttezza nei rapporti con gli interlocutori istituzionali, definendo la natura di tali relazioni nelle politiche e nei codici valoriali dell'azienda. In concreto, il rapporto con i soggetti istituzionali si realizza in una triplice modalità:

- ❖ quella economica – sotto forma di imposte e tasse dovute per legge e di contributi percepiti a beneficio dell'azienda;
- ❖ quella normativa – che si manifesta nel rispetto della disciplina relativa alla realizzazione delle attività di igiene ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ❖ quella sociale – definita dalle numerose collaborazioni che negli anni hanno caratterizzato, qualificandola, la natura della relazione con le istituzioni.

Imposte e tasse

ENTI LOCALI 2012	€
ICI	21.502
IRAP	247.606
Totale	269.108

STATO 2012	€
IRES	295.673
Imposta bollo, registro, ipotecarie	5.244
Tassa concessione governativa TIM/Vodafone	7.557
Diritti camerali e di segreteria	1.237
Tasse di possesso autoveicoli	18.213
Tasse per bollatura libri	2.176
Totale	330.200

Performance Ambientali





capitolo 3

42 Impatti ambientali delle nostre attività

- L'impatto ambientale gestito
- I consumi di energia
- Il parco veicoli aziendale
- L'impatto ambientale indiretto

46 Dati sulle raccolte

50 Benchmark

- Medie dei costi specifici annui pro capite (€/abitante*anno), anno 2012
- Analisi dei dati relativi ai Consorzi
- Analisi delle performance qualitative e quantitative di 15 eccellenze pubbliche italiane
- il costo del servizio in Italia: uno studio realizzato per famiglia-tipo

L'IMPATTO AMBIENTALE GESTITO

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di Ambiente Servizi e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi.

Utilizzo risorse naturali (input)	Fasi del processo produttivo	Emissioni Ambientali (output)
Consumi di energia Consumi di carburante Metano Reagenti Acqua	Pulizia stradale Raccolta e trasporto rifiuti Trattamento acque di lavaggio Depurazione acque reflue urbane	Emissioni da mezzi Sversamenti (oli e combustibili) Materia recuperata Scarichi idrici depurati Rifiuto speciale non pericoloso Fanghi

L'Analisi Ambientale rappresenta uno dei momenti cruciali nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale, sia perché richiede all'azienda uno sforzo di analisi e di autovalutazione complessiva del sito, sia perché dai suoi risultati dipende buona parte delle scelte in merito alla struttura organizzativa e le caratteristiche del sistema di gestione ambientale stesso. Con i risultati ottenuti dall'Analisi sono stati identificati gli impatti più significativi e definite, di conseguenza, le linee guida di miglioramento al fine di monitorare tali aspetti in condizioni normali o di emergenza. Il parco automezzi produce inevitabilmente emissioni in atmosfera, ma l'impatto non risulta rilevante. Per contenere il rischio ambientale connesso a eventuali sversamenti di carburante ed oli, ogni automezzo è comunque fornito di kit di emergenza, in prevalenza composto da specifici panni assorbenti.

Cer.Rifiuto	Rifiuto	2012 (KG)
13 02 05	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	1.333
13 08 02	altre emulsioni	1.200
15 01 02	imballaggi in plastica	4.800
15 01 04	imballaggi in metallo	1.760
15 01 11	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	15
16 01 07	filtri dell'olio	455
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	261
16 01 17	metalli ferrosi	1.380
16 01 21	tubi oleodinamici	307
16 02 13	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diverse di quelle di cui alla voci da 16 02 09 e 16 02 12	3
16 02 16	componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	38
16 06 01	batterie al piombo	1.260
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	152.380
17 04 05	ferro e acciaio	26.360
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	660
20 01 39	plastica	180.902



Depuratore via Zuccherificio 24, San Vito al Tagliamento

Cer. Rifiuto	Rifiuto	2012 (Kg)
16 05 06	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	24
06 06 01	batterie al piombo	40
19 08 01	vaglio	23.500
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane	497.220

I fanghi con codice CER 190814 derivano dall'impianto di trattamento dell'acqua di lavaggio presso la sede operativa, gli imballaggi in carta e in plastica principalmente dalle attività effettuate negli uffici di Ambiente Servizi. I rifiuti contenenti olio, sostanze pericolose e metalli derivano invece dalle attività di manutenzione svolte presso l'officina meccanica interna all'Azienda.

I CONSUMI DI ENERGIA

Gli stabilimenti ed i mezzi di Ambiente Servizi causano dei consumi energetici e di risorse che vengono costantemente monitorati e, sotto l'ottica del miglioramento continuo previsto dalla certificazione ambientale e di qualità, l'azienda si impegna ad un utilizzo non dissipativo di ogni risorsa.

Consumi energia	2012 (Kwh)	2011 (Kwh)	2010 (Kwh)	2009 (Kwh)
Depuratore	1.537.112	1.239.577	1.247.916	1.122.501
Autorimessa	115.841	111.045	107.998	106.800
Sede legale	13.649	15.044	15.640	14.077
Uff. tariffa e call center	16.818	15.932	17.533	15.084
Totale	1.683.420	1.381.598	1.389.087	1.258.462

Consumi metano	2012 (m³)	2011 (m³)	2010 (m³)	2009 (m³)
Autorimessa Porcia	1.237	1.329	1.523	1.047
Uffici	1.346	1.404	1.312	785
Totale	2.583	2.733	2.835	1.832

SPESE PER L'AMBIENTE	€
Spese relative alla certificazione 14001	2.669,40

Dato l'impegno assunto, anche attraverso la certificazione ambientale, l'azienda ha intrapreso un percorso per l'implementazione di misure per il risparmio energetico, come l'installazione di temporizzatori delle luci esterne e dei sistemi di climatizzazione degli uffici, e di azioni di sensibilizzazione dei dipendenti verso un uso più consapevole di energia e materie prime. Inoltre tutta la carta utilizzata negli uffici è di tipo riciclato.

IL PARCO VEICOLI AZIENDALI

La ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più efficienti ed avanzate rappresenta uno degli elementi chiave della politica perseguita da Ambiente Servizi per la costituzione del proprio parco veicoli, che consiste attualmente in 94 mezzi. I principali veicoli di trasporto utilizzati dalla Società, dagli autocompattatori agli autocarri scarrabili, sono dotati delle più sofisticate tecnologie come telecamere e pesatori di precisione che permettono piena autonomia ad ogni singolo operaio.

I consumi di gasolio dei mezzi nel corso del 2012 sono stati i seguenti:

Consumi per autotrazione	2012	2011	2010	2009
Gasolio (litri)	737.231	760.399	728.751	684.028
Metano (Kg)	19.011	18.847	18.896	17.521

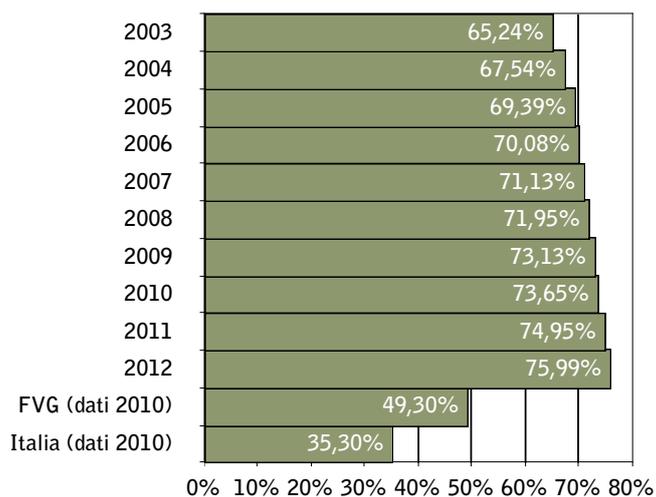
L'IMPATTO AMBIENTALE INDIRECTO

Ambiente Servizi influisce positivamente anche sugli aspetti ambientali indiretti gestiti dalle proprie attività. Le principali a rilevanza ambientale sono:

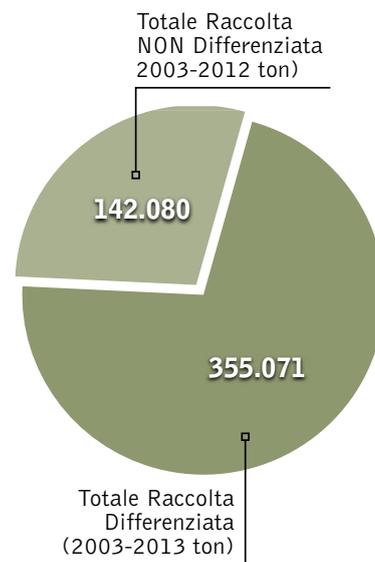
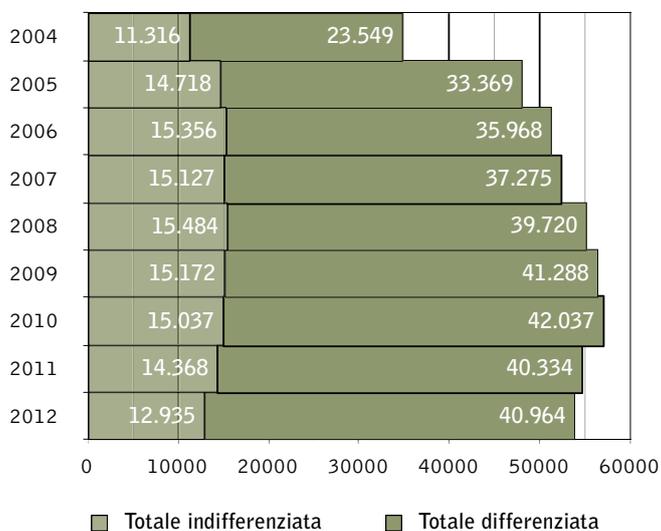
- ❖ La raccolta differenziata
- ❖ La depurazione acque

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Da parte dell'Azienda c'è un impegno costante a definire soluzioni sempre più efficienti che permettano una maggiore percentuale di raccolta differenziata, recuperando materiale che diventa materia prima secondaria ed evitando un eccessivo ricorso allo smaltimento in discariche. Con il "porta a porta" si è data piena attuazione alla politica aziendale, che ha come obiettivo la realizzazione sul territorio di un sistema di raccolta e gestione dei rifiuti a basso impatto ambientale, attraverso un processo costante d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti che continua a rivelarsi la scelta giusta anche dal punto di vista dei costi per gli utenti. Il sistema di raccolta "porta a porta" ha permesso inoltre di raggiungere alte percentuali di raccolta differenziata, raggiungendo con largo anticipo gli obiettivi fissati dalla normativa nazionale. Di seguito l'andamento della raccolta differenziata dal 2003 al 2012:

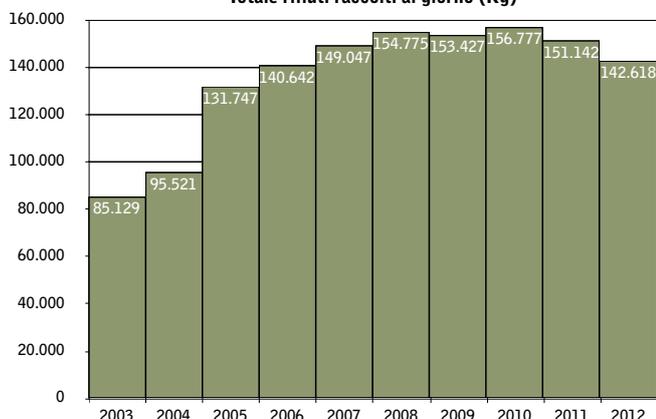


Tra 2003 e 2012 Ambiente Servizi ha raccolto 495.606 tonnellate di rifiuti complessivi di cui 355.071 come raccolta differenziata con una media complessiva del 71,6%.



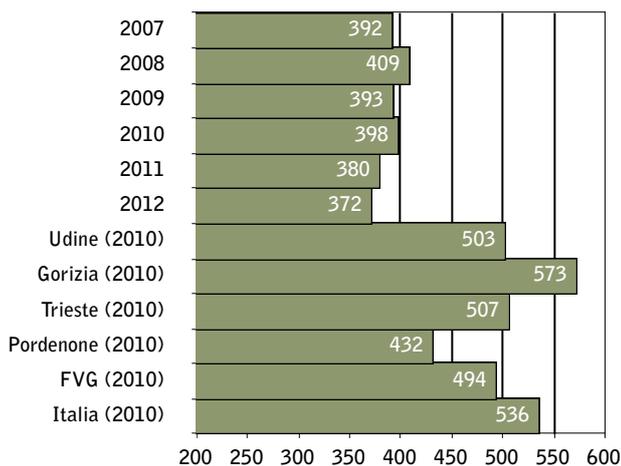


Totale rifiuti raccolti al giorno (Kg)



Il grafico mostra i kg di RU raccolti al giorno dal 2003 al 2012. Lo scorso anno gli operatori di Ambiente Servizi hanno raccolto nel territorio servito una media di circa 147.618 kg di rifiuti.

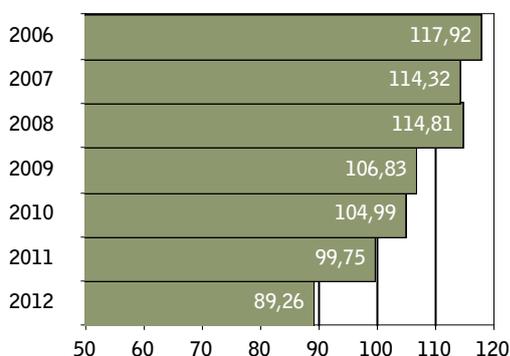
Produzione rifiuti procapite (Kg/abitante/anno)



La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è di molto inferiore alla media regionale e nazionale. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da Ambiente Servizi. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo e il compostaggio domestico.

La produzione all'anno di rifiuto indifferenziato pro capite nei comuni serviti ammonta nel 2012 ad appena 89,26 kg, circa 29 kg in meno rispetto al 2006.

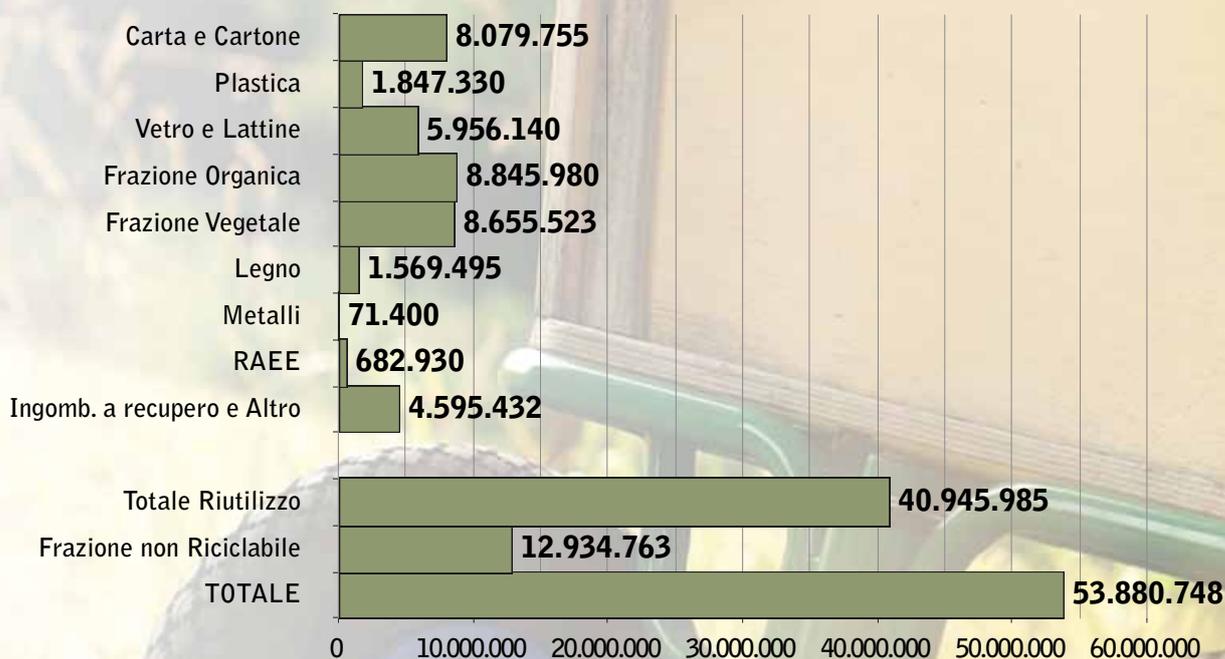
Kg/abitante* anno rifiuto indifferenziato



VALORIZZAZIONE DEL RIFIUTO

Separare e riciclare è un'attività che coglie più obiettivi. Riduce il prelievo di risorse (rinnovabili e non rinnovabili), riduce il fabbisogno di smaltimento finale dei rifiuti, contribuisce al risparmio di energia e all'evitare emissioni di gas effetto serra. Negli ultimi anni è significativamente aumentata la quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata mantenendo una buona qualità: ciò favorisce la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio, nonché la riduzione delle quantità smaltite. Nella tabella seguente sono evidenziate le tipologie di rifiuti raccolti con le rispettive quantità per ogni comune; le frazioni riciclabili diventano nuova materia prima e la frazione organica finisce al compostaggio. Frazione secca ed ingombranti invece vengono trasferiti in un impianto di selezione che si occupa di recuperare eventuali parti riciclabili. Dal secco viene inoltre allontanata la parte organica eventuale presente, in modo tale che il rifiuto possa essere utilizzato come combustibile per produrre energia elettrica tramite i termovalorizzatori o mandato in discarica, evitando che produca percolato.

Totale	Kg 2012	% 2012
Carta e cartone	8.079.755	15,00%
Plastica	1.847.330	3,43%
Vetro e lattine	5.956.140	11,05%
Frazione organica	8.845.980	16,42%
Frazione vegetale	8.655.523	16,06%
Legno	1.569.495	2,91%
Metalli	713.400	1,32%
Raee	682.930	1,27%
Ingomb. a recupero e Altro	4.595.432	8,53%
Totale riutilizzo	40.945.985	75,99%
Frazione non riciclabile	12.934.763	24,01%
TOTALE	53.880.748	100,00%





ARBA	KG 2012	2012%	2011%	BRUGNERA	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	53.100	10,85%	9,50%	Carta e cartone	690.210	18,83%	20,00%
Plastica	35.180	7,19%	6,10%	Plastica	304.165	8,30%	8,00%
Vetro e alluminio	62.635	12,80%	12,40%	Vetro e alluminio	345.915	9,44%	9,30%
Frazione organica	85.495	17,47%	15,30%	Frazione organica	634.040	17,30%	17,10%
Frazione vegetale	49.103	10,03%	14,70%	Frazione vegetale	456.660	12,46%	11,10%
Legno	8.890	1,82%	2,30%	Legno	104.177	2,84%	2,80%
Metalli	18.170	3,71%	5,10%	Metalli	26.400	0,72%	1,10%
RAEE	9.159	1,87%	1,70%	RAEE	47.395	1,29%	1,70%
Ingomb.a recupero e Altro	45.134	9,21%	7,40%	Ingomb.a recupero e Altro	165.876	4,52%	4,70%
Toale riutilizzo	366.866	74,95%	74,54%	Toale riutilizzo	2.774.838	75,70%	75,81%
Frazione non riciclabile	122.612	25,05%	25,50%	Frazione non riciclabile	890.867	24,30%	24,20%
TOTALE	489.478	100%	100%	TOTALE	3.665.705	100%	100%
ARZENE	KG 2012	2012%	2011%	CASARSA	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	79.020	13,41%	11,50%	Carta e cartone	433.205	13,71%	15,30%
Plastica	39.285	6,67%	6,00%	Plastica	191.580	6,06%	5,90%
Vetro e alluminio	66.000	11,20%	10,60%	Vetro e alluminio	382.520	12,10%	11,70%
Frazione organica	82.025	13,92%	12,20%	Frazione organica	578.815	18,31%	17,40%
Frazione vegetale	93.780	15,91%	16,10%	Frazione vegetale	584.600	18,50%	16,80%
Legno	30.375	5,15%	4,10%	Legno	113.435	3,59%	3,50%
Metalli	16.945	2,88%	4,20%	Metalli	42.920	1,36%	2,40%
RAEE	11.440	1,94%	2,30%	RAEE	43.760	1,38%	2,00%
Ingomb.a recupero e Altro	36.843	6,25%	7,30%	Ingomb.a recupero e Altro	113.834	3,60%	3,10%
Toale riutilizzo	455.713	77,33%	74,29%	Toale riutilizzo	2.484.669	78,61%	78,09%
Frazione non riciclabile	133.623	22,67%	25,70%	Frazione non riciclabile	675.933	21,39%	21,90%
TOTALE	589.336	100%	100%	TOTALE	3.160.602	100%	100%
AZZANO X	KG 2012	2012%	2011%	CHIONS	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	832.395	15,58%	15,80%	Carta e cartone	217.310	12,64%	13,10%
Plastica	418.430	7,83%	7,50%	Plastica	108.420	6,31%	6,10%
Vetro e alluminio	584.630	10,94%	10,40%	Vetro e alluminio	216.240	12,58%	13,40%
Frazione organica	1.062.740	19,90%	19,20%	Frazione organica	229.150	13,33%	15,20%
Frazione vegetale	831.012	15,56%	14,50%	Frazione vegetale	343.437	19,98%	18,00%
Legno	115.175	2,16%	2,60%	Legno	64.370	3,75%	3,40%
Metalli	47.140	0,88%	1,80%	Metalli	43.490	2,53%	2,90%
RAEE	55.280	1,03%	1,40%	RAEE	33.630	1,96%	2,20%
Ingomb.a recupero e Altro	182.698	3,43%	3,00%	Ingomb.a recupero e Altro	115.422	6,71%	4,20%
Toale riutilizzo	4.129.500	77,31%	76,21%	Toale riutilizzo	1.371.469	79,79%	78,48%
Frazione non riciclabile	1.212.134	22,69%	23,80%	Frazione non riciclabile	347.298	20,21%	21,50%
TOTALE	5.341.634	100%	100%	TOTALE	1.718.767	100%	100%

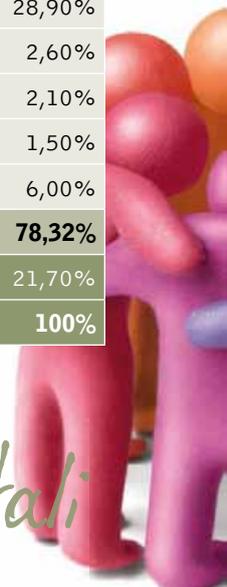


CORDOVADO	KG 2012	2012%	2011%	MORSANO	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	152.295	14,72%	15,80%	Carta e cartone	132.990	11,94%	12,30%
Plastica	60.210	5,82%	6,10%	Plastica	63.950	5,74%	6,20%
Vetro e alluminio	147.870	14,30%	15,20%	Vetro e alluminio	138.990	12,48%	12,20%
Frazione organica	201.250	19,46%	19,50%	Frazione organica	116.080	10,42%	11,80%
Frazione vegetale	160.318	15,50%	13,00%	Frazione vegetale	190.821	17,13%	14,10%
Legno	21.475	2,08%	2,30%	Legno	36.385	3,27%	4,80%
Metalli	13.300	1,29%	2,00%	Metalli	10.970	0,99%	1,30%
RAEE	11.845	1,15%	1,60%	RAEE	20.650	1,85%	1,90%
Ingomb.a recupero e Altro	39.179	3,78%	3,00%	Ingomb.a recupero e Altro	100.428	9,02%	6,30%
Toale riutilizzo	807.742	78,10%	78,49%	Toale riutilizzo	811.264	72,84%	70,87%
Frazione non riciclabile	226.548	21,90%	21,50%	Frazione non riciclabile	302.435	27,16%	29,10%
TOTALE	1.034.290	100%	100%	TOTALE	1.113.699	100%	100%

FIUME VENETO	KG 2012	2012%	2011%	PASIANO	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	797.290	18,59%	18,30%	Carta e cartone	355.740	14,91%	14,20%
Plastica	361.265	8,42%	8,30%	Plastica	214.031	8,97%	8,80%
Vetro e alluminio	430.430	10,03%	9,80%	Vetro e alluminio	318.655	13,36%	12,10%
Frazione organica	693.265	16,16%	15,60%	Frazione organica	382.390	16,03%	15,70%
Frazione vegetale	519.710	12,12%	12,10%	Frazione vegetale	355.725	14,91%	13,10%
Legno	125.870	2,93%	2,70%	Legno	69.330	2,91%	3,50%
Metalli	42.800	1,00%	1,70%	Metalli	44.160	1,85%	1,90%
RAEE	55.942	1,30%	1,90%	RAEE	23.495	0,99%	1,20%
Ingomb.a recupero e Altro	152.299	3,56%	4,80%	Ingomb.a recupero e Altro	146.590	6,15%	4,50%
Toale riutilizzo	3.178.871	74,11%	75,16%	Toale riutilizzo	1.910.116	80,08%	75,01%
Frazione non riciclabile	1.110.589	25,89%	24,80%	Frazione non riciclabile	475.137	19,92%	25,00%
TOTALE	4.289.461	100%	100%	TOTALE	2.385.253	100%	100%

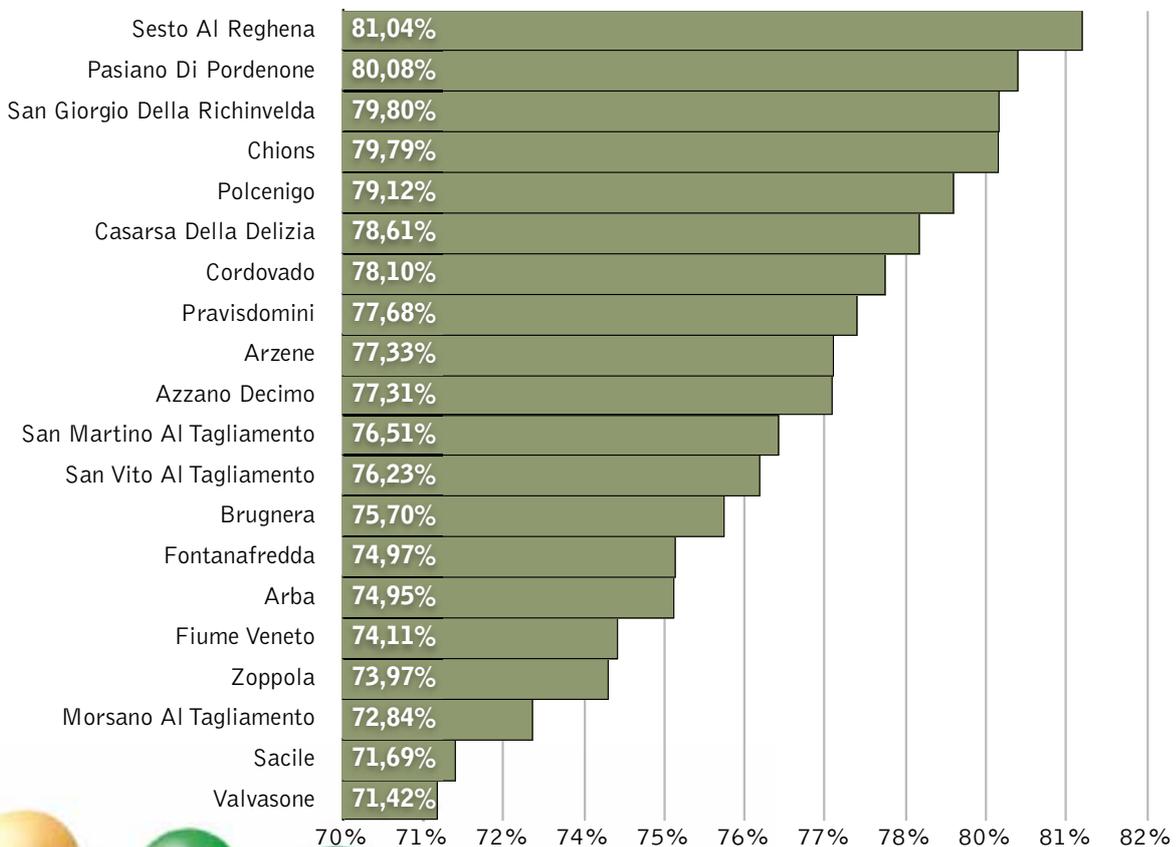
FONTANAFREDDA	KG 2012	2012%	2011%	POLCENIGO	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	606.310	14,29%	13,70%	Carta e cartone	193.120	13,84%	12,20%
Plastica	305.480	7,20%	6,70%	Plastica	94.545	6,77%	6,80%
Vetro e alluminio	407.460	9,60%	9,90%	Vetro e alluminio	157.780	11,31%	11,60%
Frazione organica	659.860	15,55%	14,70%	Frazione organica	264.840	18,98%	18,30%
Frazione vegetale	683.030	16,10%	15,10%	Frazione vegetale	136.085	9,75%	8,30%
Legno	138.815	3,27%	2,90%	Legno	58.148	4,17%	5,40%
Metalli	45.105	1,06%	1,70%	Metalli	11.590	0,83%	0,00%
RAEE	65.473	1,54%	1,90%	RAEE	9.315	0,67%	1,40%
Ingomb.a recupero e Altro	269.794	6,36%	6,20%	Ingomb.a recupero e Altro	178.792	12,80%	6,20%
Toale riutilizzo	3.181.327	74,97%	72,81%	Toale riutilizzo	1.104.215	79,12%	70,22%
Frazione non riciclabile	1.062.258	25,03%	27,20%	Frazione non riciclabile	291.352	20,88%	29,80%
TOTALE	4.243.585	100%	100%	TOTALE	1.395.567	100%	100%

PRAVISO DOMINI	KG 2012	2012%	2011%	SAN MARTINO	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	147.360	15,08%	15,60%	Carta e cartone	92.995	19,27%	22,60%
Plastica	100.584	10,29%	10,40%	Plastica	43.815	9,08%	8,50%
Vetro e alluminio	127.830	13,08%	12,80%	Vetro e alluminio	74.940	15,53%	13,80%
Frazione organica	191.200	19,57%	17,70%	Frazione organica	70.170	14,54%	11,90%
Frazione vegetale	115.777	11,85%	11,50%	Frazione vegetale	30.852	6,39%	6,20%
Legno	15.780	1,61%	2,30%	Legno	9.875	2,05%	2,50%
Metalli	8.720	0,89%	1,70%	Metalli	14.360	2,98%	2,60%
RAEE	15.870	1,62%	1,50%	RAEE	9.511	1,97%	2,00%
Ingomb.a recupero e Altro	35.918	3,69%	2,90%	Ingomb.a recupero e Altro	22.650	4,70%	6,30%
Toale riutilizzo	759.039	77,68%	76,36%	Toale riutilizzo	369.168	76,51%	76,42%
Frazione non riciclabile	218.099	22,32%	23,60%	Frazione non riciclabile	113.356	23,49%	23,60%
TOTALE	977.138	100%	100%	TOTALE	482.524	100%	100%
SACILE	KG 2012	2012%	2011%	SAN VITO	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	1.142.200	15,41%	15,70%	Carta e cartone	962.965	13,90%	13,50%
Plastica	449.440	6,06%	6,00%	Plastica	343.050	4,95%	4,80%
Vetro e alluminio	827.795	11,17%	10,80%	Vetro e alluminio	674.270	9,73%	9,50%
Frazione organica	1.469.040	19,82%	19,30%	Frazione organica	1.169.090	16,87%	16,90%
Frazione vegetale	886.598	11,96%	12,20%	Frazione vegetale	1.367.053	19,73%	19,50%
Legno	176.370	2,38%	2,60%	Legno	218.023	3,15%	3,10%
Metalli	42.225	0,57%	1,10%	Metalli	103.125	1,49%	1,70%
RAEE	86.853	1,17%	1,30%	RAEE	80.840	1,17%	1,50%
Ingomb.a recupero e Altro	234.013	3,15%	5,30%	Ingomb.a recupero e Altro	364.078	5,24%	4,90%
Toale riutilizzo	5.314.534	71,69%	74,31%	Toale riutilizzo	5.282.494	76,23%	75,41%
Frazione non riciclabile	2.098.732	28,31%	25,70%	Frazione non riciclabile	1.647.057	23,77%	24,60%
TOTALE	7.413.266	100%	100%	TOTALE	6.929.552	100%	100%
SAN GIORGIO	KG 2012	2012%	2011%	SESTO AL REGHENA	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	235.775	12,83%	13,00%	Carta e cartone	269.690	11,69%	11,30%
Plastica	111.240	6,05%	6,30%	Plastica	136.300	5,91%	5,80%
Vetro e alluminio	237.360	12,91%	13,10%	Vetro e alluminio	269.770	11,69%	11,40%
Frazione organica	145.825	7,93%	7,90%	Frazione organica	203.020	8,80%	8,70%
Frazione vegetale	503.898	27,41%	28,40%	Frazione vegetale	674.127	29,22%	28,90%
Legno	46.755	2,54%	1,60%	Legno	65.835	2,85%	2,60%
Metalli	54.445	2,96%	2,90%	Metalli	39.160	1,70%	2,10%
RAEE	15.867	0,86%	1,30%	RAEE	28.280	1,23%	1,50%
Ingomb.a recupero e Altro	115.706	6,31%	3,30%	Ingomb.a recupero e Altro	183.575	7,95%	6,00%
Toale riutilizzo	1.466.871	79,80%	77,83%	Toale riutilizzo	1.869.757	81,04%	78,32%
Frazione non riciclabile	371.413	20,20%	22,20%	Frazione non riciclabile	437.453	18,96%	21,70%
TOTALE	1.838.285	100%	100%	TOTALE	2.307.210	100%	100%





VALVASONE	KG 2012	2012%	2011%	ZOPPOLA	KG 2012	2012%	2011%
Carta e cartone	134.830	13,64%	14,50%	Carta e cartone	551.225	15,67%	15,30%
Plastica	58.005	5,87%	6,00%	Plastica	228.315	6,49%	5,80%
Vetro e alluminio	125.260	12,67%	13,00%	Vetro e alluminio	359.790	10,23%	10,10%
Frazione organica	135.930	13,75%	13,70%	Frazione organica	471.755	13,41%	12,10%
Frazione vegetale	144.240	14,60%	11,60%	Frazione vegetale	528.697	15,03%	12,90%
Legno	29.490	2,98%	3,40%	Legno	120.562	3,43%	4,00%
Metalli	16.580	1,68%	2,60%	Metalli	71.795	2,04%	2,40%
RAEE	13.535	1,37%	1,60%	RAEE	45.240	1,29%	1,40%
Ingomb.a recupero e Altro	47.910	4,86%	6,30%	Ingomb.a recupero e Altro	22.4370	6,38%	5,40%
Toale riutilizzo	705.780	71,42%	72,69%	Toale riutilizzo	2.601.749	73,97%	69,41%
Frazione non riciclabile	282.475	28,58%	27,30%	Frazione non riciclabile	915.391	26,03%	30,60%
TOTALE	988.255	100%	100%	TOTALE	3.517.141	100%	100%

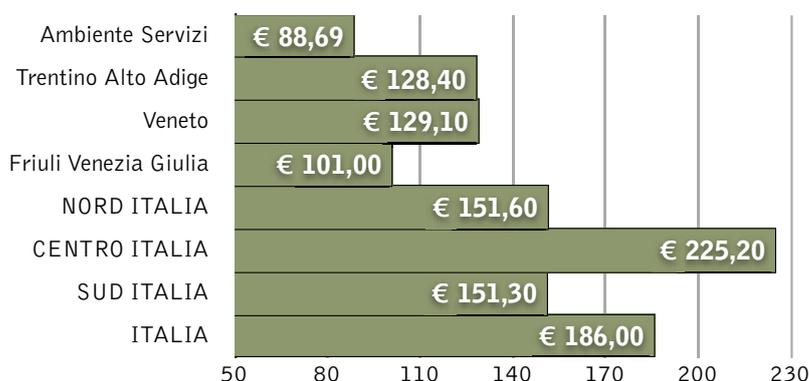


BENCHMARK

Il benchmarking è un valido strumento di qualità che permette di aiutare un'azienda a migliorare con continuità i propri processi. Di seguito sono illustrati confronti e analisi dei costi nonché delle performance qualitative e quantitative di Ambiente Servizi con altre realtà.

MEDIE DEI COSTI SPECIFICI ANNUI PRO CAPITE (€/ABITANTE*ANNO), ANNO 2012

Nel Rapporto Rifiuti Urbani del 2012, ISPRA ha effettuato un'analisi da un campione di 316 Comuni corrispondente a 7.525.753 abitanti; ne deriva una media complessiva dei costi del servizio di 186,00 euro.



ANALISI DEI DATI RELATIVI AI CONSORZI

Nel presente paragrafo sono analizzati i costi pro capite calcolati sui piani finanziati di comuni che delegano la gestione dei rifiuti e l'invio dei relativi piani ai Consorzi o soggetti gestori. In particolare l'analisi economica dei comuni consorziati è stata effettuata per i seguenti soggetti/Consorzi:

- ❖ Ambiente Servizi S.p.A.: il piano finanziario si riferisce a 20 comuni della provincia di Pordenone;
- ❖ Bacino Padova 3: il piano finanziario si riferisce a 14 comuni della provincia di Padova;
- ❖ Consorzio dei Comuni dei Navigli: il piano finanziario si riferisce a 21 comuni della provincia di Milano;
- ❖ Covar 14: il piano finanziario si riferisce a 14 comuni della provincia di Torino;
- ❖ Etra S.p.A.: il piano finanziario si riferisce a 38 comuni della provincia di Padova.

La tabella mostra le voci di costo per l'anno 2010 (nel caso di Ambiente Servizi i dati sono stati aggiornati al 2012).

Regione	Provincia	Co	Comuni campione nr.	Abitanti campione nr.	Produzione pro cap RU Kg/ab*anno	RD %	CTOT ad €/ab*anno
FVG	Pordenone	Ambiente Servizi	20	144.917	370,00	75,99	88,69
Veneto	Padova	Bacino Padova 3	14	59.322	499,90	72,50	88,00
Piemonte	Torino	Covar 14	14	244.955	431,50	63,60	157,00
Lombardia	Milano	Consorzio dei Comuni dei Navigli	21	116.311	516,40	60,60	117,10
Veneto	Padova	Etra SPA	38	382.525	431,30	65,80	87,40

Di seguito vengono analizzati i costi del servizio pro capite di A.S.V.O. S.p.a., GEA S.p.a. e Ambiente Servizi S.p.a. sulla base dei piani finanziari relativi all'anno 2012.



Regione	Provincia	Co	Comuni campione nr.	Abitanti campione nr.	RD %	CTOT ad €/ab*anno
FVG	Pordenone	Ambiente Servizi	20	144.917	75,99	88,69
Veneto	Venezia	Asvo	1	25.440	81,02 <small>(dato del 2010)</small>	139,58
FVG	Pordenone	Gea	1	51.723	77,47	143,10

ANALISI DELLE PERFORMANCE QUALITATIVE E QUANTITATIVE DI 15 ECCELLENZE PUBBLICHE ITALIANE

Martedì 12 giugno 2012 presso l'auditorium del Municipio di Isola Rizza a Verona si sono riuniti oltre 15 consorzi e società (tra cui Ambiente Servizi) che operano nel settore dei servizi di igiene ambientale e che da sempre ottengono risultati straordinari nella differenziazione e trattamento dei rifiuti. Tema dell'incontro un confronto statistico delle eccellenze pubbliche locali di fronte alla minaccia che potrebbe derivare dall'applicazione del Decreto "CrescItalia" del Governo Monti secondo il quale, a partire dal 2013, i servizi di gestione rifiuti dovranno obbligatoriamente essere appaltati tramite bando di gara.

I dati fanno riferimento all'anno 2011, per quanto riguarda Ambiente Servizi sono stati aggiornati al 2012.

Denominazione soggetto gestore	Bellunum SRL	Ponte Servizi Srl	Contarina Spa	Ecogest Srl	Etra Spa	ESA-Com S.p.A.	Ascit SPA	Asa S.p.A.	Fiemme Servizi Spa	Sandonnino Multiservizi Srl	Asia - Azienda Speciale per l'igiene ambientale	Azienda Ambiente Srl
Comuni serviti n.	1	1	49	49	64	18	3	1	11	1	32	8
Abitanti serviti n.	36.571	8.508	469.538	194.803	527.961	85.307	59.688	105.165	27.806	26.196	64.531	13.623
% RD 2010	64,40%	88,60%	79,90%	66,50%	66,10%	64,80%	71,30%	72,60%	84,70%	66,30%	77,20%	80,30%
% RD 2011	67,20%	89,00%	80,60%	67,30%	66,80%	67,80%	67,70%	72,40%	85,70%	68,30%	77,50%	80,90%
kg/abitante*anno indifferenziato	131,4	34,7	63,2	178,8	138	137	130,6	121,7	87,9	149,2	93,3	121,1
kg/abitante*anno totale rifiuti	400,9	315,8	360,1	444,9	435	403	489,6	440,2	390,8	391,7	415	474,3
Costo specifico €/abitante*anno	122,50	95,87	102,41	92,28	87,00	non disponibile	196,09	128,59	133,71	137,43	95,41	131,28
Ecocentri n.	1	1	53	12	43	14	3	1	5	1	18	2
Ecocentri abitanti/n.	36.571	8.508	8.860	8.964	8.754	6.093	19.896	105.165	5.561	26.196	3.585	6.812

Dall'analisi si può notare come Ambiente Servizi, anche confrontata con i gestori più virtuosi, offra una qualità molto elevata del servizio nonostante lo stesso sia attuato a costi che sono tra i più competitivi in Europa.

Denominazioni soggetto gestore	Ambiente Servizi
Comuni serviti n.	20
Abitanti serviti n.	144.917
% RD 2011	74,95
% RD 2012	75,99
Kg/abitante*anno indifferenziato	89
Kg/abitante*anno totale rifiuti	372
Costo specifico €/abitante*anno	€ 88,69
Ecocentri n.	25
Ecocentri abitanti/n.	5.797

IL COSTO DEL SERVIZIO IN ITALIA: UNO STUDIO REALIZZATO PER FAMIGLIA-TIPO

L'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva nasce con l'obiettivo di comparare le differenti politiche tariffarie applicate ai servizi di pubblica utilità e adottate nelle varie aree geografiche del Paese, valutandone l'impatto sulle attività quotidiane dei cittadini e informando sui meccanismi di rilevamento delle tariffe, sui fenomeni legati all'andamento delle stesse e sulla normativa.

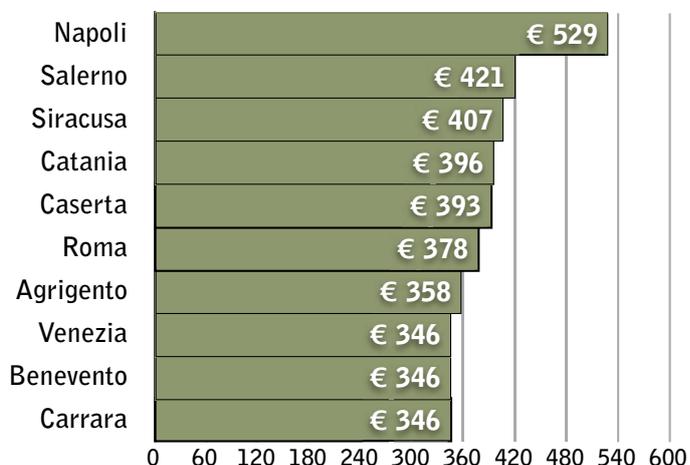
Lo studio in oggetto, che ha riguardato tutti i capoluoghi di provincia, ha analizzato il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel 2012 in termini di costo sopportato da una famiglia-tipo di tre persone in un'abitazione di 100 metri quadri.

Dall'indagine è emerso che la spesa annua per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ammonta a 253 euro (227 euro nel Friuli Venezia Giulia).

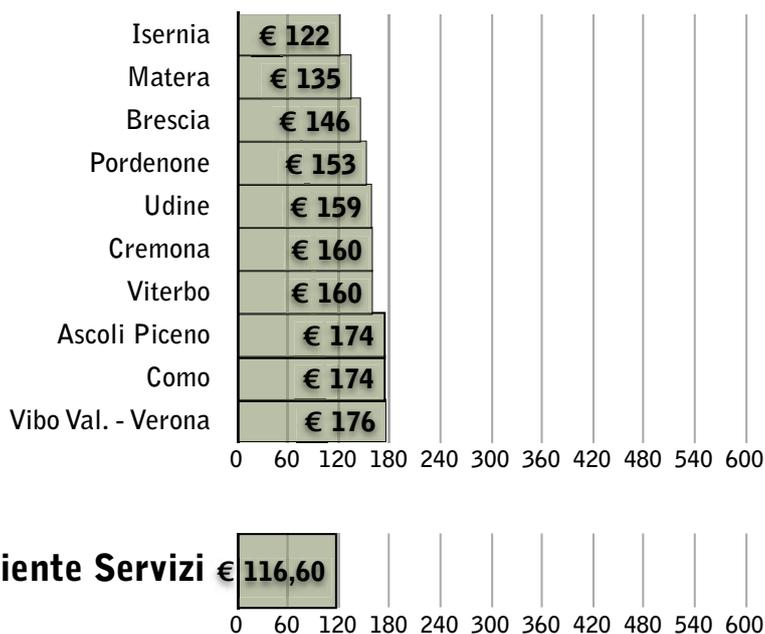
Tra i 10 capoluoghi con le tariffe più alte, solo tre non sono al Sud: Roma (378 euro), Carrara e Venezia (346 euro). In generale la media più alta si registra in Campania (389 euro), la più bassa in Molise (154 euro), a dimostrazione di una marcata differenza non solo tra le aree geografiche del Paese, ma anche all'interno di una stessa Regione, si può notare che in Lombardia, per esempio, a Milano (299 euro) la Tarsu arriva a costare quasi il doppio della Tia pagata a Brescia (146 euro). Lo stesso dicasi in Sicilia, dove la Tarsu pagata a Siracusa (407 euro) supera di 189 euro la Tarsu pagata a Palermo, o in Toscana, dove la Tia pagata a Livorno (304 euro) supera di 90 euro la Tia pagata a Firenze (214 euro). E ancora, in Campania, la Tarsu ad Avellino è di 274 euro inferiore rispetto a quella pagata a Napoli, mentre in Calabria la Tarsu pagata a Crotona è di 109 euro più alta di quella pagata a Vibo Valentia (176 euro).

La spesa annua media relativa al bacino gestito da Ambiente Servizi nel 2012 è stata di 116,60 euro per la nostra utenza-tipo di tre persone (in un'abitazione di 100 metri quadri) che ha dichiarato di effettuare il compostaggio domestico. Circa 137 euro in meno rispetto alla media nazionale (corrispondente al 53%), ulteriore conferma di un servizio non solo puntuale (anche quest'anno Ambiente Servizi si è piazzata

Le 10 città più COSTOSE



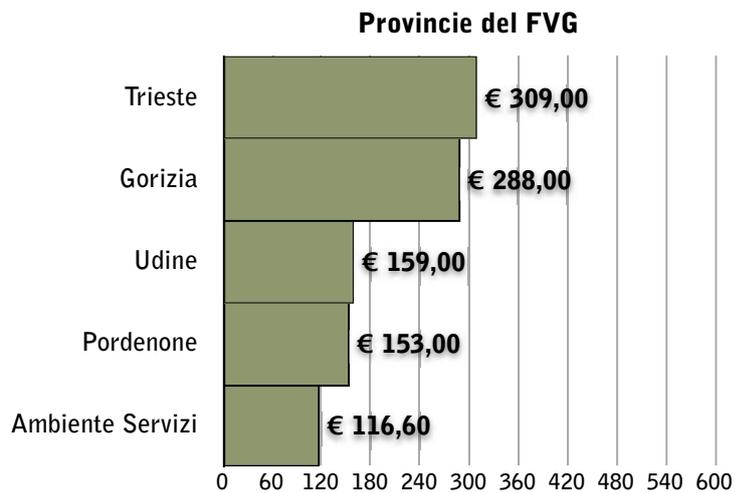
Le 10 città più ECONOMICHE





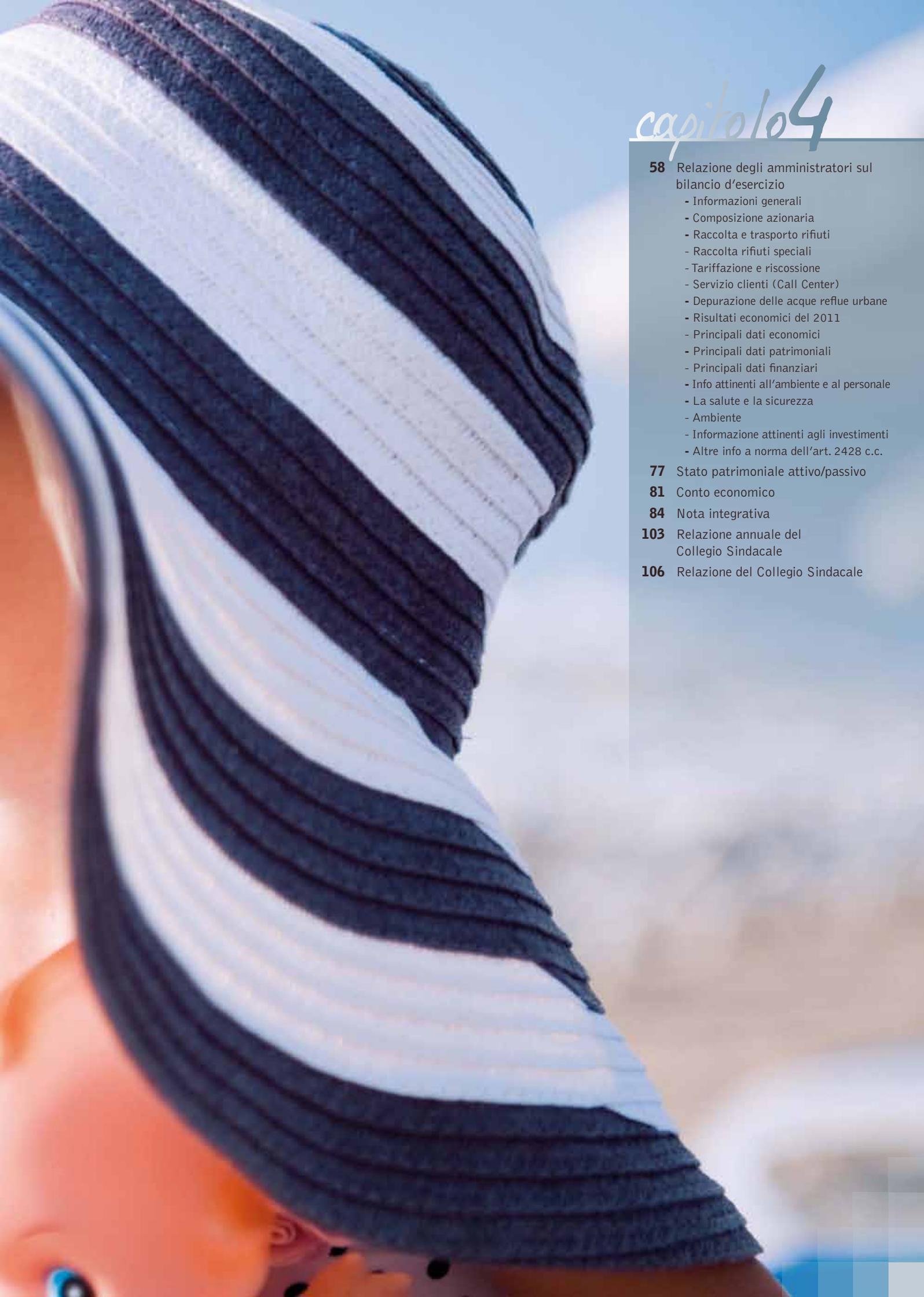
tra i primi 10 consorzi in Italia per qualità ed efficacia nella raccolta differenziata dei rifiuti nella classifica stilata da Legambiente), ma anche in assoluto ai costi più contenuti.

Il dato acquista particolare significato se relazionato alla spesa annua nelle province del Friuli Venezia Giulia (- 62% rispetto a Trieste):



Performance Economie





capitolo 4

- 58** Relazione degli amministratori sul bilancio d'esercizio
 - Informazioni generali
 - Composizione azionaria
 - Raccolta e trasporto rifiuti
 - Raccolta rifiuti speciali
 - Tariffazione e riscossione
 - Servizio clienti (Call Center)
 - Depurazione delle acque reflue urbane
 - Risultati economici del 2011
 - Principali dati economici
 - Principali dati patrimoniali
 - Principali dati finanziari
 - Info attinenti all'ambiente e al personale
 - La salute e la sicurezza
 - Ambiente
 - Informazione attinenti agli investimenti
 - Altre info a norma dell'art. 2428 c.c.
- 77** Stato patrimoniale attivo/passivo
- 81** Conto economico
- 84** Nota integrativa
- 103** Relazione annuale del Collegio Sindacale
- 106** Relazione del Collegio Sindacale

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Introducendo il bilancio di esercizio al 31.12.2012, possiamo affermare con soddisfazione che, pur in un anno segnato da una profonda crisi economica nazionale e internazionale, Ambiente Servizi ha rafforzato ulteriormente il suo impegno nell'attuare un modello di sviluppo sostenibile, mirato a ottimizzare non solo le performance economiche, ma anche quelle ambientali e sociali, come testimoniano i risultati e gli obiettivi di seguito riassunti.

INFORMAZIONI GENERALI

NUOVA SEDE AZIENDALE

Nel corso del 2012 sono proseguiti i lavori presso la nuova sede di Ambiente Servizi che riunirà nel 2013 tutti gli uffici aziendali: i rami operativi, amministrativi e il servizio clienti, attualmente in luoghi differenti, si troveranno così in un unico sito con un miglioramento della logistica complessiva (compresa la presenza di un server aziendale unico ed "in rete"). L'assistenza agli utenti sarà potenziata grazie alla disponibilità diretta del settore operativo e soprattutto alla presenza direttamente in loco delle attrezzature (contenitori, ecc.). Il servizio clienti sarà inoltre più accessibile per gli utenti che precedentemente erano costretti a recarsi nel centro storico di San Vito al Tagliamento.

La sede operativa unica consentirà di ottimizzare ulteriormente la logistica dei servizi e anche l'officina sarà ampliata: avere la gran parte dei mezzi insieme renderà l'attività molto più efficiente. La struttura sorge esattamente di fronte all'impianto di Eco Sinergie e questo favorirà uno scambio diretto tra le Risorse Umane in termini di know how e comunicazione. Dalla struttura di Eco Sinergie si sfrutterà anche il calore residuo prodotto dall'impianto di cogenerazione, con notevole aumento della sostenibilità in termini ambientali. Gli indubbi vantaggi oggettivi si aggiungono all'opportunità di risparmiare il costo annuo affitti per mantenere le tre sedi attuali.

Tale beneficio economico va a sommarsi alla riduzione dei costi di riscaldamento, luce, connessioni internet e telefoniche, di trasferta dei dipendenti da una sede all'altra e tanti altri, in una sempre più mirata ottica di massima di costi/benefici.

I SERVIZI DI RACCOLTA

La raccolta differenziata ha raggiunto il 75,99%, confermando il trend che caratterizza la gestione di Ambiente Servizi sin dal suo avvio. Negli ultimi anni sono stati fatti grandi passi avanti nella direzione di una sempre maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente raggiungendo, grazie allo sforzo collettivo dei nostri utenti, traguardi di assoluto rilievo nell'ambito della separazione, del recupero e della riduzione dei rifiuti.

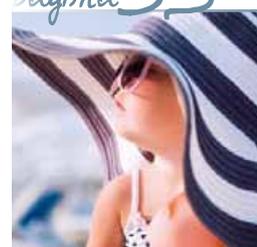
Risultati che collocano l'Azienda ai vertici della speciale graduatoria dei consorzi più "ricicloni" stilata da Legambiente.

Un risultato importante che dimostra come sia possibile promuovere un nuovo modo di gestire i rifiuti e contemporaneamente favorire la nascita di una nuova cultura ambientale coerente con il territorio.

Il 2012 ha visto inoltre Ambiente Servizi aggiudicarsi, per la seconda volta consecutiva, l'appalto quinquennale per la raccolta ed il trattamento dei rifiuti della Base USAF di Aviano, segno evidente dell'elevata qualità e della convenienza del servizio erogato.

INFORMAZIONI SOCIETÀ CONTROLLATA ECO SINERGIE S.C.R.L.

È un bilancio positivo quello che emerge dai primi sei mesi di attività di Eco Sinergie, l'impianto gestito da Ambiente Servizi e già riferimento strategico per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nel pordenonese.



Un miglioramento costante, quello che si evince dai dati, reso possibile grazie all'impegno, alla competenza e alla disponibilità dei propri collaboratori. Nel dettaglio è riportata la composizione dei rifiuti trattati dall'impianto dal suo avvio (14/03/2012) al 31/12/2012. Si nota così come siano carta e cartone i materiali principalmente trattati dall'impianto, importante è altresì la percentuale di rifiuti avviati a recupero energetico (circa il 38%). Tra gli obiettivi che Eco Sinergie si pone per l'anno nuovo c'è l'aumento dei quantitativi di rifiuti trattati, anche attraverso appositi accordi con le associazioni di categoria, ed il miglioramento dell'efficienza dell'impianto attraverso l'implementazione di sistemi organizzativi certificati e l'impiego di ulteriori attrezzature tecnologicamente all'avanguardia.

Rifiuto	%
Lattine in alluminio	0,04
Rifiuti avviati allo smaltimento	0,31
Ferro e acciaio	0,15
Lattine in acciaio	0,31
Ferro triturato	0,92
Rifiuti avviati a recupero energetico	43,85
Plastica (nylon, cassette, teli)	1,72
Imballaggi in vetro	4,56
Imballaggi in plastica	7,30
Mps Carta e cartone	40,33

DEPURAZIONE ACQUE

Lo scorso anno è stato caratterizzato dalla realizzazione dell'impianto di disinfezione al depuratore. L'intervento, già richiesto dalla Provincia di Pordenone, è stato implementato nel 2011: i ritardi riscontrati nell'iter autorizzativo per l'avvio dei lavori hanno posticipato l'effettivo completamento al secondo semestre del 2012.

Salvo l'attività sopradescritta il servizio di depurazione si è svolto secondo i programmi e con risultati in linea con quanto pianificato.

COMUNICAZIONE

Ambiente Servizi nel corso dei suoi anni di continua crescita ha dimostrato, in particolare durante tutto il 2012 di operare, *"a elevati standard in tema di responsabilità sociale d'impresa, prendendosi cura dell'impatto sociale e ambientale delle attività svolte"*.

La certificazione a conferma di questo impegno da parte di Ambiente Servizi è stata conferita, durante la cerimonia ufficiale di consegna del Ceep-Csr Label 2012-2013, al Parlamento Europeo a Bruxelles per mano del Segretario Generale del CEEP (Centro europeo delle aziende di servizi di pubblica utilità).

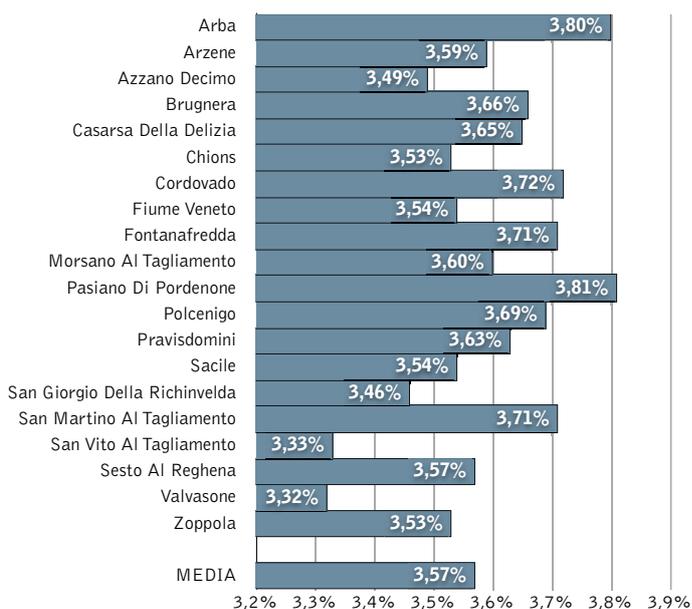
La Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility, CSR) è un approccio allo sviluppo sostenibile attraverso cui le imprese, su base volontaria, integrano nella cultura, nella strategia e nelle attività aziendali, nonché nell'interazione con gli attori economici, il loro impegno economico, sociale e ambientale, al di là degli obblighi giuridici. Nell'attuale contesto di crisi, abbiamo bisogno più che mai di imprese che si impegnino volontariamente per la CSR.

Nel corso del 2012 Ambiente Servizi ha invitato le utenze del bacino gestito a esprimere il livello di soddisfazione sui servizi erogati attraverso la compilazione di un'apposita scheda inserita in ultima pagina. Attraverso la valutazione dei cittadini e l'analisi delle criticità rilevate, si è voluto rilevare la qualità dei servizi resi mettendo a confronto le prestazioni offerte e il grado di soddisfazione espresso.

I risultati dell'indagine hanno visto il prevalere di valutazioni positive. Nel dettaglio, i risultati dell'analisi avviata la scorsa estate hanno evidenziato un elevato grado di attenzione per l'iniziativa: sono state infatti molte le risposte ricevute dai cittadini, tutte corredate da osservazioni e suggerimenti finalizzati a rendere più efficienti i servizi erogati. Nel riassumere più specificamente i risultati dell'indagine, la prima considerazione riguarda il giudizio medio complessivo sui servizi che con 3,57 si posiziona al di sopra del valore obiettivo prefissato (3 = "soddisfatto"). Tale giudizio è rafforzato

dall'ulteriore miglioramento rispetto al 3,35 rilevato nel corso dell'ultima indagine del 2009. Quanto alle criticità più significative è emerso che circa il 6% dei rispondenti segnala un numero insufficiente di contenitori stradali del vetro, il 4% vorrebbe una maggiore pulizia dei contenitori stradali della frazione organica, mentre il 3% nota una mancanza nella cura a riporre i contenitori dopo lo svuotamento.

Nel grafico seguente vengono indicati i valori medi della soddisfazione sui servizi svolti, divisi per comune.

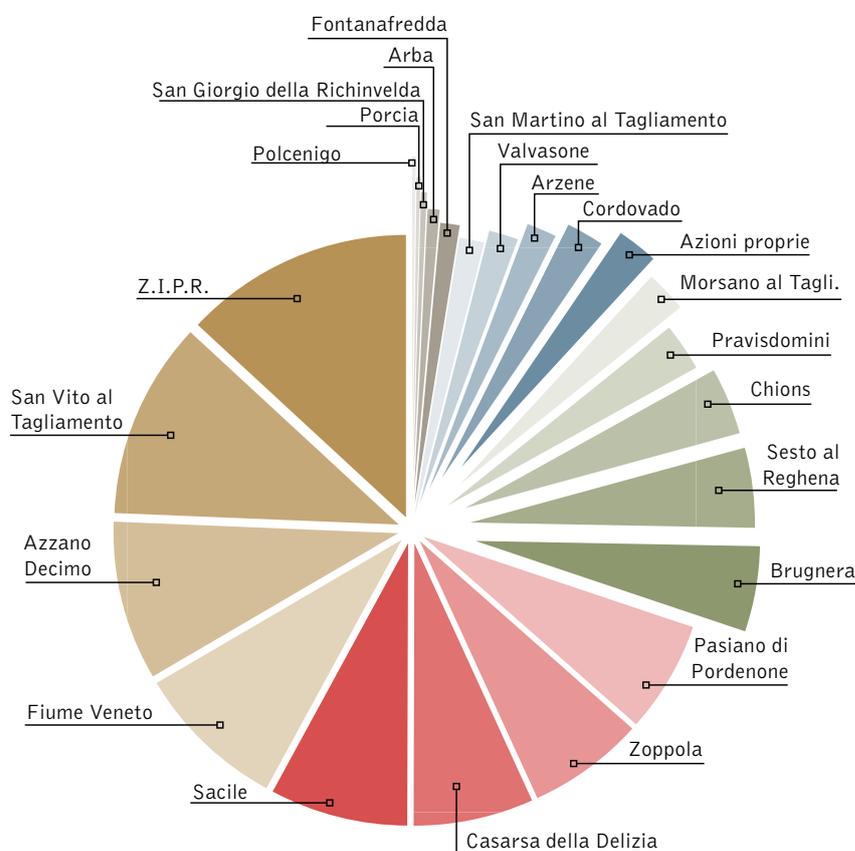


COMPOSIZIONE AZIONARIA

Di seguito la composizione azionaria al 04/04/2013; si segnala che rispetto il 2012 non ci sono state modifiche alla ripartizione delle quote societarie.

SOCIO	%
Porcia	0,21
Polcenigo	0,21
San Giorgio della Richin.	0,33
Arba	0,68
Fontanafredda	1,10
San Martino al Tagliam.	1,42
Valvasone	1,67
Arzene	1,70
Cordovado	2,14
Azioni proprie	2,33
Morsano al Tagliamento	2,37
Pravidomini	2,73
Chions	3,84
Sesto al Reghena	4,57
Brugnera	4,89
Pasiano di Pordenone	6,38
Zoppola	6,65
Casarsa della Delizia	6,83
Sacile	7,85
Fiume Veneto	8,64
Azzano Decimo	9,12
San Vito al Tagliamento	11,28
Z.I.P.R.	13,07

Il capitale sociale, alla stessa data è di Euro 2.356.684,00 (sottoscritto e versato), di cui 55.000 azioni proprie.





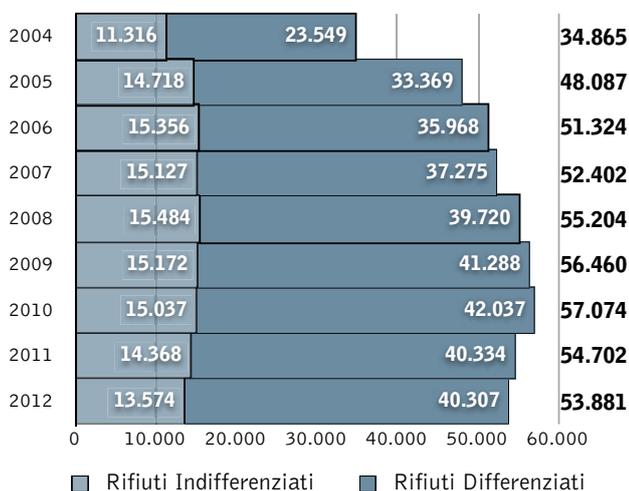
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Dai grafici seguenti si può notare come sia diminuita la quantità di rifiuti urbani raccolta da Ambiente Servizi nel 2012 a fronte di un ulteriore consolidamento della percentuale raccolta differenziata, che si attesta adesso sul 75,99%, evidenziando non solo valori di eccellenza in rapporto ai dati regionali e nazionali, ma anche un costante e significativo miglioramento attraverso un processo continuo d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti.

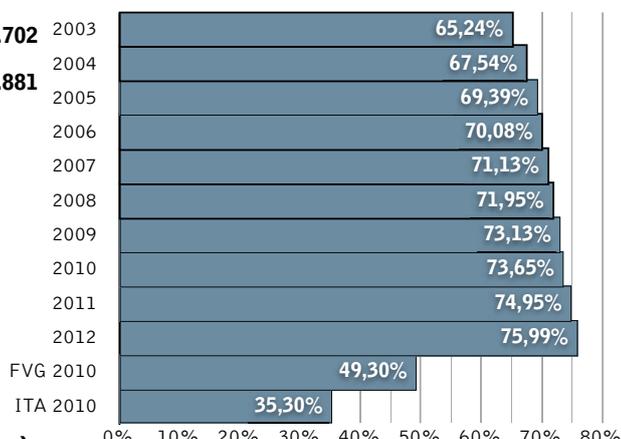
Risultati resi possibili anche grazie a un'attenta attività di comunicazione caratterizzata da puntuali campagne di sensibilizzazione su temi ambientali e dello sviluppo sostenibile, rivolte sia ai cittadini che al mondo della scuola.

Ambiente Servizi continua a perseguire l'obiettivo di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, in particolar modo promuovendo le iniziative necessarie a sensibilizzare i cittadini a utilizzare materiali riciclabili e a modificare, di conseguenza, le proprie abitudini legate agli acquisti e ai consumi.

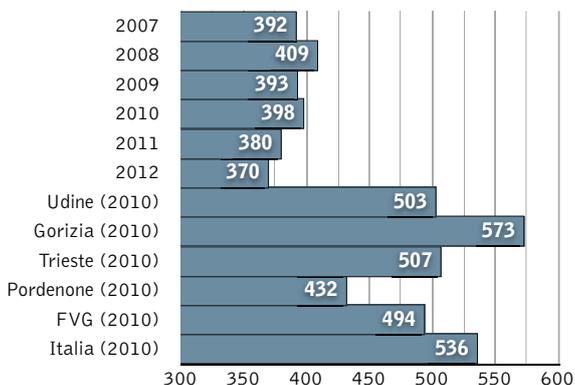
Rifiuti Urbani raccolti (ton)



Raccolta Differenziata (%)



Produzione rifiuti procapite (Kg/Abitante/Anno)

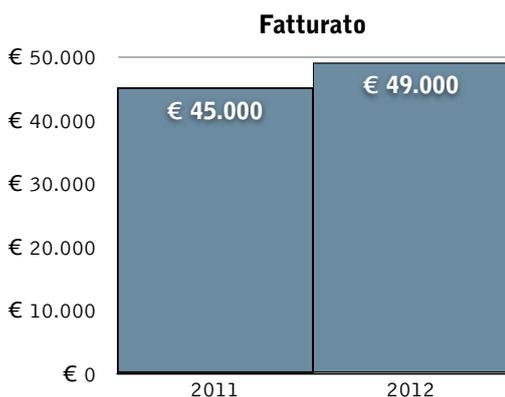
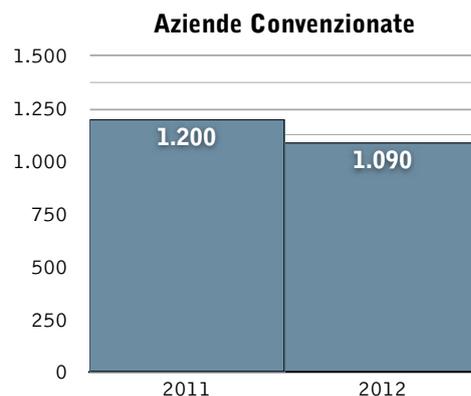
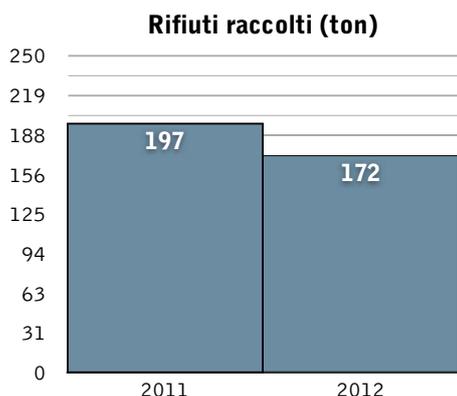


La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è di molto inferiore alla media regionale e nazionale. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da Ambiente Servizi. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo e il compostaggio domestico.

RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

RIFIUTI AGRICOLI

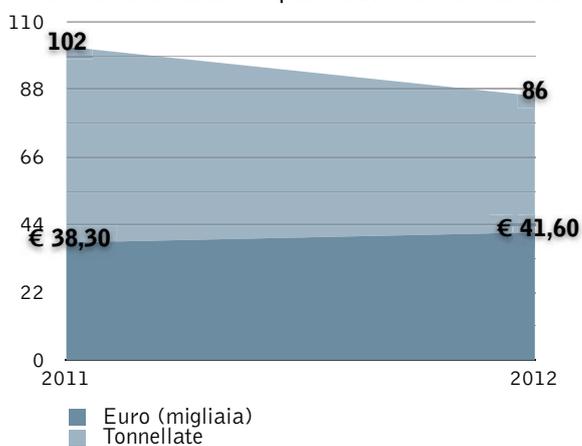
Il servizio, istituito per gestire in modo corretto i rifiuti provenienti da attività agricole, ha prodotto un fatturato di 49 mila euro, migliorando i risultati conseguiti nel 2011. Il calo delle aziende convenzionate nel corso del 2012 è spiegabile con il fatto che molte delle stesse avevano già sottoscritto l'iscrizione al servizio lo scorso anno, versando la quota per due anni.



MICRO RACCOLTA AMIANTO

Il servizio integrativo di micro raccolta dell'amianto, istituito per agevolare la corretta gestione di tali rifiuti prodotti da utenze private, ha portato Ambiente Servizi ad operare nel 2012 presso 92 clienti per un totale di 86 tonnellate raccolte, a fronte di aumento del fatturato del 4,13%.

Micro raccolta amianto - quantitativi raccolti e fatturato





RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DALLE AZIENDE

Anche lo scorso anno Ambiente Servizi si è adoperata per offrire un servizio integrativo di raccolta dei rifiuti speciali, non assimilati ai rifiuti urbani, a diverse imprese site nella zona industriale di Villotta di Chions, uscite dalla privativa comunale.

Complessivamente nel 2012 Ambiente Servizi ha raccolto presso tali aziende 132.880 kg di rifiuti.

TARIFFAZIONE E RISCOSSIONE

A partire dal 2013 gli attuali prelievi sui rifiuti (Tarsu, Tia1 e Tia2) scompariranno per far posto a un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (Tares), istituito con l'articolo 14, D.L. n. 201/2011.

Sotto un profilo generale si evidenzia che mentre la tassa conserva l'impianto della Tarsu, con importanti innesti di Tia1, l'imposta sui servizi si qualifica come una maggiorazione della tassa, determinata in 0,30 euro al metro quadrato, con possibilità per i comuni di elevarla sino a 0,40 euro in funzione dell'ubicazione e del pregio degli immobili.

Novità importanti sono state apportate in tema di regole di determinazione della superficie tassabile. Nella formulazione originaria, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria era quantificata in misura pari all'80% della superficie catastale. L'operatività di questo criterio richiedeva tuttavia il completo allineamento delle banche dati catastali con quelle dei comuni, sia sotto il profilo della corretta individuazione catastale degli immobili, sia con riferimento alla disponibilità delle planimetrie delle singole unità agli atti degli uffici del Territorio. Il co. 9 dell'articolo 14 (riformulato dalla L. 228/2012) rinvia l'applicazione del criterio dell'80% della superficie catastale (previsto a regime per le unità immobiliari a destinazione ordinaria) al momento in cui verrà effettuato l'allineamento tra i dati catastali relativi a tali unità e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica di ciascun comune.

Un ulteriore elemento di novità è costituito dalla rilevanza del possesso, ma solo "in caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare". Si tratta di una disposizione finalizzata a semplificare l'applicazione del tributo, individuando un unico soggetto debitore, nei casi in cui durante l'anno vi sia un uso limitato nel tempo da parte di una molteplicità di diversi occupanti, la cui individuazione risulterebbe difficoltosa.

Per quanto riguarda invece la disciplina di applicazione e di riscossione della Tares è stato previsto che i comuni, in deroga alle regole generali (art. 1, co. 387, L. 228/2012), possano affidare al soggetto, che al 31 dicembre 2012 svolgeva le attività di gestione del servizio rifiuti, la gestione del tributo.

Sembra quindi che il 2013 segni un netto mutamento negli assetti legislativi in materia di prelievo sui rifiuti, poiché la Tares è effettivamente entrata in vigore, anche se la sua concreta applicazione è stata differita di alcuni mesi al fine di consentire a comuni e contribuenti di adottare le necessarie misure operative. Il condizionale è tuttavia d'obbligo poiché lo slittamento al mese di luglio della prima rata di pagamento della Tares, disposto dalla legge n. 11/2013, di conversione del D.L. n. 1/2013, potrebbe anche preludere a una sua sostanziale rivisitazione da parte del nuovo Parlamento.

SERVIZIO CLIENTI (CALL CENTER)

Ambiente Servizi mette a disposizione dei 20 Comuni gestiti un servizio di call center tramite cui poter chiedere ai 5 operatori preposti informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Il servizio è in costante contatto con le sedi operative e costituisce un importante canale di comunicazione per il miglioramento dei servizi.

Significativa la riduzione di contatti dovuti a mancate raccolte (2 punti in percentuale rispetto al totale del 2011).

Motivo della chiamata	Nr. chiamate 2012	% 2012	Nr. chiamate 2011	% 2011
Richiesta informazioni	7.819	45,00%	9.839	50,20%
Fatture e bollette	2.547	14,70%	2.001	10,20%
Eternit	567	3,30%	470	2,40%
Rifiuti agricoli	791	4,50%	1.298	6,60%
Gestione contenitori	1.701	9,80%	1.682	8,60%
Mancate raccolte	1.815	10,50%	2.448	12,50%
Servizi a chiamata	2.114	12,20%	1.873	9,50%
TOTALE	17.354	100%	19.611	100%

DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Ambiente Servizi provvede alla gestione e conduzione del collettore fognario che recapita e veicola le acque reflue urbane prodotte nei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, e dell'impianto di depurazione situato in via Zuccherificio di San Vito al Tagliamento.

Il controllo chimico-fisico-biologico delle acque reflue urbane in entrata ed in uscita dall'impianto prevede, oltre alla frequente ispezione dei diversi comparti e delle diverse operazioni di prelievo, gli esami di laboratorio con successiva elaborazione dei dati ottenuti.

Le analisi nella loro globalità consentono di evidenziare un adeguato grado di efficienza depurativa dell'impianto. L'effluente di norma è, secondo i controlli effettuati dall'Arpa FVG, conforme ai limiti di accettabilità per tutti i parametri imposti per il versamento degli scarichi in acque superficiali dalla normativa in materia.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività dell'impianto nel corso del 2012:

Liquami depurati	3.967.288 mc
Kwh consumati	1.537.112 Kwh
Fanghi prodotti	497.220 Kg



RISULTATI ECONOMICI 2012

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, presenta un valore della produzione pari a Euro 16.441.282, una differenza con i costi di produzione pari a Euro 767.875 ed un utile ante imposte pari a Euro 662.041.

Il conto economico presenta un utile d'esercizio pari a Euro 273.281 (pari all'1,66% del valore della produzione) risultato che conferma complessivamente le previsioni del Business Plan.

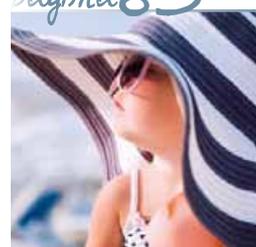
CONTO ECONOMICO in sintesi	2011	2012	Δ 2012/2011
Valore della produzione	15.219.406	16.441.282	8,00%
Costi della produzione	14.101.310	15.673.407	11,15%
Costo del lavoro	5.295.293	5.451.543	2,95%
Ammortamenti	1.290.939	1.204.508	-6,70%
Differenza tra valori e costi della produzione	1.118.096	767.875	-31,32%
Utile (perdita) ante imposte	1.083.187	662.041	-38,88%
Utile (perdita) di esercizio	560.837	273.281	-51,27%

L'incremento del valore della produzione rispetto al 2011 è sostanzialmente determinato:

- ❖ dalla vendita di rifiuti metalli/ferrosi, carta e vetro, che ha generato risultati superiori a quanto previsto
- ❖ dall'attività di intermediazione attivata anche per ottimizzare i trasporti;
- ❖ dall'aumento dei contributi percepiti dai Consorzi di filiera, tenuto conto che a seguito dell'attività di trattamento dei rifiuti eseguita dalla controllata Eco Sinergie, il materiale consegnato agli stessi risulta qualitativamente migliore e come tale valorizzato in termini economici.

L'incremento del valore della produzione ha determinato un collegato aumento dei costi di produzione. Il rincaro di questi ultimi è stato anche generato dall'aumento generale dei costi energetici e del carburante e dal corrispettivo/contributo consortile erogato alla controllata Eco Sinergie, così come previsto dalla normativa sulle società consortili. Tale corrispettivo ha contribuito a coprire i costi della controllata, la quale ha iniziato la sua attività industriale ad anno inoltrato ed ha dovuto sostenere costi di start up tipici dei primi anni di attività.

Tutto ciò ha determinato un decremento nell'utile realizzato rispetto al 2011, ma sostanzialmente in linea con i risultati degli esercizi precedenti pur tenendo conto del peggioramento della crisi economico-finanziaria nel 2012. Si ricorda inoltre che il 2011 si è caratterizzato per una redditività straordinaria come riportato nei commenti del relativo bilancio.



PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Ricavi netti	16.374.061	15.161.280	1.212.781
Costi esterni	9.017.356	7.540.078	1.477.278
Valore Aggiunto	7.356.705	7.621.202	(264.497)
Costo del lavoro	5.451.543	5.295.293	156.250
Margine Operativo Lordo	1.905.162	2.325.909	(420.747)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.204.508	1.265.939	(61.431)
Risultato Operativo	700.654	1.059.970	(359.316)
Proventi diversi	67.221	58.126	9.095
Proventi e oneri finanziari	(112.777)	(55.106)	(57.671)
Risultato Ordinario	655.098	1.062.990	(407.892)
Componenti straordinarie nette	6.943	20.197	(13.254)
Risultato prima delle imposte	662.041	1.083.187	(421.146)
Imposte sul reddito	388.760	522.350	(133.590)
Risultato netto	273.281	560.837	(287.556)

L'andamento degli indici di redditività confermano quanto riportato sopra.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	0,60	0,14	0,10
ROE lordo	0,14	0,26	0,20
ROI	0,04	0,08	0,06
ROS	0,05	0,07	0,05





PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	661.080	582.076	79.004
Immobilizzazioni materiali nette	7.064.685	5.712.402	1.352.283
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.256.620	1.104.650	1.151.970
CAPITALE IMMOBILIZZATO	9.982.385	7.399.128	2.583.257
Rimanenze di magazzino	87.627	44.135	43.492
Crediti verso Clienti	5.055.960	3.715.046	1.340.914
Altri crediti	594.874	62.605	532.269
Ratei e risconti attivi	146.692	102.001	44.691
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.885.153	3.923.787	1.961.366
Debiti verso fornitori	4.267.111	2.616.971	1.650.140
Acconti	444.942		
Debiti tributari e previdenziali	3.812.384	574.688	(129.746)
Altri debiti	7.227	1.821.944	1.990.440
Ratei e risconti passivi	8.531.664	47.678	(40.451)
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.061.281	5.061.281	3.470.383
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(2.646.511)	(1.137.494)	(1.509.017)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409.673	410.069	(396)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	77.021	91.966	(14.945)
PASSIVITÀ A MEDIO LUNGO TERMINE	486.694	502.035	(15.341)
CAPITALE INVESTITO	6.849.180	5.759.599	1.089.581
Patrimonio netto	(4.982.898)	(4.709.615)	(273.283)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.448.723)	(1.999.630)	(449.093)
Posizione finanziaria netta a breve termine	582.441	949.646	(367.205)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.849.180)	(5.759.599)	(1.089.581)

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	(5.299.487)	(2.689.513)	(1.442.445)
Quoziente primario di struttura	0,48	0,64	0,74
Margine secondario di struttura	(2.064.070)	(187.848)	1.881.426
Quoziente secondario di struttura	0,80	0,97	1,34

Gli indici patrimoniali indicano l'aumento del capitale investito e quindi degli investimenti fissi, con un peso in percentuale importante delle immobilizzazioni, tipico di un'impresa del settore.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

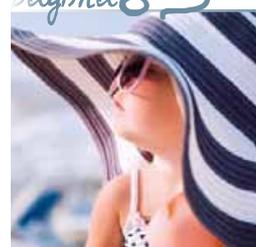
La posizione finanziaria netta risulta la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	1.844.178	2.420.477	1.345.894
Denaro e altri valori in cassa	1.250	2.667	952
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.845.428	2.423.144	1.346.846
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	875.305	361	874.944
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	387.682	1.473.137	168.206
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.262.987	1.473.498	168.003
Quota a breve di finanziamenti	582.441	949.646	1.178.843
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.911.187		1.911.187
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	837.536	1.999.630	(1.162.094)
Crediti finanziari	(300.000)		(300.000)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.448.723)	(1.999.630)	(449.093)
Posizione finanziaria netta	(1.866.282)	(1.049.984)	(816.298)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	0,78	0,96	1,35
Liquidità secondaria	0,79	0,97	1,36
Indebitamento	2,60	1,89	2,02
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,79	0,96	1,31

Gli indicatori collegati alla situazione finanziaria evidenziano l'impegno finanziario della Società nei vari investimenti programmati e approvati dagli organi deliberanti: avvio della società controllata, costruendo nuova sede in Zona Industriale Ponte Rosso, rinnovo delle attrezzature, avvio di nuove attività, ecc.



INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ad integrazione delle informazioni precedenti, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

- ❖ Personale
- ❖ Composizione del personale

TURNOVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

(i dati riportati si riferiscono solo al personale dipendente)

Organico al 01/01/2012	120
Assunzioni	10
Dimissioni	2
Fine contratto tempo determinato	0
Licenziamenti	0
Pensionamenti	1
Organico al 31/12/2011	127

SUDDIVISIONE PER AREA

I collaboratori sono in prevalenza uomini e si tratta soprattutto di addetti ai servizi di raccolta principalmente impiegati nel "porta a porta". Le donne rappresentano invece il 68% circa degli impiegati.

Area	2012	2011	2010	2009	2008
DGE	1	1	1	1	1
AMM (IMP SEDE)	8	6	6	6	6
QSA	4	3	3	2	2
CDG	1	1	1	1	1
SIA	106	104	103	101	91
TAR	5	3	5	7	6
COM	0	0	0	0	1
DEP	2	2	2	2	2
Totale	127	120	121	120	110

SUDDIVISIONE PER QUALIFICA

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Autisti e operai	99	0	99
Impiegati	9	19	28
Totale	108	19	127

SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETÀ

L'età media complessiva è circa 44 anni (45 gli operai, 36 anni per quanto riguarda gli impiegati).

	2012	2011	2010	2009
Fino 30 anni	6%	7%	10%	12%
da 31 a 40	32%	31%	34%	33%
da 41 a 50	35%	35%	31%	33%
Oltre i 51 anni	27%	27%	25%	26%

SISTEMA CONTRATTUALE

Il personale di Ambiente Servizi è di oltre il 90% assunto con contratto a tempo indeterminato, a dimostrazione che l'investimento nel capitale umano rappresenta un punto fondamentale della politica aziendale.

Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'Azienda.

DESCRIZIONE	2012	2011	2010	2009
Totale dipendenti	127	120	121	120
A tempo indeterminato	119	117	115	104
A tempo determinato	5	0	4	14
Contratti di apprendistato	3	3	2	2
Altri addetti	3	13	5	2
Contratti a progetto-progr.	2	3	2	2
Interinali	1	10	3	-
Totale addetti	130	133	126	122

SISTEMI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE

L'operato del personale è fondamentale per il miglioramento continuo dei servizi offerti, per questo vi sono degli istituti e dei sistemi di retribuzione legati al raggiungimento di obiettivi aziendali determinati.

Tutti i dipendenti sono inquadrati con il CCNL di Federambiente.

La premialità nel 2012, in accordo con le organizzazioni sindacali aziendali, ha avuto come parametri valutativi presenza, competenza e affidabilità, flessibilità, oltre alla diligenza nell'uso di attrezzature e mezzi aziendali per quanto concerne gli operai, qualità della prestazione resa per il personale impiegatizio.

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

La formazione è focalizzata sulla crescita professionale dei propri dipendenti e al miglioramento dei livelli qualitativi e di sostenibilità ambientale dei servizi offerti.

Contenuti formativi	2012	2011	2010	2009
Formazione specifica	918	1.019	561	839
Formazione generale	470	608	660	2.658
Formazione manageriale	12	6	60	266
Totale (ore)	1.400	1.640	1.281	3.763

La formazione nel 2012 ha riguardato principalmente argomenti di interesse degli operatori tecnici: è stato infatti proposto al personale un intervento finalizzato a fornire le

nozioni fondamentali relative alla gestione dei centri di raccolta (normative applicabili e corretta gestione delle attività del centro). Significativa inoltre l'offerta formativa specifica con il corso riguardante l'iscrizione all'albo gestione rifiuti e quello di aggiornamento sulla normativa relativa agli acquisti pubblici.

PROCEDURA DI SELEZIONE PRIVATA

Ambiente Servizi si è dotata già a partire dal 2009, poi rivisitato nel 2011, di un proprio regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi ai sensi dell'art. 15 D. Lgs 133/2008 nel rispetto dei principi di cui al comma 3 art. 35 D. Lgs 165/2001.

Nel corso dell'anno 2012 si è manifestata la necessità di procedere all'assunzione di personale per sopperire alle esigenze aziendali legate ai nuovi servizi e al turn-over dei dipendenti. Nel rispetto del regolamento è stato dunque proposto in CDA l'avvio di una procedura di selezione del personale avvalendosi della collaborazione di una società specializzata nella progettazione, organizzazione e gestione di procedure dei concorsi di comprovata esperienza e professionalità che da anni opera nel mercato accanto a Regioni, Province, Comuni altri enti pubblici ed aziende private.

Complessivamente le domande presentate per partecipare al bando di selezione sono state 80 (33 per la posizione di impiegato amministrativo e 47 per quanto riguarda quella di operatore ecologico). Al termine del processo di selezione l'Azienda ha assunto direttamente 5 impiegati amministrativi e 5 operatori ecologici.



LA SALUTE E LA SICUREZZA

Ambiente Servizi si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, in particolare implementando gli strumenti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ponendo degli obiettivi di miglioramento volti a minimizzare infortuni e malattie professionali.

La gestione delle attività operative è stata svolta in ogni fase salvaguardando l'incolumità dei dipendenti, dei clienti e delle comunità. Tutto ciò in linea con le migliori prassi internazionali e con gli indirizzi della sicurezza, della prevenzione e dell'igiene del lavoro che prevedono:

- ❖ l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la mitigazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative;
- ❖ l'analisi di rischio che riguarda l'intero ciclo di vita degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- ❖ lo sviluppo e l'implementazione delle metodologie di monitoraggio delle prestazioni;
- ❖ l'investigazione e l'analisi degli incidenti al fine di trarre insegnamenti e accrescere la capacità di prevenzione e mitigazione dei rischi.

	2012	2011	2010	2009
Dipendenti	127	120	121	120
Ore lavoro	211.568	198.358	204.024	193.154
Numero infortuni	22	14	26	9
Giorni Totali infortuni	229	289	448	140
DM durata media	20,64	20,64	17,23	15,56

Nel totale dei dati calcolati sono stati esclusi n° 3 infortuni riferiti a:

1. infortunio in itinere (febbraio 2012)
2. infortunio non riconosciuto dall'INAIL e di competenza INPS (marzo 2012)
3. infortunio mortale (cause esterne lavoro - malore) (agosto 2012)

	2012	2011	2010	2009
II_Indice di incidenza	17,32	11,87	21,49	7,5
IF_Indice di frequenza	10,40	7,06	12,74	4,66
IG_Indice di gravità	1,08	1,46	2,20	0,72
DM_Durata media (giorni)	5,13	20,64	17,23	15,56

Per Sede	2012	%
Porcia (magazzino)	0	0
ZIPR (magazzino)	0	0
Territorio	17+(1 mortale)	86,37
Piazzole	3	13,64
Totale	15	100

Tipologia infortunio	Nr. Operatori	%
trauma contusivo - schiacciamento	5	22,73
trauma distorsivo	6	27,27
trauma cranico	1	4,55
lesione cutanea	1	4,55
trauma schiacciamento	1	4,55
ferita da taglio	5	22,73
ferita da punta (ago)	1	4,55
frattura	0	0,00
altro (morso da un cane)	2	9,09
TOTALE	22	100

Per Mese	Nr. Operatori	%
Gennaio	0	0
Febbraio	1+(1 itinere)	4,55
Marzo	3	13,64
Aprile	1	4,55
Maggio	1	4,55
Giugno	1	4,55
Luglio	3	13,64
Agosto	3+(1 mortale)	13,64
Settembre	3	13,64
Ottobre	2	9,09
Novembre	3	13,64
Dicembre	1	4,55
TOTALE	22+2	100

Sedi di infortunio	Nr. infortuni	%
Piede - caniviglia	3	13,64
Gamba - ginocchio	7	31,82
Schiena - anca - fianco	2	9,09
Spalla - braccia	5	22,73
Polso - mano	1	4,55
Cranio	1	4,55
Faccia	1	4,55
Collo	2	9,09
Totale	22	100

Per Giorno	Nr. Operatori	%	Per Ora	Nr. Operatori	%
Lunedì	2+(1 mortale)	9,09	5.00/7.00	2	9,09
Martedì	3	13,64	7.00/9.30	2+(1 mortale)	9,09
Mercoledì	4	18,18	9.30/11.00	4	18,18
Giovedì	8	36,36	11.00/12.30	8	36,36
Venerdì	2	9,09	12.30/15.00	4	18,18
Sabato	3	13,64	15.00/19.00	2	9,09
TOTALE	22	100	TOTALE	22	100

Dai dati rilevati si può dedurre che:

1. Nella definizione del luogo di infortunio, il servizio stradale rappresenta la quota principale. Le cause sono varie e diverse, difficilmente controllabili preventivamente, se non con una "attenzione" continua da parte dell'operatore.
2. La tipologia maggioritaria è ripartita principalmente tra traumi contusivi e discorsivi e ferite. Le contusioni e distorsioni, possiamo considerarle una "componente negativa" conseguenza della mansione svolta. Le ferite appartengono a situazioni particolari (es. puntura da ago presente nei sacchi della differenziata). Sono possibili miglioramenti tecnici – gestionali da supportare al comportamento dell'operatore.
3. La parte bassa del corpo (piede – gamba) è la più interessata ad infortunio, assieme ad una quota rilevante degli arti superiori (spalle – braccia). Si conferma il dato in quanto sono le parti più impegnate ed esposte durante le mansioni svolte. Da sottolineare 2 casi di morsi da cani.
4. Un dato "significativo" i mesi estivi (luglio-agosto-settembre) sommano la quota maggioritaria di infortunio. Da valutare il carico di lavoro connesso alle condizioni ambientali.
5. La giornata con più infortuni è il giovedì e l'orario tra le 11,00 e le 12,30. A volte a fine turno lavorativo, da valutare le possibili concause.

Cause dell'infortunio	Nr. infortuni	%
Tecnico	2	6,06
Ambientale	6	18,18
Distrazione	8	24,24
Gestionale	5	15,15
Incidente stradale	1	3,03
Totale	22	100

Un dato significativo è rappresentato dal calo dei giorni di assenza per infortuni pur in presenza di un incremento del numero di avvenimenti rispetto all'anno precedente. Da ciò, un significativo calo dell'indice di gravità (- 0,38).

In sostanza, salvo pochi infortuni significativi, la maggioranza si assesta con caratteristiche di piccoli infortuni (con assenze brevi, tutte inferiori ai 25 giorni) e la durata media dei giorni di assenza causa infortunio scende a 5,13 (da 20,64).

Dando un'interpretazione "causale" all'avvenimento, precisando che molti infortuni sono assimilabili a più cause contemporanee e incidenti, si può determinare in modo empirico che la "causa prevalente" distrazione si associa in ogni caso anche ad "altre cause sussistenti" quali quella ambientale.

Le punte da aghi abbandonati in modo non corretto e consentito, nella raccolta differenziata, dai cittadini, i morsi da cani lasciati liberi dai propri padroni in suolo pubblico, le cadute su tombini rotti ed avvallamenti pericolosi sul bordo strada, se costringono gli operatori a una maggiore attenzione, contemporaneamente li sottopongono a un maggior stress lavorativo. In questo senso sarà necessario individuare misure, provvedimenti ed iniziative atte a responsabilizzare le utenze private e pubbliche.

Altresì, la componente "carico di lavoro" riferita in particolare ad alcune attività di raccolta (es. raccolta differenziata mono operatore carta e secco), può rappresentare una "concausa" possibile al fenomeno infortunistico, specie se correlata a situazioni ambientali particolari (es. estate – inverno – neve – ghiaccio).

Si è concordato, con il coinvolgimento anche degli RSL, di rivedere tutte le situazioni più esposte e sensibili al fine di individuare le soluzioni tecniche possibili per migliorare le attività e le mansioni svolte e garantire maggiore sicurezza.

L'attività di informazione e formazione periodica, l'azione di vigilanza del Servizio di Prevenzione e dei Preposti, la collaborazione e partecipazione attiva dei lavoratori, hanno sicuramente contribuito a contenere il fenomeno infortunistico.

L'attività di sorveglianza sanitaria, in particolare relativa alle vaccinazioni e così determinata.

Nr. Prestazioni sanitarie	2012	2011	2010	2009
Visite mediche periodiche	107	103	98	80
Visite mediche nuovi assunti	2	10	8	18
Visite su richiesta dei dipendenti	5	8	7	4
TOTALE	114	121	113	102



AMBIENTE

POLITICA PER L'AMBIENTE

la Direzione si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e nella guida di tutte le attività che hanno influenza sul sistema di gestione ambientale relativamente ai servizi erogati e definisce la politica per l'ambiente come segue:

GLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di Ambiente Servizi e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi.

Di seguito viene riportato uno schema riassuntivo dei processi ed aspetti ambientali.

Consumi energia	2012 (Kwh)	2011 (Kwh)	Consumi metano	2012 (m ³)	2011 (m ³)
Depuratore	1.537.112	1.239.577	Autorimessa Porcia	1.237	1.329
Autorimessa	115.841	111.045	Uffici	1.346	1.404
Sede legale	13.649	15.044	Totale	2.583	2.733
Uff. tariffa e call center	16.818	15.932	Consumi per autotrazione	2012	2011
Totale	1.683.420	1.381.598	Gasolio (litri)	737.231	771.226
			Metano (kg)	19.011	18.847

INFORMAZIONI ATTINENTI AGLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio gli investimenti di rilievo hanno riguardato:

- ❖ l'acquisto del terreno adiacente la società controllata per Euro 1.288.430
- ❖ attrezzature (container e contenitori) per un totale di Euro 370.000 circa

Immobilizzazioni	Acquis. dell'Esercizio
Terreni e fabbricati	1.312.345
Impianti e macchinario	9.262
Attrezzature industriali e commerciali	370.801
Altri beni	41.674

ALTRE INFORMAZIONI A NORMA DELL'ART. 2428 C.C.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società ha investito e proposto iniziative volte a ottimizzare i processi produttivi presso Eco Sinergie con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza tecnica ed impiantistica e così ottenere ulteriori benefici ambientali ed economici. Il 2012 è stato inoltre caratterizzato dallo sviluppo delle attività riguardanti la raccolta di rifiuti speciali.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel 2012, e precisamente il 17 luglio 2012, Ambiente Servizi S.p.a. ha completato il controllo di Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale.

La Società nel 2012 ha intrattenuto rapporti con Eco Sinergie S.c.r.l. esplicitati dai dati che seguono:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Eco Sinergie S.c.r.l.	300.00		188.018	984.635	187.843	1.579.420
Totale	300.00		188.018	984.635		

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti con la controllata:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Eco Sinergie S.c.r.l.	984.635	188.018			1.579.420	187.873
Unipersonale						
Totale	984.635	188.018				

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Proventi
Eco Sinergie S.c.r.l.		300.00				
Unipersonale						
Eco Sinergie S.c.r.l.			9.413.982			
Unipersonale						
Totale		300.000		9.413.982		

Sono state rilasciate fidejussioni a garanzia degli impegni assunti dalla controllata per l'acquisizione in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R., nonché di altri impegni nei confronti di enti finanziari.

Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte, anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza.

Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale è una società strumentale ai soci e ha lo scopo di istituire e condurre, nell'interesse e per conto dei soci e con criteri di economicità gestionale alcune fasi delle attività dei soci, in particolare di realizzare e gestire un impianto per il trattamento, la selezione e il recupero dei rifiuti.

L'effetto di tale attività sulla gestione di Ambiente Servizi ha comportato importanti risultati: valorizzazione dei rifiuti trattati, anche in termini economici; autonomia e controllo sui costi di smaltimento dei rifiuti non riciclabili; riduzione all'1% dello scarto di lavorazione destinato alla discarica.

Essendo il 2012 l'anno di avvio della controllata, Ambiente Servizi S.p.a., pur già godendo dei benefici economici derivanti della società strumentale, è dovuta intervenire sia per coprire parzialmente i costi di gestione, trattandosi di società consortile, collegati anche alla fase di start-up, sia finanziariamente erogando un finanziamento infruttifero.

Infine si informa che nel corso del 2012 Ambiente Servizi S.p.a. ha presentato Istanza per l'adesione al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2012-2014, ex art. 117, Tuir, al fine di calcolare l'Ires in modo unitario. Con riferimento all'anno 2012 il conguaglio per imposte Ires ha generato un aumento del credito Ires per euro 11.280 e un conseguente debito per Ires a favore della controllata.



AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ambiente Servizi Spa attualmente detiene 55.000 azioni proprie del valore nominale di 1 euro ciascuna acquisite nel corso del 2007 ad un prezzo di Euro 63.188, pari al 2,35% del capitale sociale.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 1 E ART. 2428 COMMA 2, PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Di seguito si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società evidenziando come tali rischi rientrino in una normale attività imprenditoriale e quindi non si diversifichino sostanzialmente al rispetto delle realtà produttive del settore.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla utenza.

Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio con un periodico aggiornamento della solvibilità.

Rischio di liquidità: per rischio di liquidità si intende il rischio che la società abbia difficoltà a nel far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie. La società diversifica le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito utilizzando il sistema creditizio per le attività correnti anticipando i crediti commerciali, mentre per fronteggiare gli investimenti si avvale di fonti di finanziamento a medio lungo termine. Le linee di credito risultano adeguate e quelle di breve termine sono utilizzate solo all'occorrenza. Sussistono debiti verso istituti di credito a medio-lungo termine, i cui pagamenti periodici sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione senza la creazione di squilibri. Infatti la società storicamente ha sempre presentato risultati apprezzabili ed una consistente generazione di flussi di cassa positivi e le previsioni confermano tale andamento. Inoltre, per far fronte alle esigenze di liquidità, anche temporanee, sussistono adeguate linee di credito.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse. La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

Rischio di tasso: la società ha in essere finanziamenti a medio termine a tasso variabile, ma ha ritenuto di non limitare tale rischio attraverso contratti derivati in quanto il relativo costo sarebbe più elevato rispetto all'incremento degli oneri finanziari derivanti dagli aumenti dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si precisa in questa sede che la definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili internazionali è così ampia da far ricadere nell'ambito della categoria una pluralità di fattispecie che vanno dalle disponibilità liquide, ai titoli, nonché ai crediti e debiti generati dall'impresa.

Nello specifico non sussistono strumenti finanziari di particolare preponderanza.

Quanto illustrato in merito ai flussi di liquidità attesi si ritiene essere sufficiente anche a coprire eventuali maggiori uscite derivanti da un aumento dei tassi di interesse sui prestiti a tasso variabile.

Ulteriori elementi di incertezza possono scaturire dal perdurare della pesante crisi economica che sta interessando il nostro Paese, e non solo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2013 non ci sono fatti di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata soprattutto dal punto di vista della qualità del materiale raccolto favorendo in misura sempre più vasta il recupero e utilizzo e garantendo costi sempre più competitivi.

A tal fine la società, oltre a investire su mezzi, personale sempre più formato e tecnologie all'avanguardia, continuerà sulla strada della sensibilizzazione ambientale tramite iniziative che coinvolgeranno cittadini e scuole.

Oltre al consolidamento dei servizi svolti nel 2012 si prevede nel corso di quest'anno la realizzazione delle seguenti attività:

- ❖ piena operatività dell'impianto di Eco Sinergie;
- ❖ proseguimento nel rinnovo del parco mezzi;
- ❖ realizzazione di una nuova sede unica di Ambiente Servizi nella Zona Industriale Ponterosso e di un deposito mezzi satellite nella zona di Sacile;
- ❖ riorganizzazione aziendale alla luce del trasferimento presso la nuova sede

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL D.L. N. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 273.281 come segue:

- a riserva legale Euro 13.664;
- a nuovo per il residuo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

On. Isaia Gasparotto

BILANCIO AL 31/12/2012



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	27.983	26.826
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	633.097	555.250
	661.080	582.076
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.949.826	2.688.102
2) Impianti e macchinario	63.549	92.701
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.276.592	1.334.604
4) Altri beni	1.037.304	1.563.122
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	737.414	33.873
	7.064.685	5.712.402
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.915.472	765.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	345	345
	1.915.817	765.345
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	300.000	
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	300.00	
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	63.188	63.188
	2.279.005	828.533
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.004.770	7.123.011

C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.238	40.421
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	5.389	3.714
5) Acconti		
	87.627	44.135
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.055.960	3.715.046
- oltre 12 mesi		
	5.055.960	3.715.046
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	188.018	
- oltre 12 mesi		
	188.018	
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	385.663	37.946
- oltre 12 mesi		
	385.663	37.946
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	272.289	270.791
	272.289	270.791
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	21.193	24.659
- oltre 12 mesi	5.326	5.326
	26.519	29.985
	5.928.449	4.053.768
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		



IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.844.178	2.420.477
2) Assegni	129	
3) Denaro e valori in cassa	1.121	2.667
	1.845.428	2.423.144
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.861.504	6.521.047
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	146.692	102.001
	146.692	102.001
TOTALE ATTIVO	18.012.966	13.746.059

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.356.684	2.356.684
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	17.894
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	185.154	157.112
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	63.188	63.188
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.086.695	1.553.900
IX. Utile d'esercizio	273.281	560.837
IX. Perdita d'esercizio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.982.898	4.709.615
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	6.325	6.325
3) Altri	70.696	85.641
Totale fondi per rischi e oneri	77.021	91.966
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	409.673	410.069
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.262.987	1.473.498
- oltre 12 mesi	2.748.723	1.999.630
	4.011.710	3.473.128
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.267.111	2.616.971
- oltre 12 mesi		
	4.267.111	2.616.971
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate	984.635	
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	984.635	
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	196.548	325.131
- oltre 12 mesi		
	196.548	325.131
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	248.394	249.557
- oltre 12 mesi		
	248.394	249.557
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.827.749	1.821.944
- oltre 12 mesi		
	2.827.749	1.821.944
TOTALE DEBITI	12.536.147	8.486.731



E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	7.227	47.678
	7.227	47.678
TOTALE PASSIVO	18.012.966	13.746.059

CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	11.627.664	3.453.518
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	11.627.664	3.453.518
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.627.664	3.453.518

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.374.061	15.161.280
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	67.221	32.039
- contributi in conto esercizio		26.087
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	67.221	58.126
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.441.282	15.219.406

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.675.526	1.486.616
7) Per servizi	7.100.978	5.731.371
8) Per godimento di beni di terzi	148.983	163.511

9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.946.793	3.829.044
b) Oneri sociali	1.233.547	1.203.334
c) Trattamento di fine rapporto	271.203	262.915
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	5.451.543	5.295.293
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	119.167	108.672
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.085.341	1.157.267
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		25.000
	1.204.508	1.290.939
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(43.491)	(5.683)
12) Accantonamento per rischi	25.000	39.945
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	100.360	99.318
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	15.673.407	14.101.310
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	767.875	1.118.096
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	18.360	15.848
	18.360	15.848
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		



- altri	131.137	70.954
	131.137	70.954
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(112.777)	(55.106)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	25.506	101.681
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
	25.508	101.681
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	18.565	81.484
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	18.565	81.484
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	6.943	20.197
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	662.041	1.083.187
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	390.258	490.906
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	(1.498)	31.444
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	288.760	522.350
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	273.281	560.837

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente

On. Isaia Gasparotto

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Signori Azionisti,

il presente bilancio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un risultato positivo di euro 273.281, pari al 1,66% del valore della produzione.

Il bilancio registra un valore della produzione che rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento di euro 1.221.876 in termini assoluti (8,03%), accompagnato tuttavia anche da un aumento dei costi di produzione di circa euro 1.662.097 in termini assoluti (11,15%).

La gestione finanziaria registra un saldo negativo di Euro 112.777, dovuto essenzialmente agli oneri finanziari sull'indebitamento a medio-lungo termine verso il sistema creditizio.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare della raccolta differenziata, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché della gestione degli stessi al fine di un loro recupero e commercializzazione. Essa si propone inoltre di promuovere, realizzare e gestire servizi e impianti direttamente ed indirettamente connessi al trattamento ed alla gestione dei rifiuti in genere, delle acque, nonché promuovere ed attuare interventi e progetti che abbiano come oggetto la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nel senso più ampio del termine.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- ❖ il 14 marzo 2012 si avvia in Zona Industriale Ponte Rosso l'impianto di Eco Sinergie S.c.r.l. società partecipata di Ambiente Servizi S.p.a., la cui attività impatta su Ambiente Servizi S.p.a., sia sotto il profilo economico che organizzativo;
- ❖ nel corso del 2012 proseguono i lavori di costruzione della sede di Ambiente Servizi S.p.a. con il ricorso di un mutuo ipotecario.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. La nota integrativa anche è stata redatta in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la



formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software sono ammortizzati secondo l'aliquota del 20%.

Gli oneri accessori su finanziamenti a m/l termine, sostenuti a fronte dell'erogazione degli stessi sono ammortizzati secondo la durata dei prestiti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dal minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto, pertanto a seconda della singola fattispecie, sono applicate le aliquote che seguono:

- ❖ migliorie su impianto di depurazione: 20%, 12,50%, 11,12% e 14,29%;
- ❖ interventi su ecopiazzole: 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- ❖ fabbricati: 3%;
- ❖ costruzioni leggere: 10%;
- ❖ impianti speciali di comunicazione: 25%;
- ❖ impianti di pesatura: 7,50%;
- ❖ attrezzature generiche e specifiche: 15%;
- ❖ mobili e arredi: 12%;
- ❖ macchine d'ufficio: 20%;
- ❖ automezzi: 20%.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria e pertanto nessuna informazione deve essere fornita in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, numero 22) del codice civile.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.



AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza sulla base di una stima del carico fiscale. Rappresentano pertanto:

- ❖ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ❖ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei servizi aderenti a Federambiente.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti			
Impiegati	28	23	5
Operai	99	97	2
Totale	127	120	7

ATTIVITÀ

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il capitale sociale risulta interamente versato.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
661.080	582.076	79.004

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	26.826	21.530		20.373	27.983
Altre	555.250	176.641	98.794	633.097	555.250
	582.076	198.171		119.167	661.080

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	188.314	161.488			26.826
Concessione, licenze e marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	1.171.672	616.422			555.250
	1.359.986	777.910			582.076

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazioni
7.064.685	5.712.402	1.352.283



TERRENO E FABBRICATI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce di bilancio comprende: un fabbricato acquistato in data 12/4/2006, sito in Zona Industriale Ponte Rosso, a San Vito al Tagliamento, in via Armenia; la costruzione di una piazzola adibita a parcheggio presso il fabbricato di Via Armenia; un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, destinato alla costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a., Foglio n. 3 mappali n.1649,1650,1522 1524 e 1526 interi, Foglio n. 3 mappali n.1651 e 1520 porzioni da frazionare, della superficie complessiva di 28.200 mq; costruzioni leggere.

L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione di un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, in via Clauzetto, adiacente all'impianto di Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale, atto notaio Giovanni Pascatti, n.rep.153.444 del 17 luglio 2012, oltre i relativi oneri accessori d'acquisto.

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.961.561	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(273.459)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2011	2.688.102	di cui terreni 1.310.896
Acquisizione dell'esercizio	1.312.345	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(50.621)	
Saldo al 31/12/2012	3.949.826	di cui terreni 2.623.241

IMPIANTI E MACCHINARIO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione di impianti di pesatura, di ricetrasmittenti cb per automezzi e di videosorveglianza.

Descrizione	Importo
Costo storico	319.233
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(226.532)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	92.701
Acquisizione dell'esercizio	9.262
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(38.414)
Saldo al 31/12/2012	63.549



ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'anno riguarda principalmente l'acquisto di contenitori.

Descrizione	Importo
Costo storico	4.446.440
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.111.836)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	1.334.604
Acquisizione dell'esercizio	374.690
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(3.889)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(428.813)
Saldo al 31/12/2012	1.276.592

ALTRI BENI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'esercizio riguarda:

- ❖ migliorie ed allestimenti apportati ai mezzi per euro 12.728
- ❖ l'acquisto di mobili per euro 1.390
- ❖ macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche per euro 27.538.

Descrizione	Importo
Costo storico	7.666.505
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.103.383)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	1.563.122
Acquisizione dell'esercizio	41.806
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	(132)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(567.492)
Saldo al 31/12/2012	1.037.304

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Questa voce include lo stato avanzamento lavori della costruenda sede di Ambiente Servizi S.p.a. di cui riferito in precedenza.

I lavori eseguiti alla data del 31 dicembre 2012 riguardano lo spianamento del terreno, le opere infrastrutturali, la messa in dimora degli alberi e la costruzione edile degli uffici; quest'ultimi ancora da completare.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	33.873
Acquisizione dell'esercizio	703.541
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2012	737.414



III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazioni
2.279.005	828.533	1.450.472

PARTECIPAZIONI

L'incremento della partecipazione in imprese controllate per euro 1.150.472 si riferisce :

- ❖ al versamento capitale per futuro aumento di capitale della controllata, di euro 102.000
- ❖ all'operazione di acquisizione della quota totalitaria di Eco Sinergie S.c.r.l., per euro 1.048.472 avvenuta in data 17 luglio 2012 con Atto Notaio Giovanni Pascatti.

Descrizione	31/12/11	Increment.	31/12/12
Impr. controllate	765.000	1.150.472	1.915.472
Impr. collegate			
Impr. controllanti			
Altre imprese	345		345
Arrotondamento			
	765.345	1.150.472	1.915.817

Si informa che la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Ambiente Servizi S.p.a..

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate e per le altre imprese.(articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

IMPRESE CONTROLLATE

Denomin.	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utile/capitale
Eco Sinergie Soc.cons. a r.l.	S. Vito al Tagliamento	1.500.000	1.421.675	(78.324)	100	1.915.472	

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I dati relativi al patrimonio netto ed utile si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2011. Il patrimonio netto al 31/12/2012, dalla bozza di bilancio predisposta dal consiglio di amministrazione, ammonta a euro 1.700.001.

Nel corso del 2008, Ambiente Servizi aveva integrato il controllo della società, precedentemente partecipata al 30%, acquistando il 21% del capitale dall'altro socio Boz Carta Snc. Contestualmente la società, in precedenza società a responsabilità limitata, è stata trasformata in società consortile a r.l.

La società controllata, a dicembre 2008, ha ottenuto dalla Provincia di Pordenone l'autorizzazione alla realizzazione del terzo impianto di bacino provinciale.

Nel corso del 2009 sono iniziate le opere di costruzione dell'impianto. Nel corso del 2010 sono state completate le opere relative alla parte strutturale dell'impianto e l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.

La fornitura degli impianti si è completata nell'anno 2011.

Il 13 dicembre 2011 si è concluso l'aumento di capitale sociale a euro 1.500.000.

Il 14 marzo 2012 c'è stato l'avvio dell'attività e dopo qualche mese si è giunti al 60% della capacità produttiva dell'impianto.

Il 17 luglio 2012 Ambiente Servizi S.p.a. ha acquisito il controllo pieno della controllata, che diventa così a tutti gli effetti società pubblica. Si precisa che l'acquisto è stato preceduto da apposita perizia di stima quale indicazione del valore dell'investimento in oggetto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un riferimento cruciale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti del pordenonese, quindi un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo d'acquisto che include, oltre che il valore delle quote acquisite, anche gli oneri accessori all'acquisto, così come previsto dai principi contabili dell'O.I.C..

Grazie all'utilizzo di impianti tecnologicamente all'avanguardia, alla capacità gestionale di razionalizzare i costi e di sfruttare le infrastrutture presenti nel sito, visto il costante miglioramento della gestione nei primi mesi di attività, Eco Sinergie prevede attraverso il piano industriale pluriennale, di aumentare l'efficienza e di migliorare i risultati economici in pochi anni.

Si informa che tra Ambiente Servizi Spa e la controllata Eco Sinergie in data 06/06/2012 è stato sottoscritto Accordo di consolidamento fiscale per il triennio 2012/2014, seguito da apposita e specifica comunicazione all'Agenzia delle Entrate; ciò al fine di cogliere eventuali opportunità connesse al calcolo dell'Ires di gruppo. Ambiente Servizi Spa è la consolidante.

ALTRE IMPRESE

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie:

- ❖ una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, acquisita nel 2007 ed iscritta per Euro 245;
- ❖ una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno, acquisita il 17 settembre 2010 ed iscritta per Euro 100.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	1.150.472		1.150.472
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
	1.150.472		1.150.472

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI

Descrizione	31/12/11	Incr.	Decr.	31/12/12
Imprese controllate		300.000		300.00
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri				
Arrotondamento				
		300.000		300.000

L'incremento di euro 300.000 è relativo all'erogazione di un finanziamento infruttifero, con scadenza 31 dicembre 2014, a favore della controllata Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale.

Crediti per Area Geografica	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/altri	Totale
Italia	300.000				300.00
Totale	300.000				300.000



AZIONI PROPRIE

A seguito di delibera assemblea ordinaria del 26/7/2007 sono state acquistate n. 55.000 azioni proprie al prezzo di Euro 63.188 per un valore nominale complessivo di Euro 55.000.

Descrizione	31/12/11	Incr.	Decr.	31/12/12
Ambiente Servizi	63.188			63.188

In conformità alle disposizioni di legge, nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
87.627	44.135	43.492

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono costituite da:

- ❖ materiale di consumo per Euro 82.238;
- ❖ kit per il trattamento amianto per Euro 3.777;
- ❖ contenitori vari raccolta rifiuti per Euro 1.612.

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.928.449	4.053.768	1.874.681

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

III. Immobilizzazioni

Descrizione	Entro12mesi	Oltre12mesi	Oltre 5anni	Totale
Verso clienti	3.715.046			3.715.046
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	37.946			37.946
Per imposte anticipate		270.791		270.791
Verso altri	24.659	5.326		29.985
Arrotondamento				
	3.777.651	276.117		4.053.768

I **crediti verso clienti** di euro 5.055.960 comprensivi delle fatture da emettere, sono esposti al netto delle note di accredito da emettere.

I **crediti verso imprese controllate** di euro 188.018 a favore di Eco Sinergie sono crediti commerciali relativi a vendite di cartone, imballaggi in carta, plastica e metallo, servizi di trasporto e distacchi dipendenti.

I **crediti tributari** di euro 385.663 sono costituiti prevalentemente da:

- ❖ crediti verso l'Erario per Ires per euro 175.384
- ❖ crediti verso l'Erario per I.v.a. per euro 210.218.

Le **imposte anticipate** per Euro 272.289 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2012 pari a Euro 26.519 sono così costituiti:

- ❖ crediti verso Inail per Euro 11.926
- ❖ crediti verso dipendenti per Euro 4.329
- ❖ acconti/Anticipi a fornitori per Euro 398
- ❖ crediti diversi per Euro 4.538 entro 12 mesi
- ❖ crediti diversi per Euro 5.328 oltre 12 mesi.

Si precisa che i crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi sono rappresentati principalmente da cauzioni versate.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426c.c.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011	1.255.219	196.247	1.255.219
Utilizzo nell'esercizio	19.553	19.553	19.553
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/12	1.235.666	176.694	1.235.666

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

La fattispecie non è presente in bilancio.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazioni
1.845.428	2.423.144	(577.716)

Descrizione	31/12/12	31/12/11
Depositi bancari e postali	1.844.178	2.420.477
Assegni	129	
Denaro e altri valori in cassa	1.121	2.667
Arrotondamento		
	1.845.428	2.423.144

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazioni
146.692	102.001	44.691

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si tratta interamente di risconti attivi.

Al 31/12/2012 sussistono risconti aventi durata superiore ai 5 anni per un importo di euro 12.930,65 relativi a commissioni su fidejussioni.

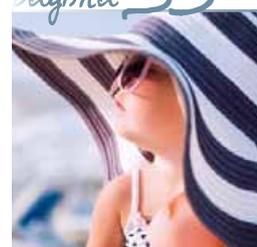
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	118.340
Risconti attivi su commissioni su fidejussione	21.301
Risconti attivi su canoni assistenza/manutenzione	2.635
Risconti attivi su abbonamenti/giornali/quotidiani	1.287
Risconti attivi su locazioni	1.355
Altri di ammontare non apprezzabile	1.774
Totale	146.692

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.982.898	4.709.615	273.283



Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	2.356.684			2.356.684
Riserva da sovrapprezzo az.	17.894			17.894
Riserva legale	157.112	28.042		185.154
Riserve per azioni proprie in portafoglio	63.188			63.188
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)	2
Utili (perdite) portati a nuovo	1.553.900	532.795		2.086.695
Utile (perdita) dell'esercizio	560.837	273.281	560.837	273.281
	4.709.615	834.118	560.835	4.982.898

Nota - Piccole differenze sono dovute agli arrotondamenti.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva per azioni proprie	Utile/ Perdita a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'es. precedente	2.356.684	139.108	17.894	63.188	1.211.825	360.079	4.148.779
Destin. del risultato dell'esercizio						(360.079)	
- altre destinazioni		18.004			342.075		
Risultato dell'es. precedente						560.837	
Alla chiusura dell'es. precedente	2.356.684	157.112	17.894	63.188	1.553.900	560.837	4.709.615
Destinazione del risultato dell'es.						(560.837)	
- altre destinazioni		28.042			532.795		
Risultato dell'es. corrente						273.281	
Alla chiusura dell'es. corrente	2.356.684	185.154	17.894	63.188	2.086.695	273.281	4.982.898

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale unitario in Euro
Azioni Ordinarie	2.356.684	1
TOTALE	2.356.684	2.356.684

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.356.684	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	A, B	17.894		
Riserva legale	185.154	B	185.154		
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portaf.	63.188				
Altre riserve	2	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	2.086.695	A, B, C	2.086.695		
TOTALE	4.709.617		2.289.743		
Quota non distribuibile			(203.048)		
Residua quota distribuibile		2.086.695	1.533.900		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- ❖ riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione
- ❖ riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Nessuna	

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	17.894

RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE

Non vi sono riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)		
Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
77.021	91.966	(14.945)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per imposte, anche differite	6.325			6.325
Altri	85.641	25.000	39.945	70.696
	91.966	25.000	39.945	77.021

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nei Fondi per imposte sono state iscritte in esercizi precedenti passività per imposte differite relative a differenze temporanee derivanti da deduzioni operate extracontabilmente ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 617/86.

La voce Altri fondi, al 31/12/2012, pari a Euro 70.696, accoglie un residuo fondo rischi di Euro 45.696 stanziato negli anni precedenti in relazione a controversie legali dovute a cause di lavoro, ed incrementato per euro 25.000 a causa di una controversia legale dovuta ad una richiesta di risarcimento danno relativa all'impianto di depurazione acque, gestito da Ambiente Servizi S.p.a. per conto di cinque Comuni.

Il decremento di euro 39.945 riguarda il pagamento della copertura della perdita della partecipata Eco sinergie S.c.r.l. rilevata nell'anno 2011 e deliberata dall'assemblea dei soci della partecipata.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)		
Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
409.673	410.069	(396)

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	410.069	12.047	12.443	409.673

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, tenuto conto delle somme destinate alla Previdenza complementare o alla Tesoreria INPS per effetto della normativa specifica in vigore e delle opzioni esercitate dal personale dipendente.

D) DEBITI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)		
SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
12.536.147	8.486.731	4.049.416

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).



Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.262.987	2.692.473	56.250	4.011.710
Debiti verso fornitori	4.267.111			4.267.111
Debiti verso imprese controllate	984.635			984.635
Debiti tributari	196.548			196.548
Debiti verso istituti di previdenza	248.394			248.394
Altri debiti	2.827.749			2.827.749
	9.787.424	2.692.473	56.250	12.536.147

Il saldo dei **debiti verso banche** al 31/12/2012, pari a Euro 4.011.710, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

A garanzia dei finanziamenti per l'acquisto e la realizzazione della sede operativa sita in via Armenia, sono iscritte ipoteche sullo stesso fabbricato, di primo grado per Euro 1.896.000, di secondo grado per Euro 1.630.000.

Inoltre, a fronte di un finanziamento agevolato F.R.I.E. richiesto per l'acquisto di automezzi ed attrezzature, è stata rilasciata garanzia reale sui beni mobili registrati (automezzi) presso il Pubblico Registro per un importo totale di Euro 2.240.000.

Si segnala infine che a garanzia del mutuo fondiario concesso dalla Cassa Centrale Banca – Credito cooperativo del Nord Est S.p.a. per la costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a. è stata iscritta ipoteca volontaria a favore della stessa, di euro 4.800.000.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce, comprensiva delle fatture da ricevere, è esposta al netto delle note di accredito da ricevere.

La voce **debiti verso imprese controllate** accoglie debiti commerciali per euro 973.355 e debiti collegati al consolidato fiscale di cui riferito in precedenza per euro 11.280.

La voce **debiti tributari** accoglie ritenute alla fonte operate dalla società come sostituto di imposta per Euro 189.086, debito per Irap per Euro 7.462.

I **debiti verso altri** al 31/12/2011 sono così costituiti:

- ❖ debiti verso personale dipendente, euro 381.674
- ❖ debiti v/Provincia di PN per addizionale (art.19 D.Lgs 504/92), euro 780.113
- ❖ debiti v/amministratori/sindaci/collaboratori, euro 15.783
- ❖ debiti v/comuni per riversamento bollette Tia, euro 1.631.151
- ❖ debiti diversi e.e.e.s., euro 4.104
- ❖ debiti v/soci per dividendi, euro 3.445
- ❖ altri debiti, euro 11.479

Crediti per Area Geogr.	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/altri	Totale
Italia	4.267.111	984.635			2.827.749	8.079.495
Totale	4.267.111	984.635			2.827.749	8.079.495

E) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
7.227	47.678	(40.451)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi su finanziamenti	9.379
Risconti passivi per quote associative aziende agricole	35.076
Risconti passivi per contributo eternit	313
Totale	47.678

CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Rischi assunti dall'impresa	11.627.664	3.453.518	8.174.146
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	11.627.664	3.453.518	8.174.146

I rischi assunti dall'impresa sono relativi a fidejussioni rilasciate da Ambiente Servizi S.p.a. a garanzia degli impegni assunti dalla società controllata Eco Sinergie S.c.r.l.: per la costruzione in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R.; per l'acquisto dei macchinari nei confronti di enti finanziatori della stessa; a favore del Comune di San Vito al Tagliamento per coprire gli eventuali costi di interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché al ripristino dell'area.

CONTO ECONOMICO

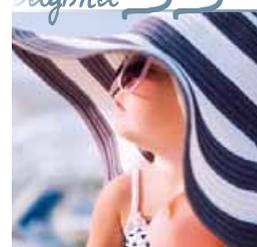
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
16.441.282	15.219.406	1.221.876

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	16.374.061	15.161.280	1.212.781
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	67.221	58.126	9.095
	16.441.282	15.219.406	1.221.876

Con riferimento alla composizione dei ricavi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
15.673.407	14.101.310	1.572.097

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.675.526	1.486.616	188.910
Servizi	7.100.978	5.731.371	1.369.607
Godimento di beni di terzi	148.983	163.511	(14.528)
Salari e stipendi	3.946.793	3.829.044	117.749
Oneri sociali	1.233.547	1.203.334	30.213
Trattamento di fine rapporto	271.203	262.915	8.288
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			



Ammortamento immobilizzazioni immateriali	119.167	108.672	10.495
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.085.341	1.157.267	(71.926)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		25.000	(25.000)
Variazione rimanenze materie prime	(43.491)	(5.683)	(37.808)
Accantonamento per rischi	25.000	39.945	(14.945)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	110.360	99.318	11.042
	15.673.407	14.101.310	1.572.097

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituiti prevalentemente da costi per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, attrezzature ed altri acquisti di beni.

Costi per servizi La voce comprende, fra gli altri, i costi per manutenzioni, assicurazioni, utenze varie, smaltimenti e conferimenti, compensi agli organi sociali, ai collaboratori, spese bancarie, consulenze, aggiornamento e formazione del personale, spese per buoni pasto dei lavoratori dipendenti.

Si specifica che la voce B7) del Conto Economico "Costi per servizi" include il corrispettivo consortile erogato alla partecipata Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale.

Costi per godimento beni di terzi La voce si riferisce essenzialmente a canoni di locazione.

Costi per il personale La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide Non ci sono ulteriori svalutazioni. Il Fondo svalutazione crediti accantonato al 31 dicembre 2012 risulta adeguato ai crediti.

Accantonamento per rischi Come già evidenziato, sono stati effettuati accantonamenti per un importo pari a Euro 25.000 per la causa legale legata alla richiesta di risarcimento danno relativo all'impianto di depurazione.

Oneri diversi di gestione La voce accoglie prevalentemente oneri per tributi vari e diritti e oneri vari di gestione.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
(112.777)	(55.106)	(57.671)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	18.360	15.848	2.512
(Interessi e altri oneri finanziari)	(131.137)	(70.954)	(60.183)
	(112.777)	(55.106)	(57.671)

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				17.994	17.994
Altri proventi				366	366
				18.360	18.360

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				28.791	28.791
Interessi su mutui				88.597	88.597
Commissioni su fidejussioni				10.450	10.450
Altri oneri finanziari				3.298	3.298
Arrotondamento				1	1
				131.137	131.137

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La fattispecie non è presente nel bilancio d'esercizio

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
6.943	20.197	(13.254)

DESCRIZIONE	31/12/2012	ANNO PRECEDENTE	31/12/2011
Sopravvenienze attive	20.846	Sopravvenienze attive	19.137
Risarcimenti assicurativi sinistri di es. prec.	4.662	Risarcimento assicurativo sinistri di es. prec.	9.710
		Indennità per risar. evento atmosferico 2009	72.834
Totale proventi	25.508	Totale proventi	101.681
Sopravvenienze passive	(18.565)	Sopravvenienze passive	(45.798)
		Varie	(35.686)
Totale oneri	(18.565)	Totale oneri	(81.484)
	6.943		20.197

I **proventi straordinari** sono costituiti prevalentemente da poste relative all'anno precedente e risarcimenti assicurativi relativi a sinistri occorsi negli esercizi precedenti.

Gli **oneri straordinari** sono costituiti da poste relative ad esercizi precedenti.

Si informa che la Società in data 04/03/2013 ha presentato Istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ai sensi dell'articolo 2 comma 1-quater DL 201/2011, dalla quale emerge un importo pari a € 188.368. Trattasi di un Credito verso l'Erario che tuttavia, come fatto anche per la precedente istanza di rimborso del 2009 (peraltro ancora da incassare ad oggi) non è stato appostato nel bilancio 2012 per ottemperare al principio della prudenza di cui al codice civile e ai principi contabili, tenuto conto che l'importo avrebbe generato una sopravvenienza straordinaria per un importo di rilievo, anche raffrontandolo al risultato d'esercizio conseguito dall'azienda. Viene comunque, con questa nota, data l'informativa ai Soci.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
388.760	522.350	(133.590)

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	390.258	490.906	(100.648)
IRAP	135.190	301.709	(166.519)
	255.068	189.197	65.871
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(1.498)	31.444	(32.942)

pagina 100

capitolo 4 Performance Economiche



IRES	(1.498)	31.444	(32.942)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	388.760	522.350	(133.590)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si ricorda che la società ha aderito per l'imposta Ires al consolidato fiscale, come riferito in precedenza, in qualità di consolidante.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	662.041	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	182.061

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:

Accantonamenti dell'esercizio a fondo rischi	25.000	
--	--------	--

Rigiرو delle differenze temporanee da esercizi precedenti:

Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:

Variazioni in aumento relative a proventi	-	
Variazioni in aumento relative a oneri	65.483	
Variazioni in diminuzione relative a proventi	(1.742)	
Variazioni in diminuzione relative a oneri	(259.184)	
Imponibile fiscale	491.598	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		135.190

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.244.418	
Onere fiscale teorico (%)	4,20	262.266
Costi non rilevanti ai fini IRAP	205.696	
Ricavi imponibili riclassificati in voci non rilevanti ai fini Irap	23.764	
Quote di costi da esercizi precedenti	(574)	
Deduzioni Irap	400.254	
Imponibile Irap	6.073.050	
Onere fiscale (%)	4,20	
IRAP corrente per l'esercizio		255.068

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate si riferiscono interamente all'Ires e derivano:

- ❖ in parte dal rigiro di differenze temporanee da esercizi precedenti per utilizzi avvenuti nell'esercizio del fondo svalutazione crediti di euro 19.553,43, con effetto fiscale pari a euro 5.377,19
- ❖ in parte per l'accantonamento al fondo rischi di euro 25.000, con un effetto fiscale pari a euro (6.875).

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ambiente Servizi Spa non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società. Esercita invece la direzione e il coordinamento nei confronti della partecipata Eco Sinergie S.c.r.l..

Per le informazioni riguardanti i rapporti con la società Eco Sinergie si rinvia alla Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società, a parte quanto riferito con riferimento ai rapporti finanziari/economici con la controllata Eco Sinergie e alle fidejussioni a favore della stessa, non ha posto in essere altre operazioni con parti correlate per un importo di rilievo o a condizioni non di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La Società non ha il Revisore legale ma il Collegio Sindacale con assegnazione allo stesso della revisione legale.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	75.062
Collegio sindacale	21.600

Altre

Si segnala quanto segue:

- ❖ a garanzia del saldo della fattura relativa all'acquisto del terreno sito in via Clauzetto, di euro 1.256.000,30, previsto per il 31 dicembre 2013 è stato accordato quanto segue:



- a. Rilascio di garanzia fidejussoria di euro 300.000 da parte della Banca di credito cooperativo Pordenonese, scadenza 31 dicembre 2013
 - b. Rilascio di garanzia fidejussoria di euro 300.000 da parte della Friulovest Banca, scadenza 31 dicembre 2013
 - c. Ipoteca legale sul terreno sito in via Clauzetto di euro 656.000,30, scadenza 31 dicembre 2013.
- ❖ a garanzia di finanziamenti agevolati Mediocredito e FRIE sono state rilasciate fidejussioni che alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a euro 479.107,22. Esiste inoltre una fidejussione assicurativa a fronte dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto di cose per conto di terzi per complessivi euro 692.279,74 e una fidejussione bancaria di Euro 9.412,57 a favore della ditta Mistral per l'esatto e puntuale adempimento del contratto di conferimento di rifiuti pericolosi.
 - ❖ diverse società assicurative hanno rilasciato fidejussioni a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per la società Eco sinergie S.c.r.l. Unipersonale a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti. Le garanzie rilasciate coprono un certo numero di spedizioni e determinati quantitativi, pertanto si richiedono ogniqualvolta si esauriscono i quantitativi oggetto della fidejussione. Ambiente Servizi S.p.a. garantisce in solido gli obblighi spettanti a Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente

On. Isaia Gasparotto

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 che l'organo amministrativo sottopone alla vostra approvazione è composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale informa che:

- ❖ la funzione di revisione legale dei conti è ad esso attribuita ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dello Statuto sociale;
- ❖ tutti i componenti del Collegio Sindacale sono iscritti nel Registro dei revisori istituito presso il Ministero della Giustizia;
- ❖ gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai sindaci sono formalizzati in questo unico documento accompagnatorio del Bilancio e suddiviso secondo il tipo di relazione richiesto dalla normativa;
- ❖ tutte le deliberazioni dei sindaci nel corso dell'esercizio di riferimento sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Il documento nel suo insieme è stato trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'articolo 2429 c.c.

Parte Prima

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Relazione di revisione e giudizio sul bilancio - Ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

a. introduzione

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione

competete agli amministratori della società Ambiente Servizi spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b. descrizione e principi della revisione

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo aspetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2012 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10/04/2012.

c. giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Ambiente Servizi spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

d. richiami di informativa

Non è emersa la necessità di esporre alcun richiamo di informativa.

e. giudizio relazione sulla gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società Ambiente Servizi spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa al 31/12/2012.

Parte Seconda

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

Relazione ex articolo 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA.

Nell'ambito dei compiti attribuiti, vi confermiamo che:

- ❖ abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ❖ abbiamo partecipato alle assemblee ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate durante l'anno; sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ❖ abbiamo ottenuto dagli amministratori, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali; su tali operazioni non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ❖ abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione



- e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni avute, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ❖ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - ❖ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo inoltre conto che, nel corso dell'esercizio:

- ❖ non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- ❖ non sono pervenuti esposti da parte di terzi;
- ❖ non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- ❖ per quanto riguarda l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ❖ per quanto riguarda l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ❖ per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423 comma 4 c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima sezione della presente relazione.

Segnaliamo infine che è necessario procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, tenendo presente la recente normativa ex legge n. 120 del 12 luglio 2011, entrambi in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2012 e con l'assegnazione della revisione legale dei conti al Collegio Sindacale ovvero ad un Revisore legale dei conti.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'organo amministrativo:

- ❖ a nostro giudizio il progetto di bilancio della società Ambiente Servizi spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- ❖ riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte vostra, del predetto progetto di bilancio d'esercizio;
- ❖ concordiamo con la proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

San Vito al Tagliamento, 10/04/2012

Il collegio sindacale

Michele Da Ros	Presidente
Sisto Tolusso	Sindaco effettivo
Tommaso Olivieri	Sindaco effettivo

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE

Esercizio chiuso il 31/12/2012

All'assemblea di coordinamento intercomunale degli Enti Locali che controllano la società Ambiente Servizi spa.

Signori rappresentanti degli Enti Locali,

premessò

- ❖ che la società Ambiente Servizi spa, controllata dagli Enti Locali, è stata costituita a capitale interamente pubblico, dedicata allo svolgimento dei servizi pubblici in titolarità degli enti locali che ad essa partecipano;
- ❖ che la società Ambiente Servizi spa ha finora gestito i servizi pubblici di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, e servizi collegati all'igiene urbana;
- ❖ che gli enti locali di riferimento hanno stabilito di:
 - a. adeguare lo statuto di Ambiente Servizi spa in modo che vengano riconosciuti ai Comuni mezzi idonei ad esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - b. stipulare patti parasociali in forma convenzionata intercomunale da sottoscrivere da parte di tutti gli enti locali soci di Ambiente Servizi spa, nell'ambito dei quali individuare tra l'altro le modalità per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e le modalità per il controllo congiunto su Ambiente Servizi spa analogo a quello esercitato sui servizi comunali.
- ❖ che la convenzione stabilisce che il controllo degli enti locali sulla società, debba essere effettuato attraverso l'Assemblea di coordinamento intercomunale, costituita dai rappresentanti legali o loro delegati di ciascun ente locale;
- ❖ che l'articolo 4 della convenzione prevede espressamente che "... il collegio sindacale relaziona sinteticamente all'Assemblea di coordinamento intercomunale, con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile..."

Il collegio sindacale redige la seguente relazione, richiamando, per quanto occorre, la corrispondente relazione al bilancio chiuso il 31/12/2012, predisposta a norma degli articoli 2429 del codice civile e ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2012

Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo della regolare tenuta della contabilità, alla revisione del bilancio, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservazione della legge e dell'atto costitutivo, effettuando la vigilanza e le verifiche previste dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile e partecipando alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, nonché alle riunioni dell'assemblea di coordinamento intercomunale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società.

Si segnala che ai sensi dello statuto sociale, articolo 22 ultimo comma, il controllo legale dei conti è stato assegnato al collegio sindacale.

Nell'ambito della nostra attività di controllo legale dei conti abbiamo verificato:

- ❖ nel corso dell'esercizio e con la periodicità prevista dal codice civile, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ❖ la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Sulla base di tali attività, raccolte in forma scritta nel prescritto libro sociale, non sono state rilevate violazioni sostanziali degli adempimenti civilistici, statutari e fiscali.



Principi di amministrazione e di assetto organizzativo e contabile

Il collegio sindacale ha vigilato sull'attività svolta dagli amministratori e sulla corretta formazione e manifestazione della volontà dell'organo esecutivo, nonché sull'effettivo adempimento delle deliberazioni assunte.

Il collegio ha verificato che le scelte eseguite siano state conseguenti all'assunzione di sufficienti e adeguate informazioni, al tempo della manifestazione di volontà, in relazione all'operazione individuata, ponendo in essere le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste per la scelta della specifica operazione.

I sindaci hanno dedicato particolare attenzione al fatto che le attività esercitate:

- ❖ non fossero estranee all'oggetto sociale
- ❖ non fossero contrarie alla legge ed allo statuto sociale
- ❖ non fossero manifestamente imprudenti o azzardate
- ❖ non compromettessero l'integrità del patrimonio sociale
- ❖ non fossero in conflitto d'interessi con la società.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo il collegio sindacale ha ragionevolmente vigilato sull'esistenza di un percorso deliberativo logico e programmato, supportato da piani finanziari, economici e industriali, rivolti a facilitare il ridimensionamento del rischio imprenditoriale proprio di una società per azioni, ancorché a capitale pubblico.

Analogo controllo è stato esercitato sull'andamento finanziario prospettico della società, onde evitare la comparsa di tensioni negli equilibri finanziari della società.

Riportiamo di seguito i valori di sintesi del bilancio dell'esercizio al 31/12/2012:

Stato Patrimoniale		
Attivo	2012	2011
Crediti verso soci per vers. dovuti	0	0
Immobilizzazioni	10.004.770	7.123.011
Attivo circolante	7.861.504	6.521.047
Ratei e risconti attivi	146.692	102.001
Totale Attivo	18.012.966	13.746.059
Passivo	2012	2011
Patrimonio netto	4.982.898	4.709.615
Fondo per rischi ed oneri	77021	91.966
Trattamento di fine rapporto	409.673	410.069
Debiti	12.536.147	8.486.731
Ratei e risconti passivi	7.227	47.678
Totale Passivo	18.012.966	13.746.059
Conti d'ordine	11.627.664	3.453.518

Conto Economico		
	2012	2011
Valore della produzione	16.441.282	15.219.406
Costi della produzione	15.673.407	14.101.310
Differenza	767.875	1.118.096
Proventi e oneri finanziari	-112.777	-55.106
Rettifiche di valore di attività finan.	0	0
Proventi e oneri straordinari	6.943	20.197
Risultato prima delle imposte	662.041	1.083.187
Imposte sul reddito	388.760	522.350
Utile dell'esercizio	273.281	560.837

CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche eseguite il collegio sindacale ritiene di poter esprimere un positivo giudizio di corretto funzionamento degli organi societari e dell'apparato imprenditoriale nel suo insieme, nel contesto di un'efficace organizzazione amministrativa e contabile confermata, anche in questo esercizio, dai risultati raggiunti.

San Vito al Tagliamento, 10/04/2012

Il collegio sindacale

Michele Da Ros Presidente
Sisto Tolusso Sindaco effettivo
Tommaso Olivieri Sindaco effettivo

Obiettivi di Miglioramento



capitolo 5

110 Grado di raggiungimento obiettivi 2012

111 Obiettivi per il 2013



OBIETTIVI 2012

OBIETTIVI	ATTIVITÀ SVOLTA	% RAGGIUN.
1. Avvio operativo e messa a regime dell'impianto di Eco Sinergie	L'avvio operativo dell'impianto è avvenuto a marzo 2012. Il 2012 è stato un anno di messe appunto organizzative e tecniche ed i quantitativi trattati si sono attestati sulle 38 mila tonnellate. Attualmente la capacità operativa è saturata a circa l'80% rispetto alle quantità che Eco Sinergie è autorizza a trattare in un anno.	100%
2. Completamento delle attività di costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi	Le attività completate riguardano le infrastrutture e la parte strutturale della palazzina uffici, la quale sarà completata entro settembre 2013 con il montaggio degli infissi e dei rivestimenti, la realizzazione degli impianti interni e le opere accessorie. Il completamento degli hangar per il ricovero dei mezzi e dell'officina manutenzioni, le cui opere saranno avviate a maggio 2013, è previsto entro la fine dello stesso anno.	40%
3. Implementazione dell'attività commerciale per l'ampliamento dei servizi di raccolta rifiuti speciali anche attraverso appositi accordi con le Associazioni di categoria.	Sono state individuate figure specifiche per lo svolgimento dell'attività e create le procedure operative interne per la loro gestione operativa. Il parco mezzi ed attrezzature è stato ampliato ed adeguato ai nuovi servizi ed al loro progressivo ampliamento.	100%
4. Definizione delle linee strategiche aziendali di medio periodo in funzione alle gare d'appalto istituite dagli enti preposti per la fine degli affidamenti "in house"	Le continue modifiche e sospensive apportate alla normativa di riferimento hanno determinato una riprogrammazione delle strategie conseguenti.	--
5. Miglioramento dei servizi attraverso potenziamento delle risorse, tecnologizzazione e ulteriore sviluppo degli strumenti di analisi utilizzati	Sono stati effettuati investimenti in attrezzature per la raccolta e per il rinnovamento del parco mezzi. È stato migliorato il sistema di trasmissione e gestione dei dati delle raccolte (stradali e nei centri di raccolta) e sono stati sperimentati sistemi hardware e software alternativi. È stata completata la riorganizzazione e riprogrammazione logistica dei servizi in funzione all'avvio operativo di Eco Sinergie.	100%

OBIETTIVI 2013

pagina 111



OBIETTIVI	TRAGUARDO	INDICATORE
1. Completamento nuova sede	- Palazzina uffici - Hangar operativi	- Inaugurazione entro settembre 2013 - Inaugurazione entro dicembre 2013
2. Standardizzazione dei sistemi di raccolta nei comuni serviti	Modifica della raccolta porta a porta degli imballaggi in plastica in 12 dei comuni serviti, con raccolta congiunta di imballaggi in plastica – imballaggi in alluminio	Avvio del servizio a luglio
3. Potenziamento delle raccolte di rifiuti provenienti dalle aziende	Aumento dei quantitativi di rifiuti speciali raccolti (assimilati e non assimilati) e del relativo fatturato	Risultato operativo del servizio di raccolta rifiuti speciali 2013 > 30% rispetto 2012
4. Apertura a nuovi soci nella compagine societaria di Eco Sinergie	Nuovi soci	Nuovi soci in Eco Sinergie entro il 31.12.2013
5. Progetto di adeguamento del servizio di tariffazione alla nuova TARES	Adeguamento sistema informativo, consulenza ai comuni serviti, comunicazioni inerenti e conseguenti alle utenze gestite	Applicazione nuovo sistema entro il luglio 2013
6. Ampliamento del servizio di tariffazione dei servizi erogati	Nuovi affidamenti da parte dei soci/clienti per la gestione del servizio di tariffazione	N° clienti serviti > 13
7. Miglioramento dei servizi erogati	Utilizzo degli esiti sulla rilevazione sulla soddisfazione degli utenti per la definizione e proposta ai comuni serviti di interventi migliorativi sui servizi	- Riduzione del numero di segnalazioni relative a carenze sui servizi - Miglioramento del grado medio di soddisfazione degli utenti (rilevabile dalla prossima indagine)





SCOPO DEL RAPPORTO INTEGRATO

Dal 2003 **Ambiente Servizi** Spa rendiconta ai propri interlocutori le performance ed i risultati raggiunti attraverso questo documento. Tale scelta rispecchia la politica aziendale e gli impegni assunti con soci e utenti per essere:

**RI
2012**

Trasparenti il documento ed i dati sono accessibili, chiari e facilmente comprensibili per tutti coloro che sono interessati alle attività di **Ambiente servizi** Spa.

Concreti gli impegni assunti sono misurabili, adeguati e pianificati.

Coerenti il documento rappresenta in modo fedele lo "stile" operativo e di vita dell'Azienda nella quale le scelte organizzative/economiche sono sempre integrate a quelle di natura ambientale e sociale.

Il Rapporto Integrato 2012 è stampato su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council), marchio che identifica cellulose provenienti da foreste gestite in maniera corretta, sostenibile e responsabile secondo rigorosi standard che tengono conto degli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio dove si trova la foresta di origine.



GRUPPO DI LAVORO

Marco Parolari	Responsabile Sistema Integrato, Comunicazione e Acquisti
Stefano Brussolo	Referente Comunicazione
Alessia Bortolussi	Referente Sistema Qualità e Ambiente
Luca Pezzotto	Referente Comunicazione

Il documento è disponibile anche su www.ambienteservizi.net

IDEA E PROGETTO GRAFICO

GRAPHIC studiografico - www.graphicstudiografico.191.it

STAMPA

GRAFICHE ANTIGA - Treviso

AMBIENTE SERVIZI SPA

Piazza del Popolo 59/3
San Vito al Tagliamento - PN
tel. 0434 84.22.11 - fax. 0434 84.22.90
ambienteservizi@ambienteservizi.net
www.ambienteservizi.net

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Isaia Gasparotto
Vicepresidente	Matteo Rizzato
Consigliere	Roberto Altan
Consigliere	Stefano Piován
Consigliere	Mario Guerra Ricciotti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Michele Da Ros
Sindaco effettivo	Tommaso Olivieri
Sindaco effettivo	Sisto Tolusso
Sindaco supplente	Fernando Padeletti
Sindaco supplente	Carlo Brunetta



Piazza del Popolo 59/3
33078 San Vito al Tagliamento - PN
tel. 0434 84.22.11 - fax. 0434 84.22.90
ambienteservizi@ambienteservizi.net
www.ambienteservizi.net

